STASERA LA JUVE ASSALTA IL BRUGES

I BIANCONERI IN ALLENAMENTO

PER I TIFOSI 5 ORE ALLA TV

C'è anche Liverpool-Borussia (servizi nello sport)

Anno 110 - Numero 83
Mercoledì 12 Aprile 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

A PAG. 2

MORO LE BR NON HANNO FRETTA

L'assassinio della guardia Cotugno a Torino

CHI E' IL "PRIGIONIERO DI GUERRA,, CATTURATO

L'attentatore Cristoforo Pianconi

(SERVIZIO A PAG. 5)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Le indagini sull'assassinio Cotugno stanno confermando quanto già si sospettava, e cioè che i terroristi hanno simpatizzanti e informatori all'interno degli uffici, delle fabbriche, delle università, degli ospedali. La loro rete non può essere capillare, ma ha certamente radici più profonde di quanto non appaia in superficie. E' chiaro che essi si alimentano di delazioni e di complicità occulte, e agiscono con appoggi logistici precisi, oltre che con la copertura ideologica di taluni gruppi estremisti.

Questa realtà ripropone un problema che molti hanno già sollevato, a cominciare dai sindacati, e che gli ultras hanno sempre respinto, definendolo fascista: il problema delle colpe di coloro che considerano i terroristi «compagni che sbagliano», che restano «equidistanti dallo Stato e dalle Br», e così via, con le più svariate sfumature. Ebbene, è tempo di affrontarlo e di risolverlo, partendo da Torino, se si vogliono salvare le nostre libertà e democrazia.

Non è più accettabile che, in nome del pluralismo, gruppi o individui predichino la distruzione dello Stato, solo formalmente ponendo un distinguo fra sé e i terroristi; né che negli uffici, nelle fabbriche, nelle università, negli ospedali, non si faccia nulla per individuare e porre costoro di fronte alle loro responsabilità. Non si tratta di scatenare una caccia alle streghe, ma semplicemente di contarsi come è dovere di tutti di fronte ad un pericolo grave, a un nemico spietato.

ROMA - Su un'auto targata To

BLOCCO E SPARI APOLLONI LIBERO

TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 2

Arriva Fogar: scoppia la polemica

Ampi servizi alle pagine 12 e 13

GUERRA DEI NERVI: SI SENTONO AL SICURO?

MORO: LE "BR,, NON HANNO FRETTA

ROMA — Un'altra giornata di angoscioso silenzio sul sequestro Moro. Mentre si fa più pressante il ricatto delle Br sulla famiglia dello statista e sui dirigenti dc, gl'inquirenti si chiedono quanto durerà ancora lo stillicidio di lettere dal contenuto sempre più angosciante, di accuse sempre meno attendibili contro i vertici del governo e della dc, di annotazioni che dimostrano soltanto lo stato di esaurimento psichico e di disperazione in cui si trova il presidente della democrazia cristiana.

Ieri, intanto, si è appreso che le lettere scritta da Aldo Moro alla famiglia sono tre e non due. La prima, arrivata il 29 marzo, era un breve scritto. La seconda sarebbe giunta assieme alla missiva per Zaccagnini il 4 aprile scorso, il giorno in cui alla Camera si è svolto il dibattito sulla strage di via Mario Fani e sul rapimento dell'uomo politico. La terza, infine, è quella di sabato, su cui c'è ancora il black-out un silenzio che ha fatto nascere le voci più disparate ed allarmistiche. La cadenza precisa di messaggi non pubblici confermano il proposito delle Br di usare il leader dc come strumento di pressione sulla famiglia e, quindi, sul partito, per intavolare una trattativa, anche se i terroristi continuano, nei loro documenti, ad affermare che tutto quello che accade nella «*prigione sarà reso di dominio pubblico*».

Per quante volte ancora le Brigate rosse si limiteranno a ripetere i loro slogan, delegando a Moro il compito di incrinare il «fronte del rifiuto» alle trattative, facendo balenare quello «scambio di prigionieri» che finora nessun comunicato dei terroristi ha avallato? Quando arriveranno, in sostanza, le richieste ufficiali dei brigatisti? Sono questi gl'interrogativi principali intorno ai quali si discute. E anche se al Viminale non viene esclusa la tesi secondo la quale le Br avrebbero ormai il «fiato corto», tutto lascia pensare il contrario. Una calma, quella ostentata dalle Brigate rosse, che lascia anche supporre che Moro sia nascosto in una prigione che i brigatisti ritengono molto sicura nonostante lo spiegamento di forze della polizia. I tempi del rapimento di Aldo Moro sembrano farsi sempre più lunghi, le Brigate rosse paiono sempre più decise a sfruttare sino in fondo il peso e il prestigio politico del loro prigioniero. In attesa del braccio di ferro decisivo, va avanti una estenuante guerra dei nervi.

«*Bisogna fare molta attenzione in questa fase della vicenda*» — ha detto ieri uno degl'investigatori —. «*Abbiamo l'impressione che si stia entrando in un momento molto delicato. E' necessario non avere tentennamenti e sapere bene quello che si deve fare. I brigatisti riescono a far scrivere a Moro cose sconvolgenti. Non è facile conservare il sangue freddo dinanzi alle sofferenze fisiche e psichiche di un familiare, di un amico. Ma è proprio questo l'intento delle Brigate rosse: seminare lo smarrimento*».

Ieri sera il procuratore capo De Matteo si è recato nuovamente in casa di Aldo Moro.

Roma. Il procuratore De Matteo esce dalla casa di Moro dove ha visitato i familiari

Oggi pomeriggio direttivo Cgil - Cisl - Uil

I sindacati si affrontano sull'autonomia dai partiti

ROMA — *Oggi pomeriggio alle 16 si apre alla Sala Inam dell'Eur uno dei direttivi Cgil, Cisl, Uil che si preannuncia fra i più difficili di questi ultimi tempi. Si parlerà di terrorismo, di governo, di politica economica, ma si parlerà soprattutto di autonomia dei sindacati dai partiti e delle «iniziative personali» prese a mezzo stampa da alcuni dei leader più autorevoli (in questo ultimo caso si tratta di Lama).*

La riunione di segreteria di ieri in cui si è discussa la relazione che sarà tenuta dal segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto, è durata quasi dieci ore. Ne è uscito un documento articolato in tre parti: due «concluse» ed una «aperta»: c'è già una posizione unitaria sul problema del terrorismo e sul programma di governo, ci sarà solo un'apertura di dibattito per quanto riguarda l'autonomia dai partiti.

Riguardo al terrorismo, Benvenuto ribadisce a nome di tutta la Federazione l'esigenza di isolarlo, ma non con leggi speciali, quanto piuttosto con un rinnovamento delle istituzioni che avvicini ad esse il Paese. Il programma del governo, pur con alcuni punti positivi, viene considerato insufficiente soprattutto per quanto riguarda il riassetto delle Partecipazioni statali, i problemi del Mezzogiorno, l'occupazione giovanile. Non per questo, però, è necessario arrivare allo scontro frontale che il sindacato è intenzionato ad evitare.

E siamo al terzo e più scabroso degli argomenti: l'autonomia dai partiti politici. La presenza al governo di tutte le forze che rappresentano il mondo operaio crea ovviamente, come sostiene Benvenuto, nuovi problemi. La polemica, che cova sotto la cenere dal momento del primo accordo programmato a sei, è stata scatenata dalla Cisl contro il segretario generale della Cgil, Lama, accusato di passiva subordinazione alla linea tracciata dal pci. Detonatore della situazione già esplosiva è stata un'intervista concessa dal dirigente della Cgil a La Repubblica. *Un'intervista che ha provocato dure reazioni del segretario generale della Cisl, Macario, e che ha già fatto saltare la prima convocazione di questo direttivo.*

Il confronto interno fra le tre confederazioni sindacali continuerà fino a venerdì e si concluderà con un ordine del giorno finale che però, con tutta probabilità, lascerà in sospeso il grosso scoglio dell'autonomia. Un problema che non può certamente essere risolto in un paio di giorni di dibattito.

Oggi le norme più importanti

Aborto: votati i primi articoli

ROMA — La Camera ha approvato nella notte i primi tre articoli della legge sull'aborto, dopo aver respinto otto ordini del giorno per il «non passaggio all'esame degli articoli».

compiti assegnati ai consultori. L'art. 4 rappresenta uno dei cardini della legge e recita testualmente: «Per l'interruzione volontaria della gravidanza entro i primi 90 giorni, la donna che accusi circostanze per le quali la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbero un serio pericolo per la sua salute fisica o psichica, in relazione o al suo stato di salute o alle sue condizioni economiche, o sociali o familiari, o alle circostanze in cui è avvenuto il concepimento o a previsioni di anomalie o malformazioni del concepito, si rivolge ad un consultorio pubblico o ad una struttura socio-sanitaria a ciò abilitata dalla Regione, o a un medico di sua fiducia».

Carcere: coltelli in una pentola

AVELLINO — *Tre coltelli a scatto sono stati trovati da un agente di custodia del carcere di Avellino nascosti nel doppiofondo di una pentola colma di pasta e fagioli destinata al detenuto Giuseppe Granata, 25 anni. Il giovane, in attesa di giudizio, è ritenuto responsabile di alcune rapine avvenute nel Napoletano. L'agente di custodia Nicola D'Argenio, insospettito dall'atteggiamento di una donna, dell'apparente età di 25 anni, che aveva consegnato allo sportello del carcere la pentola, le aveva chiesto un documento di identità. La donna, che all'agente ha detto di essersi dimenticata in auto il documento, è uscita dalla stanza e non è più tornata. A questo punto l'agente ha svuotato la pentola ed ha trovato il doppiofondo dove erano nascosti i coltelli.*

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche temporalesche. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 1500 metri. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità irregolare in graduale intensificazione accompagnata da piogge e da isolati temporali. Sulle regioni meridionali della Penisola e sulla Sicilia da poco nuvoloso a nuvoloso con possibilità di precipitazioni lungo il versante tirrenico.

In Italia

Bolzano	+ 10	+ 12
Cagliari	+ 10	+ 21
Catania	+ 8	+ 20
Genova	+ 10	+ 15
Milano	+ 8	+ 12
Napoli	+ 11	+ 19
Palermo	+ 15	+ 20
Roma	+ 9	+ 16

Nel mondo

Berlino	+ 2	+ 12
Bruxelles	+ 1	+ 7
Ginevra	+ 5	+ 8
Londra	— 1	+ 7
Madrid	+ 7	+ 13
Mosca	— 1	+ 7
New York	+ 3	+ 17
Parigi	0	+ 10

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 13,9
minima	+ 7,2
media	+ 10,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1005 mb; temp. + 5,7; umidità 86 per cento. Cielo coperto. Temp. max + 10,3; min. + 3,2; media + 7,7.

SFIORATO DA DECINE DI PROIETTILI, FERITO ALLA SPALLA

APOLLONI È STATO LIBERATO MENTRE "CAMBIAVA,, PRIGIONE

ROMA — Doppio smacco dell'Anonima sequestri: in poche ore liberati due ostaggi: prima Michela Marconi, diciassettenne figlia di un costruttore di Grottaferrata rapita il 2 marzo scorso mentre andava a scuola, e poco dopo il costruttore Angelo Apolloni. Secondo il giudice Imposimato, «*I rapitori, in entrambi i casi, appartengono alla stessa organizzazione*».

Una conferma si è avuta anche da Angelo Apolloni quando si è ripreso dallo *choc* dopo la liberazione avvenuta in circostanze stressanti: chiuso nel bagagliaio di una «128» verde ha vissuto la fasi dell'inseguimento dei carabinieri e la sparatoria (è stato ferito lievemente ad una spalla): «*I rapitori mi avevano detto che dovevano cambiare prigione, ma di non temere nulla. Sono stato ammanettato e messo nel portabagagli. Dopo un periodo non troppo lungo ho percepito un gran trambusto. Ho immaginato che fosse la polizia. E' iniziata una corsa folle. Ho sentito chiaramente i proiettili che si conficcavano tra le lamiere. All'improvviso* — ha continuato — *ho sentito un bruciore alla spalla ed ho capito che ero stato raggiunto da un colpo. Mi sono rannicchiato*». Piangendo ha concluso: «*Quando l'auto si è fermata ho battuto le manette contro il cofano e con la forza che mi era rimasta ho urlato: "Sono il costruttore Apolloni". Ho sentito uno della polizia che mi diceva: "Ora ti apriamo". L'incubo era finito*».

L'auto nella quale c'era Apolloni ritrovata forata dai colpo sparati dai carabinieri è una «128» verde targata Torino. Non era rubata e si è risaliti all'ultimo proprietario, un pregiudicato milanese abitante a Torino.

Il trasferimento da una prigione all'altra conferma l'appartenenza dei rapinatori alla stessa organizzazione che aveva rapito Michela Marconi. Secondo gli inquirenti, il trasferimento da una prigione all'altra è dovuto avvenire in condizioni «disperate» sfidando i posti di blocco intensificati per le ricerche di Moro e dopo la sparatoria che aveva portato alla liberazione della ragazza. I rapitori, infatti, temevano che le tre persone arrestate nel corso della precedente operazione potessero rivelare il luogo dove era nascosto il costruttore.

Il duplice successo porta un colpo al cuore della organizzazione dei sequestri. Fra gli arrestati per Michela Marconi c'è un uomo di 61 anni, Renato Valsania, che avrebbe tenuto i contatti telefonici con la famiglia della ragazza. E' proprietario di un bar che ha rilevato, tempo fa, Felicita Cuozzo, amica del bandito Bergamelli.

Si ritorna così all'organizzazione italo-francese che riciclava il denaro attraverso i casinò di Nizza e Mentone già affiorata durante l'inchiesta ed il processo per il sequestro e la morte di Cristina Mazzotti. Allora era anche stato coinvolto un personaggio di primo piano nella malavita internazionale che porta il cognome di Valsania. Si tratta di Cesare Valsania indicato alla guardia di finanza. «*Segnaliamo alcuni nominativi principali dell'organizzazione per traffico di denaro proveniente dai riscatti*», scriveva un informatore. Valsania Cesare, lavora al casinò Ruhl di Nizza, alloggia all'Hotel Meridien, è in possesso di denaro proveniente dai riscatti, contrabbando di valuta e droga. Seguiva l'indicazione che un certo Belsole Pasquale avrebbe potuto fare rivelazioni, ma sette giorni dopo l'acquisizione della lettera agli atti, il Belsole era assassinato a Milano con la sua amante in via Merlo 1. Altri nomi contenuti nella lettera erano quelli di Giuseppe Martorana (Grugliasco presso Torino) e di Francesco Russello, condannato al processo Mazzotti come riciclatore e noto a Sanremo quale titolare di un locale alla moda. Da queste informazioni si risaliva all'internazionale fascista di Albert Spaggiari e di Albert Bergamelli, quest'ultimo risultato iscritto alla «Loggia P2» della massoneria golpista di Licio Gelli.

Reclamizzano abiti e aperitivi - Anche loro si sentono sfruttati

In Italia il maschio-oggetto costa 60 mila lire al giorno

Per anni non sono stati presi sul serio. Venivano guardati con ironia, compensati con salari da fame. Oggi invece i modelli maschili per riviste e manifesti — una professione emergente — hanno dignità di cittadinanza tra le attività liberali. Bei tenebrosi e biondi efebi percorrono senza ostentazioni e a rovescio il difficile cammino intentato dalle femministe. Il fenomeno ha avuto origine negli Stati Uniti. Nei grandi studi fotografici di New York e Hollywood i modelli venivano convocati saltuariamente senza mai ricevere la medesima paga delle modelle. Con gli Anni Settanta la tendenza s'è invertita, dal '72-73 si calcola che il mercato si sia ampliato fino a raddoppiarsi. A questo punto sorgono i primi esempi di divismo, con elementi pagati a 75-80 dollari l'ora (60-75 mila lire italiane) né più né meno che le colleghe. Mancano nomi di uomini nei vertici della categoria, tutti aggiudicati alle professioniste, ma non sono lontani i tempi del primato maschile anche in questo ristretto settore.

Negli Stati Uniti gli uomini sono chiamati soprattutto per reclamizzare gli abiti. Nonostante questa specializzazione, che lascerebbe pensare a un accorto uso del corpo, gl'interessi del pubblico pare che si orientino soprattutto nei confronti del viso. Va molto il tipo con guance scavate, precocemente invecchiato, con il sottinteso d'un tormentoso passato alle spalle. Matt Collins, l'uomo del giorno che porterà gl'ingaggi a 100 dollari l'ora, è per esempio un ventottenne che nello sguardo cupo racchiude tesori d'incomunicabilità.

Questa caratteristica s'integra benissimo con le idee dei pubblicitari, i quali a differenza che per le modelle, preferiscono riprendere i loro soggetti fissi e non in movimento (chi frequenta le sfilate di moda saprà che i défilés si sono trasformati in danze, talora in pantomime e persino in maratone). Per i maschi è indicato lo sguardo imbronciato e un fisico non eccezionale.

Sono cioè variati i canoni del sex-appeal. In questo caso la pubblicità è attentissima ai mutamenti, casuali o duraturi che siano, del gusto. Quindici anni fa andava il tipo vagamente bambinesco, dalle spalle larghe e dal ciuffo biondo. Nel '78 un fisico normale e una psicologia che s'indovina tormentata costituiscono la migliore delle garanzie. Per di più la mancanza di precise caratteristiche sessuali consente agli uomini un prolungamento della carriera: a New York risulta richiestissimo William Loock, che ha compiuto i 58 anni.

Una grande città degli Stati Uniti assicura un lavoro continuativo a 50 elementi, in Italia la situazione è diversa. Roma, Milano, Torino contano su 5-6 professionisti ciascuna con possibilità di aumento per Milano. Non diversamente che oltre oceano, le prestazioni dei migliori, uomini e donne, tendono a essere compensate in uguale misura.

Com'è facile intuire, da noi chi sceglie un tale lavoro rischia di piombare nel ridicolo e nell'equivoco. Se è vero che in America l'80% dei modelli ritiene che i colleghi siano omosessuali, in Italia — dove manca una statistica del genere — la situazione verosimilmente è peggiore.

Bisogna giustificarsi con i genitori, acquistare credibilità di fronte alle signore e magari accettare l'invito a cena della persona importante dai gusti particolari che sfoga in quell'ora di animata conversazione almeno una parte delle sue frustrazioni.

In Italia i modelli parlano poco, non sono ancora tutti costituiti in associazioni di categoria o di sindacato. Insinuano di essere in balìa di autentici sfruttatori, lamentano di non diventare attori. Lo schermo e il video darebbero un marchio di professionalità a visi e atteggiamenti logorati dalla banale offerta di caramelle o dalla vieta proposta di aperitivi. Invece spesso il mercato si riduce a un banale patteggiamento tra agenzie e singoli o, peggio, in sconcertanti ingaggi

Esportiamo più acquavite ma il vermut è sempre meno richiesto

ROMA — Il mercato estero del vermut ha accusato, lo scorso anno, una certa stanchezza mentre si è notevolmente vivacizzato quello delle acquaviti e dei liquori. Infatti le nostre esportazioni di vermut sono scese, nel 1977, del 7% in quantità ma sono salite del 4% in valore; complessivamente sono ammontate ad un milione e 57 mila hl (1976: un milione e 129 mila ettolitri) per un valore di 56 miliardi e 471 milioni di lire (1976: 54 miliardi).

Di questo quantitativo 777 mila hl sono andati sui mercati della Cee con un decremento dell'8% in quantità ed un lieve aumento del valore. Acquaviti e liquori, invece, hanno fatto un balzo in avanti del 3% in quantità e del 26% in valore (219 mila hl per un valore di 32 miliardi di lire). I soli Paesi europei hanno assorbito circa 95 mila ettolitri mentre il restante quantitativo è andato ai Paesi terzi.

Secondo il Corriere Agricolo, lo scorso anno, il settore vinicolo nel suo complesso, ha avuto un andamento piuttosto alterno. Infatti nella prima parte dell'anno le nostre esportazioni sono state molto contenute, poi, negli ultimi tre mesi si è avuto un forte miglioramento. Comunque, al 31 dicembre 1977 risultavano essere stati esportati circa undici milioni di ettolitri di vino, per un valore di 390 miliardi e 196 milioni di lire, con una diminuzione rispetto al 1976, del 16% in quantità ed un aumento del 14% in valore.

Circa l'80% del quantitativo esportato è stato avviato sui mercati comunitari: in Francia 5 milioni di hl, in Germania circa 3 milioni e poco più di 330 mila nel Regno Unito. I Paesi terzi, invece, hanno assorbito 2 milioni di hl con un aumento del 2% in quantità e del 28% in valore.

IL PAESE

di *Filippo Barbano*

Il fumetto non va in paradiso

Gli operai italiani non leggono la stampa sindacale e preferiscono fotoromanzi e fumetti. Ciò ha rivelato una recente inchiesta della Federazione Lavoratori Metalmeccanici condotta nell'*interland* milanese.

Il risultato dell'inchiesta, apparentemente «sconcertante», lo è solo a causa dei ritardi di cui il nostro Paese soffre anche nel conoscere le sue realtà e forze sociali.

L'influenza dei mezzi di comunicazione di massa non provoca sola banalizzazione culturale. Essa produce uno scarto nello spazio e nel tempo sociale che oggi è risentito anche dalla «cultura operaia». La quale del resto non è più certamente quella cui poteva guardare Gramsci: la cultura dell'operaio di fabbrica di Borgo San Paolo, della famiglia e del bilancio dei lavoratori di Mirafiori nei primi del '900.

Di ciò ci si rende conto ora. Ma sarebbe stato necessario rendersene conto almeno dieci anni fa, soprattutto per molteplici ragioni pratiche. L'azione partitica e sindacale è stata deformata anche da concezioni tradizionali e superate dell'operaio. Solo ora si sta andando alla ricerca di «che cosa sta cambiando».

Il «*Contemporaneo*», supplemento della rivista «*Rinascita*», ha pubblicato la scorsa settimana i risultati di una vasta inchiesta nazionale tra gli operai comunisti, la quale mostra che sulla base delle mutate condizioni materiali, l'identità culturale delle classi lavoratrici non può più essere confinata nell'operaismo, ma va agganciata alla cultura industriale di massa.

Il lavoro a catena parcellizzato ha dequalificato l'operaio di fabbrica e gli ha fatto perdere l'identità del suo lavoro come mestiere. D'altra parte, il «sistema delle garanzie» che i lavoratori hanno conquistato sposta i loro interessi fuori dal lavoro. Ma poiché si tratta di garanzie sociali, da difendere con la politica e lo Stato, esse mobilizzano il lavoratore fuori della fabbrica e della sua stessa classe. Tutto ciò non contrasta con la cultura di massa.

E' per questa ragione che si è detto più volte (e bisogna ripetere) che le grandi masse della nostra società civile oggi sono più mobili dello Stato e della nostra classe politica. Mimì metallurgico non evade la società civile e guarda a quella politica.

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	11-4	12-4
ALIMENTARI		
Alivar	900	900
Eridania	1515	1515
Florio	347	347
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11300	11250
Comit	14075	14075
Credito It.	2135	2135
Interbanca priv.	10250	10250
Mediobanca	32400	32450
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	94	94
Eternit	600	600
Eternit pref.	925	925
Fornaci Riunite	2045	2030
Unicem	3190	3115
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	100	100
Italgas	624	624
Liquigas	54	54
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15400	15200
Montedison	135	138
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1119	1140
Pierrel	245	245
Rumianca	1180	1180
SAFFA	3925	3925
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	550	550
COMMERCIALI		
Rinascente	36 50	36 50
» priv.	24	24
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	332	332
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1915	1915
Cond. Acqua Roma	660	660
Generale Imm.	79 50	79 875

	11-4	12-4
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1630	1630
Risanamento	2695	2695
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6480	6480
» » priv.	3000	3000
Latina	595	595
Latina priv.	365	365
Generali	36500	36350
RAS	54850	54850
S.A.I.	5200	5200
Toro Ass.	5850	5850
Toro Ass. priv.	3000	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3150	3150
Autostrada To-Mi	845	845
Fer. Co.	238	235
Italcable	2880	2880
N.A.I.	450	410
SIP	1460	1490
Torino-Nord	117	120
FINANZIARIE		
Bastogi	415	422
Finsider	75 75	75 75
GIM	1900	1900
IFI priv.	2080	2080
IFI	3980	3980
Invest	1420	1420
La Centrale	3450	3450
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1650	1650
Pirelli & C.	2175	2025
Pirelli S.p.A.	1005	982
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	567	555
S.M.E.	228	228
STET	1882	1925
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	415	425
Marelli & C.	192	192
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1917	—
» priv. *	1622	—
Castagnetti	1135	1090
Gilardini	2370	3350

	11-4	12-4
Graziano & C.	1295	1295
Nebiolo	271	271
Olivetti	1115	1110
» priv.	850	850
Westinghouse	9090	8950
MINERARIE METALL.		
Dalmine	252	252
Fornara & C.	400	392
Italsider	126	126
Metalli	1990	1990
Talco & Grafite	23500	23500
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4750	4750
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	161	161
TESSILI		
Cot. Cantoni	3200	3200
Fisac	1130	1130
Borgosesia S.p.A.	2400	2425
Borgosesia Risp.	2220	2150
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	540	545
» priv.	330	330
DIVERSI		
Acque pot. TO	575	579
Ciga	872	872
CIR	7710	7675
Pacchetti	30	30
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	68 70	68 70
Med. Fingest 7%	95 50	95 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	76 20	76 20
Med. S. Spirito 7%	87	87
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	73 30	73 30
Liquigas 7½ '70	53 80	53 80
» » '71	51 80	51 80
» » '72	50 30	52
» 7% '73	49 30	46 20
Iri Stet 7 %	81 20	81 20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo

REDDITO FISSO A TORINO

	11-4	12-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	97 20	97 20
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	89	89
» » '68	78 60	78 60
» » '69	76	76
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	—	—
» 5½% '79	95 90	95 90
» » '80	89 70	89 70
» » '82	80 10	80 30
B.T.Q. 7% '78	—	—
» 9% '79	97 10	97 10
» » '79 II	95 30	95 425
» » '80	94 50	94 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 30	78 30
» » '65 II	79 40	79 40
» » '66 I	76 30	76 90
» » '66 II	76 10	76 10
» » '67	73 65	73 75
» » '68 I	71 30	71 475
» » '68 II	71 20	71 20
» » '69 I	69 70	70 05
» » '69 II	69 60	69 60
» 7% '70	83 40	83 60
» » '71	82 50	82 675
» » '72 I	79 10	79 40
» » '72 II	69 10	69 10
» » '73	68 25	68 35
» » '74 ind.	119 70	119 70
» 10% '75	93 60	93 30
» Europa 6%	94	94
IRI 6% '64	87 05	87 30
» » '65	82	82
» Alfa 7% '70	73 50	73 50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	48	48
Autostrade 6% '68 I	71 10	71 10
» » '68 II	75 40	75 55
» » '69	68 80	68 80
» 7% '71	82 40	82 40
» » '72	76 35	76 70
» » '73	70 30	70 50
OO.PP. 5%	60 10	60
» 5½%	59 75	59 75
» 6%	59 55	59 55
» 7%	62 60	62 70
» '74 8%	63	63
» '75 8%	62 60	62 60
» I.St. 7% 1°	71	71
» » » 2°	70 80	70 80
» » » 3°	69 90	69 90
» » » 4°	69	69
» » » 5°	70	70
» » » 6°	70	70
» » » 7°	70	70
» » » 8°	69 40	69 40

	11-4	12-4
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	59 40	59 60
» » 7% '72	62 40	62 625
» Aut. 6% 1°	61 40	61 40
» » 7% 1°	62 45	62 65
» » » 2°	62 50	62 55
FF.SS. 6% '65 I	77 50	77 70
» » '65 II	75 45	75 80
» » '66 I	75 20	75 70
» » '66 II	74 50	74 50
» » '67	73 70	73 70
» » '69 I	69 20	69 20
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71	71
» » '72 I	71 80	71 80
» » '72 II	69 90	69 90
A.F.S. 6% '67	73	73
» » '68	73 20	73 20
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	72 10	72 10
» » '71	80 90	81 30
» » '72 I	78	78
» » '73	80	80
» 8% '74	89 50	89 50
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80 10	80 10
» » » 2°	77 40	77 40
» » » 3°	78	78
» » » 4°	74 20	74 20
» » » 5°	72 70	72 70
» » » 6°	73 80	73 80
» » » 7°	71 80	71 80
» » » 8°	69 20	69 20
» 7% I	74 20	74 20
» » II	70 15	70 10
Icipu vent. 5½%	91 80	91 80
» » 6%	73 875	73 875
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 60	66 80
» » » 4°	60 40	66 40
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	74 65	74 85
» » XXIX	75 10	75 20
» » XXX	97	97
» » XXXI	94	94
» » XXXII	85 90	85 90
» » XXXIII	75 30	75 60
» » XXXIII op.	96 60	96 60
» » XXXIV	70 20	70 20
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	69	69
» » XXXIX	70 20	70 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 50
» XLII 8%	68	68 90
» XLIII 8%	85	85
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81	81
» s.s. '64 I.V.	86 95	87
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	92 20	92 20

	11-4	12-4
Olivetti 7% '58	—	
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	85 10	85 10
» 5½% '62 2°	91 50	91 50
It. Gas 5½% '61	85	85
Rumianca 5½% '60	—	
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56		
RIV 5½%	68 20	68 20
Lancia 5½% '60	—	
» » '62	93	94
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	85 30	85 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83 90	83 90
Cart. It. 5½ '62	77 50	78
Isvelm. 6% '64 9°	95 05	95 05
» » » 10°	92 60	92 60
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	89	88
» » '67 13°	85 60	85 60
» » » 14°	84 60	84 60
» » '68 15°	81 50	81 50
» » '69 16°	82 30	82 30
» 7% '70 17°	80 20	80 20
» » '71 18°	78 95	78
» » » 19°	76 50	76 50
» » » 20°	76 20	76 20
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Aem 5½ '60	74	74
» » '62		—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	72 90	72 90
» 6%	71	71
» O.P. 6% conv.	67 20	67 20
» » 6%	67 20	67 20
Credito Fond. 5%	81 80	81 80
C.I.S. 7% '70	84 20	84 20
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	80 50	80 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.P.Piem. V.A. 6%	71	70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	
IRI Stet 7%	80 80	80 80
Rumianca 6%	78 50	78 50
Pirelli S.p.A. 5%	68 40	68 40
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	75 80	75 80
Med. Sip 7%	80 80	80 80
» S. Spirito 7%	86 50	86 50
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	53 50	53 50
» » '71	51 50	51 50
» 7½% '72	50 50	51 70
» 7% '73	49	46
GIM 6%	69	69

Pochi scambi

TORINO — Anche nella riunione odierna scambi ridotti al lumicino, oscillazioni di prezzo contenute e variazioni di segno contrapposto che nel complesso si compensano lasciando la quota sui livelli di ieri. Questa la sintesi di una seduta che non fa che evidenziare sempre più l'assenza di iniziative e una notevole cautela da parte degli operatori anche in vista delle ormai vicine scadenze tecniche. Discretamente positivo l'andamento delle Sip e delle Stet che, unitamente a Viscosa Montedison e Fiat privilegio, chiudono in recupero. Deboli le due Pirelli anche a seguito delle non buone notizie relative all'andamento dell'ultimo esercizio. Attivi i valori locali ma con prevalenti variazioni negative dei corsi. Nel reddito fisso interesse soltanto per i valori indicizzati.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1915,50; Fiat priv.: 1618, 1620, 1622, 1624; Saffa risparmio 3420; Liquigas risparmio 42; Fizing Generali 36400.

A MILANO

L'avvicinarsi delle scadenze tecniche in Borsa (venerdì risposta premi e lunedì riporti) provoca logicamente contrasti sul mercato azionario, già poco equilibrato per altri fattori negativi. L'instabilità prevale e la necessità di sistemare varie posizioni rende ancora più precario l'equilibrio della Borsa. Il fenomeno si è accentuato oggi globalmente: su alcuni titoli le offerte hanno prevalso per logici alleggerimenti di posizioni, troppo abbondanti. In altri settori è invece intervenuto il denaro per operazioni inverse, ossia per alcune ricoperture sui titoli primari. La seduta odierna, comunque, ha registrato un'apertura ancora intonata a incertezza, per poi man mano assumere un clima migliore, specialmente nelle ultime battute per le Fiat, Ifi, Montedison, Viscosa.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7000; Aedes 1143; Alitalia 2745; Alivar 898; Alleanza 15.530; Anic 100; Assicuratr. 133.500; Autos. To-Mi 818; Bastogi 423; B.co Roma 11.030; Beni Imm. or. 308; Beni Imm. pr. 157; Beni Stabili 1880; Binda 1095; Breda 1297; Brioschi 12.700; Burgo or. 4710; Burgo pr. 3081; Caffaro 264; Cantoni 3110; Carlo Erba or. 604,25; Carlo Erba pr. 346.

Cascami 4220; Cementir 565; Ciga 880; Cir 7615; Coge 772; Comit 13.910; Comp. Milano or. 6300; Comp. Milano pr. 2990; Comp. Toro or. 5855; Comp. Toro pr. 2950; Cond. Acqua 633,50; Credit 2135; Cucirini 2575; Dalmine 220; De Ferrari 1396; E. Marelli 195; Eridania 1506; Eternit 599; Falk or. 3350; Falk pr. 3100; Fiat or. 1917; Fiat pr. 1624.

Finmare 66; Finsider 74; Fisac 1160; Fond. Incendio 5500; Fond. Vita 14.020; Generalfin 820; Generali 36.410; Gilardini 3350; Gim 1886; Ginori 85; Ifi pr. 2090; Ifil 3955; Ilssa Viola 1425; Imm. Roma 79,25; Iniziativa 3780; Interbanca 10.260; Invest 1405; Isvim 1630; Italcable 2850; Italcementi 10.500.

Italgas 618; Italia Ass. 17.080; Italsider 127; La Centrale 3390; L'Ausiliare 3980; Lepetit or. 11.750; Lepetit pr. 11.900; Linificio 328; Liquigas 52,25; Magneti M. 419; Magona 1830; Marzotto 1000; Mediobanca 32.500; Metalli 1973; Mira Lanza 15.200; Mittel 860; Mondadori pr. 610; Montedison ss 140; Montefibre or. 105; Montefibre pr. 176.

N.A.I. 400; Nebiolo 270,25; Nord Milano 377; Olcese 42; Olivetti or. 1108; Olivetti pr. 850; Pacchetti 29,50; Pertusola 1650; Pierrel 231; Pirelli e C. 2005; Pirelli SpA 980; Ras 54.200; Rinascente or. 37; Rinascente pr. 24; Risanamento 2760; Romana Zuc. or. 99; Romana Zuc. pr. 209; Rumianca 1140.

Saffa 3890; Sai 5114; Sarom 875; Sifa 550,25; Silos 1830; Sip 1479; Sme 211,50; Stampati 3980; Standa 1605; Stet 1925; Tecnomasio 282; Terni 69; Tosi Franco 11.400; Trafilerie 515; Un. Manifat. 8450; Viscosa or. 550; Viscosa pr. 317; Westinghouse 9290.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 49.000, 50.000; sterlina oro nuovo 52.000, 53.000; marengo svizzero 46.000, 48.000; oro fino 4800, 5000; argento 142.000, 146.000

La vedova Presley vince ed eredita

MEMPHIS — *Priscilla Presley, vedova del famoso cantante, ha vinto la causa nei confronti del patrimonio di Elvis Presley, un patrimonio che si ritiene ammonti a mille miliardi.*

Fra l'altro, l'ex moglie di Presley aveva chiesto la metà del ricavato dalla vendita dei mobili della casa che la coppia aveva a Los Angeles, il 5% del capitale azionario nella «Elvis Presley music inc. and Whitehaven music inc.» e un assegno mensile di 4000 dollari per il mantenimento della bambina Lisa Marie, di nove anni, avuta dal cantante.

Uccisione Bracht quattro arresti

ANVERSA — *Quattro persone sono state arrestate ieri a Schoten, alla periferia di Anversa, in seguito alla scoperta del cadavere del barone belga Charles-Victor Bracht. Gli arrestati, tutti di nazionalità belga, gestiscono una rivendita di giornali a Schoten, villaggio dove risiede anche la famiglia del barone ucciso.*

Charles-Victor Bracht, rapito il 7 marzo e trovato cadavere due giorni fa in un deposito di rifiuti, fu ucciso con una revolverata il giorno stesso del sequestro mentre cercava di resistere ai rapitori.

«E' stato chiaramente dimostrato — afferma il figlio Theodore — che mio padre fu ucciso il 7 marzo da un colpo di rivoltella sparatogli a bruciapelo a pochi metri dalla sua automobile che aveva appena parcheggiato prima di essere aggredito. I rapitori hanno trasferito il cadavere il giorno stesso ed hanno subito iniziato le trattative per la riscossione del riscatto».

NUOVE POLEMICHE FRA LA "GENTE DELL'ARIA"

Oggi si vola, domani si spera

ROMA — La polemica esplosa ieri tra il presidente dell'Intersind Massacesi e i piloti dell'Anpac sulle eccessive richieste di questi ultimi, rischia di rimettere in crisi la situazione degli aeroporti italiani, che — dopo quattro giorni di irregolarità — dovrebbe oggi tornare normale; anche la Fulat ha deciso questa mattina di sospendere lo sciopero proclamato per domani di tutti i lavoratori «dell'aria». La decisione è stata presa, spiega un comunicato, per i «passi avanti» compiuti nella trattativa con l'Intersind e in previsione dell'incontro in programma oggi alle 17. «Qualora l'incontro — conclude il comunicato — non dovesse concludersi in modo positivo la Fulat confermerà l'agitazione. Oggi dunque si vola; domani si spera.

A surriscaldare i rapporti già tesi tra i piloti aderenti all'Anpac (la grande maggioranza) e l'Alitalia, sono intervenute ieri le dichiarazioni del presidente dell'Intersind Massacesi il quale ha definito inaccettabili ed eccessive le richieste dei piloti per il rinnovo del contratto. «Il costo del personale che già oggi è pari a 37 miliardi all'anno — ha detto — passerebbe di colpo a 103 miliardi, un aumento del 185 per cento».

Secondo Massacesi le richieste si tradurrebbero in aumento da un minimo di 600 ad un massimo di 860 mila lire mensili per i piloti.

La reazione all'Anpac è stata dura: «All'Intersind hanno perso la testa. Vogliono far passare per aumenti economici anche il costo delle richieste normative, a proposito ad esempio di orari di lavoro e di ristrutturazione delle indennità».

Sarà come dicono i piloti, ma non c'è dubbio che anche i miglioramenti normativi hanno un costo e quindi potrebbe aver ragione Massacesi a sostenere che per l'Alitalia i costi di personale passerebbero da 37 a 103 miliardi.

QUALIFICHE		ALITALIA	ITAVIA
PERSONALE DI TERRA			
Direttori, dirigenti	min	11.738.000	21.000.000
	max	55.588.000	45.000.000
Funzionari	min	5.061.000	5.473.000
	max	13.053.000	11.583.000
Impiegati concetto	min	4.390.000	4.388.000
	max	11.237.000	9.872.000
Impiegati ordine	min	3.060.000	3.730.000
	max	7.942.000	4.535.000
Capo squadra, operatore specializ.	min	5.007.000	—
	max	10.973.000	—
Operaio spec., qual.	min	3.984.000	3.582.000
	max	10.076.000	8.214.000
Operaio comune	min	3.830.000	3.343.000
	max	7.876.000	4.965.000

QUALIFICHE		ALITALIA	ITAVIA
Manovale	min	2.955.000	2.892.000
	max	4.632.000	4.634.000
PERSONALE NAVIGANTE			
Primo comandante, comand. uff. com.	min	15.708.000	12.952.000
	max	47.515.000	24.410.000
Piloti	min	10.824.000	8.058.000
	max	18.469.000	13.114.000
Assistenti volo	min	5.107.000	5.590.000
	max	14.101.000	10.337.000
Tecnici volo-capo	min	12.886.000	—
	max	28.850.000	—
Tecnici volo	min	11.891.000	5.093.000
	max	13.035.000	8.082.000

I dati di questa tabella si riferiscono agli stipendi lordi del 1976 e sono ricavati dall'indagine della commissione parlamentare d'inchiesta sulla giungla retributiva

Le indagini sull'agguato del Lungo Dora - Poche indicazioni sul commando e sul killer ferito dalla guardia carceraria Lorenzo Cotugno assassinata

NON E' STATO RIVENDICATO

Nessuno ha ancora rivendicato il sanguinoso agguato di ieri mattina in cui ha perso la vita la guardia carceraria Lorenzo Cotugno, 31 anni, crivellato di colpi da un commando composto da due uomini e una donna. Com'è noto, una dichiarazione del killer ferito dalla vittima — Cristoforo Gerardo Pianconi 28 anni, — non lascia dubbi sulla natura politica dell'attentato: «Sono stato ferito in un'azione di guerra, pertanto mi ritengo prigioniero di guerra».

Le indagini finora hanno fornito poche indicazioni. Viene confermata la ricostruzione più attendibile dell'attentato: volevano impartire una «lezione» a Lorenzo Cotugno, l'hanno colpito più volte alle gambe; questi ha reagito ferendo gravemente il Pianconi ed è stato ucciso. La situazione è precipitata al punto da sorprendere gli stessi assassini.

«Hanno perso la testa — *sostiene stamane uno degli inquirenti* —. Al punto di privarsi di numerose armi, addirittura di compromettere la fuga». *Hanno infatti abbandonato il ferito davanti all'ospedale Astanteria Martini, sulla «124» che avevano approntato per la fuga, come dimostrano il mitra con i caricatori e la bomba a mano ritrovati sui sedili con una pistola, arsenale di riserva da usarsi evidentemente nel caso fossero stati inseguiti.*

Il portinaio dell'ospedale dice che la donna, dopo avergli gridato due volte: «C'è un ferito», *è andata con un uomo verso un taxi che arrivava in quel momento e con questo mezzo la coppia si è allontanata. Ogni ricerca dell'auto pubblica è stata vana, eppure il portinaio non ha dubbi. Non risultano taxi rubati. In città ne circolano circa millecinquecento e controllarli tutti non è facile. L'autista, è ormai evidente, non intende presentarsi spontaneamente. Più che ad una complicità, gli inquirenti ritengono che sia stato terrorizzato dalla coppia di killers.*

Anche l'impresa criminosa è stata preparata in modo sommario. C'è stata senz'altro una sorveglianza nei confronti della vittima, ma piuttosto superficiale. I commando di norma, almeno fino a questo momento, hanno evitato di coinvolgere nelle sparatorie persone estranee ai loro obiettivi. Ed è noto che solo per caso ieri mattina la guardia Lorenzo Cotugno ha preso l'ascensore da sola. Normalmente alle 7,30 usciva con la moglie Franca, operaia alla Facis, e la figlia Daniela, per accompagnarle al lavoro e all'asilo. C'era inoltre quasi sempre con lui, anche un vicino di casa che abita al sesto piano, Silvio Boffa, che ieri mattina è stato appunto il primo ad accorrere dopo la sparatoria e ha commentato: «Non oso pensare a che cosa sarebbe accaduto se, come di consueto, fossimo usciti dall'ascensore tutti insieme».

Ora l'inchiesta per avere uno sbocco, attende che il killer catturato sia in condizioni di essere per la prima volta interrogato. Cristoforo Gerardo Pianconi è ancora in prognosi riservata alle Molinette. La sua vittima, prima di morire, l'ha ferito tre volte. Non gravemente alla coscia destra, seriamente al fegato ed allo stomaco. L'intervento chirurgico cui il Pianconi è stato sottoposto nella mattinata di ieri, non ha ancora scongiurato il pericolo di fatali complicazioni.

Lorenzo Cotugno, la guardia uccisa (a sinistra), davanti alla porta del carcere

Il colonnello Michele Schettino, comandante della polizia giudiziaria, ha seguito personalmente le indagini riguardanti il «prigioniero di guerra». Purtroppo i dati al momento si arrestano al 17 agosto 1976, quando Cristoforo Pianconi avvisa i famigliari che parte per il Canada ed in realtà passa alla lotta clandestina.

Il giovane nasce a Grenoble e viene a Torino all'età di quattordici anni. Dapprima è ospite di uno zio e quindi della nonna, poi viene raggiunto dai genitori che si stabiliscono in via Guala 132. Il padre è guardia giurata alla «Argus» e dice: «Man mano che mio figlio cresceva, tra noi non era più possibile parlare. Le sue idee politiche erano infatti all'opposto delle mie e lui era intollerante».

Quando Cristoforo nel '69 torna dal servizio militare dove diventa paracadutista e acquista quindi dimestichezza con ogni tipo di arma, viene assunto alla Fiat Mirafiori come collaudatore. I rapporti con la famiglia sono soltanto più formali. Contrariamente a quanto ha annunciato ieri qualche fonte d'informazione, il giovane non ha mai professato in quel tempo idee estremiste. «Si muoveva — *confermano gli inquirenti* — nell'arco istituzionale».

Testimoniano i colleghi che riconoscevano in lui un «duro» nelle lotte sindacali: «Solo nel 1974 ci ha fatto sapere di sentirsi ormai impegnato per un diverso tipo di lotta». *Distribuisce volantini con intestazione «Mirafiori rossa» e si assenta spesso dallo stabilimento cosa che prima non aveva mai fatto.*

I suoi primi contatti con i movimenti estremisti clandestini risalgono probabilmente a questo periodo, ma nessuno è in grado di confermarlo. Nel febbraio del '76 viene licenziato. Non può quindi più svolgere la sua opera politica all'interno della fabbrica ed è possibile che i «contatti» si facciano più forti. Lo vedono ancora qualche volta ai cancelli con i volantini, poi più nulla.

Dicono i famigliari: «Aveva affittato un appartamentino in corso Principe Eugenio 2 e quindi a casa lo si vedeva sempre meno». *Secondo gli inquirenti, Cristoforo Gerardo Pianconi in quel momento è già al servizio di qualche movimento terroristico clandestino. Scompare definitivamente nell'agosto del '76 quando annuncia ai famigliari che parte per il Canada, ad alcuni conoscenti, che va in Cile.*

L'organizzazione lo mantiene e lo «copre» alla perfezione. C'è il vuoto assoluto tra quel giorno e ieri mattina, quando gli altri killer lo abbandonano ferito davanti all'ospedale.

All'Istituto di medicina legale del Valentino compiuta, stamane l'autopsia sul corpo della guardia Lorenzo Cotugno. Successivamente la salma verrà trasportata alle Nuove; all'interno si sta allestendo la camera ardente. Sarà la prima volta, questa, di una cerimonia funebre pubblica dal carcere. I funerali si svolgeranno solennemente domani, partendo proprio dal carcere, nel primo pomeriggio.

Il «prigioniero di guerra»

LE TRE PISTOLE, IL MITRA, LA BOMBA E I SILENZIATORI

Armi efficaci con modifiche casalinghe

Le armi sequestrate sull'auto

Gli esperti della polizia e dei carabinieri, stanno lavorando alla ricostruzione dell'identikit degli altri due componenti il commando che ha assassinato Lorenzo Cotugno. Si rilevano anche le impronte digitali sulle due pistole gettate dai killers sul cadavere della vittima e sulle altre armi ritrovate sulla «124».

Il portinaio dell'Astanteria Martini ha descritto soltanto sommariamente la donna che ha accompagnato il complice ferito; è abituato a trovarsi di fronte persone sconvolte in compagnia di parenti rimasti feriti in vari incidenti e non le ha quindi prestato molta attenzione. Avrebbe una trentina d'anni, è alta un metro e sessanta, capelli scuri, viso rotondo, ma non ha saputo neppure specificare come era vestita.

L'automatica «Beretta»

L'attenzione degli esperti si concentra dunque al momento sulle armi usate nel sanguinoso agguato, armi molto efficaci con modifiche «casalinghe». I due silenziatori, di cui erano munite le pistole automatiche, sono infatti ricavati da due pompe di bicicletta.

Il tubo metallico è stato tagliato, riempito di comune lana di vetro e modificato in modo da essere innestato sulla canna. «Un espediente in grado di attutire senz'altro il rumore degli spari — *spiegano i periti* — ma che, già dalla media distanza, non permette una mira precisa».

Anche la canna del mitra è stata sostituita e modificata in maniera da poter applicare un silenziatore di cui però non è stata trovata traccia. Le armi ritrovate sono: due pistole automatiche tipo «Beretta» calibro 7,65; una rivoltella «Smith & Wesson» calibro 38; un mitra tipo «Sten» con calcio modificato e due caricatori da 30 proiettili ciascuno; una bomba a mano «Breda» tipo «SRCM» che già da qualche anno non è più in dotazione al nostro esercito.

La «Smith-Wesson»

BR - INCIDENTE STAMANE TRA FERRARI E IL SUO DIFENSORE

Dopo Labate il sequestro Amerio

«Silenzio! Lasci fare ai giudici il loro mestiere». *Paolo Maurizio Ferrari si è alzato di scatto a zittire l'avv. Foti, intervenuto in suo favore a proposito di un'impronta trovata sul «1100» familiare usato per il rapimento Labate. Una conferma, se ancora ne occorrevano, del rifiuto dei brigatisti alla difesa.*

«Quel signore si sieda e non parli per noi», *ha aggiunto.*

E' l'unico incidente della diciottesima udienza, iniziata in un'atmosfera tesa quando il gruppo dei «brigatisti» si è presentato al completo, cosa che non si verificava dal 3 aprile (quel mattino i 15 imputati uno dopo l'altro si alzarono a pronunciare le loro dichiarazioni «politiche», lanciando un'aperta sfida ai giudici, agli avvocati, allo Stato): da allora avevano limitato la loro presenza a un terzetto di «osservatori».

Il dibattimento si è iniziato alle 9,30. In meno di un'ora sono stati sentiti tredici testimoni. Cittadini derubati dell'auto, tecnici della Sip, poliziotti e carabinieri. Le auto e i furgoni erano quelli usati per i sequestri del sindacalista della Cisnal Labate (interrogato ieri) e del capo del personale Fiat, avv. Amerio.

Gli impiegati Sip Ottaviano Onesto e Giampiero Novarese hanno parlato del furgone sottratto e poi usato per trasportare Amerio e del telefono «grillo» tolto dall'automezzo e che risulterebbe essere lo stesso trovato in casa di un imputato.

Il maresciallo della «Volante» Romanino Di Stadio e l'appuntato Arcangelo Damiano hanno deposto sulla cattura casuale di Alfredo Buonavita e Prospero Gallinari nei pressi di un ufficio postale. Gli altri, agenti di polizia e carabinieri, sono stati interrogati per chiarire la questione dell'impronta di Maurizio Ferrari: in un primo sopralluogo eseguito dai carabinieri della «Scientifica» non venne rilevata, mentre fu notata successivamente dai colleghi della polizia.

La spiegazione più semplice sarebbe che, come ha testimoniato il carabiniere Cenziano De Luca, il primo accertamento venne compiuto soltanto sul lato interno del deflettore, mentre la polizia rilevò l'impronta all'esterno. Ne è scaturita invece una rivalità sull'impegno nelle indagini che ha rischiato di scatenare una polemica: è affiorato il dubbio che l'impronta potesse essere stata artefatta, dubbio venuto anche al giudice Caselli visto che durante l'inchiesta chiese ai periti di accertare questa possibilità.

Gli imputati hanno seguito divertiti. Soltanto Ferrari, oltre all'intervento di cui si è detto, si è impegnato a dettare a Ognibene, per l'occasione scrivano dei «brigatisti», due intere pagine di considerazioni che ha poi fatto leggere a tutti gli altri.

Al centro del dibattimento doveva essere il sequestro Amerio, legato a quello di Bruno Labate da un particolare di non poca importanza: a fare il nome del cav. Amerio, durante l'«interrogatorio» cui le Br lo avevano sottoposto dieci mesi prima, è stato proprio il sindacalista. Nel volantino diffuso dopo la sua liberazione (rapato e incatenato a un palo davanti a Mirafiori) i brigatisti affermano che il Labate avrebbe tra l'altro rivelato: «A livello di sezioni sono alcuni capi del personale che si interessano affinché quegli operai che noi raccomandiamo vengano assunti nelle sezioni Fiat da noi *(il movimento sociale,* ndr) indicate. Qualche nome? Beh, il cavalier Amerio...».

Ettore Amerio, allora cinquantottenne, sposato con due figli, viene prelevato alle 7,30 del 10 dicembre '73 in via Levanna, a poche decine di metri dalla sua abitazione. E' appena uscito di casa per recarsi in ufficio. Da un furgone della Sip parcheggiato accanto a una «127» rossa escono due uomini che raggiungono il dirigente alle spalle e lo afferrano sollevandolo da terra: lo strattone è talmente violento che le scarpe rimangono sul marciapiede.

Il «processo» dura una settimana: alle 6,10 del 18 dicembre Ettore Amerio viene fatto scendere, bendato, da un'auto in piazza Zara: con un taxi il dirigente torna a casa. Dell'avventura dirà poi: «Anche questa è un'esperienza di vita. Come tutte, serve a maturarci e a farci riflettere più profondamente». *I brigatisti?* «Si sono comportati bene, quasi con cortesia». *Sono passati meno di cinque anni: il canovaccio è lo stesso, interpreti e regista sono profondamente cambiati.*

L'ex dirigente Fiat non si è presentato: ora è sindaco di un paese dell'Alessandrino, i carabinieri lo hanno rintracciato soltanto ieri sera. Inoltre il cavalier Amerio ha rinunciato a costituirsi parte civile già nel primo tentativo di processo a Curcio e compagni. Forse interverrà domani. Intanto aumentano le voci di un intervento «a sorpresa» di frate Mitra.

Interrogato dai funzionari

Il ginecologo migliora

Il dottor Grio si salverà, anche se la convalescenza dovrà essere lunga. La seconda notte dopo l'operazione l'ha trascorsa tranquillamente. Ieri ha potuto essere brevemente interrogato da funzionari di polizia con i quali ha cominciato a ricostruire l'attentato. Nessuna novità sul fronte delle indagini che come al solito si presentano difficili per la quasi totale mancanza di indizi.

Tutti e quattro gli aggressori — sul quinto uomo non tutti i testimoni sono concordi — si erano tirati i maglioni fin sul naso, mentre la feroce sparatoria è stata così rapida e improvvisa che nessuno ha avuto la possibilità di prendere nota di particolari utili.

LIORE - Presi due della banda Vallanzasca

Scoperta la villa

«Eravamo a pochi metri da una strada di grande traffico, quasi certamente un'autostrada»: questa affermazione di Guglielmo Liore, rapito il 16 ottobre e rilasciato il 5 novembre, è stata sufficiente al maggiore Ruggeri del Nucleo investigativo dei carabinieri di Torino per collegare l'arresto in una casa di Santena di Andrea Villa, uno degli uomini della banda Vallanzasca, con il sequestro Liore. E' stata così finalmente scoperta la cella che nelle peregrinazioni di Liore durante i venti giorni di prigionia ospitò il rapito per tre notti.

Andrea Villa, dopo l'arresto di Vito Pesce e di Roberto Vallanzasca, era l'ultimo uomo della banda riuscito a sfuggire alla caccia che le forze dell'ordine avevano scatenato contro di lui dall'agosto del 1976, quando era riuscito a fuggire dal penitenziario de La Spezia. L'uomo il 23 febbraio 1975, in un night di Milano, aveva ucciso a sangue freddo Manuel Gonzales, di 25 anni, ed Ignazio Scandrone, di 26 anni. La sparatoria era stata determinata da un pesante complimento rivolto dai due clienti del locale alla cassiera. Andrea Villa, che era amico della donna, si sentì in dovere di vendicare l'affronto a colpi di pistola. L'assassino fu arrestato, riuscì a fuggire una prima volta il 23 febbraio '76. Venne arrestato con un'altra accusa di omicidio: quello del biscazziere Giulio Curcio. Fuggì la seconda volta nell'agosto del '76.

Ma la presenza di una mulatta sospetta, cioè di una donna che poteva essere l'amica di Andrea Villa fu segnalata in marzo di quest'anno in una casetta di Santena. Il colonnello Calabrese, comandante del gruppo, il colonnello Schettino, comandante della polizia giudiziaria, e il maggiore Ruggeri, comandante del nucleo investigativo di Torino conducono le indagini ed il 19 marzo irrompono nella casa arrestando il Villa e la sua amica, la tunisina Zarat Belmokhtar Kira. Per favoreggiamento sono anche arrestati Angelo Foresta, Biagio Intermite e Eugenio Decimo che avevano favorito l'amico nella latitanza.

Al maggiore Ruggeri basta un'occhiata alla collocazione della piccola casa, in vicolo Lucrone 4, proprio sotto l'autostrada, per collegare l'abitazione con le affermazioni di Liore. Un'ipotesi che viene confermata lunedì dal sopralluogo sul posto con lo stesso Liore che riconosce l'ambiente.

ALPIGNANO - Denunciato per rapina aggravata

Porta via "per punizione" l'auto al rivale che lo ha tamponato

Offeso per un lieve tamponamento, insegue il rivale, ne blocca l'auto, gliela porta via «per punizione». Il giorno dopo, convinto che la «lezione» sia stata sufficiente, consegna la vettura ai carabinieri. E scopre di essere stato denunciato per rapina aggravata. E' accaduto dieci giorni fa ad Alpignano, protagonisti tre avventori di un bar, Santo Zito, Giuseppe Clemente e Giovanni Ruggeri, al termine di una serata «allegra».

I primi due sono stati giudicati stamane per direttissima dai giudici della terza sezione penale (pres. Iannibelli, p.m. Savio): rischiavano un minimo di 4 anni di reclusione, sono stati entrambi condannati a 10 mesi per furto e violenza privata. Gli avvocati Perla e Rossomando (rispettivamente per Zito e Clemente) hanno riportato la vicenda su binari meno minacciosi.

L'episodio risale alla sera di sabato 1° aprile: davanti al locale dove i tre hanno già avuto una discussione, il Ruggeri, avviandosi con l'auto, urta leggermente quella di Santo Zito, che reagisce inveendo e inseguendolo. Poche centinaia di metri e l'irritato automobilista raggiunge il «nemico».

A questo punto le versioni divergono: Giovanni Ruggeri sostiene di essere stato picchiato, lo Zito afferma che l'altro si è dato alla fuga abbandonando la macchina. Fatto sta che il «vincitore» s'impadronisce dell'auto del Clemente, affidando la propria alla guida dell'amico.

La mattina dopo, pentito (o com'era già nelle sue intenzioni, afferma ora), va a consegnare l'automobile ai carabinieri di Alpignano, dai quali viene informato di essere stato preceduto. Tra l'altro il Ruggeri sulla macchina aveva lasciato il borsello con soldi e documenti. Rapina o eccesso d'orgoglio? I giudici hanno sciolto il nodo.

Gli ambulanti Anvad e la mappa dei mercati in Piemonte

Non vogliamo sempre essere cavie

«Noi ambulanti non rifiutiamo di servire le periferie, anzi lo auspichiamo — *ha sottolineato lunedì scorso, in chiusura del XIV congresso di categoria organizzato dall'Anvad-Confesercenti, il segretario Fiorindo Deri* —. A nessuno però può essere chiesto il suicidio economico. Per questo, ribadendo di non voler servire da cavia per nessuno, ci dichiariamo favorevoli alla pianificazione commerciale purché i nuovi mercati ci offrano sufficienti garanzie. Dieci banchi intorno a un crocicchio non sono un mercato, ma una presa in giro. Per noi e per i consumatori».

A sostegno della loro tesi, gli operatori hanno offerto l'esempio del nuovo mercato di piazza Bengasi. Portato avanti il progetto dall'Amministrazione in via autonoma e «in tutta fretta», *ci sono poi volute discussioni e polemiche di mesi per arrivare alla soluzione attuale, con una struttura che solo grazie alla presa di posizione della categoria può adesso garantire un'efficienza, se non ottimale, almeno sufficiente.*

E' uno sbaglio che rischia di ripetersi con i mercati di corso Svizzera e corso Racconigi, «strozzati» *dall'ultima ristrutturazione della viabilità.* «Proprio nella vicinanza dei nostri punti di vendita, — *ha spiegato Deri* — la grande distribuzione organizzata continua a collocare i suoi supermercati utilizzando il flusso pedonale da noi provocato, così da trarne profitto sottraendoci la clientela. E' una concorrenza che non ci fa paura.

Ma proprio perché il mercato è la nostra fabbrica riteniamo compito degli ambulanti stessi, insieme con l'Amministrazione e con i singoli quartieri interessati, organizzarlo in modo da renderlo sempre più produttivo e favorevole sia per chi vende sia per chi compera».

Come dire, insomma, che i «posti buoni» *e chi è capace di valorizzarli* («mentre nei confronti dei Comuni ci sembra giusto un rapporto di massima collaborazione ma non immune da alcune prudenti diffidenze») *devono venir fuori in base all'esperienza diretta della categoria.*

In Piemonte, le direttive della Regione si muovono appunto in questo senso. Come ha denunciato il congresso Anvad, sono oltre 700 i Comuni privi di un qualsiasi mercato mentre la maggior parte degli attuali 577, dislocati in 475 paesi, sono di dimensioni assolutamente insufficienti (meno di dieci banchi, come denuncia uno studio portato avanti in questo periodo da un'équipe di esperti collegati all'Ente Pubblico). Logico dunque l'obiettivo di rinforzare quelli potenzialmente più forti e di abolire gli altri. Sostituendoli, sempre secondo le linee programmatiche della Regione, con mercati «ruotanti» *a scadenza settimanale destinati a servire anche le aree per ora completamente sguarnite; e rafforzando quelli rimanenti con* «innesti» *formati da gruppi di ambulanti specializzati in questo o quel settore, così da garantire un'offerta completa e a prezzi concorrenziali.*

E' un piano che naturalmente non può essere portato a termine senza l'apporto e l'adesione dei diretti interessati, vale a dire degli operatori stessi. Anche se non stupisce che le «prudenti diffidenze» *denunciate dagli ambulanti nei confronti dei Comuni siano, soprattutto a Torino, ricambiate con un'indubbia base di concretezza dell'Amministrazione. Esempio tra i più significativi, il piano di programmazione dei mercati cittadini, di cui ancora mancano i presupposti fondamentali. Motivo: sembra che l'assessore all'Annona non riesca a mettere d'accordo le varie associazioni cui fanno capo gli ambulanti, e che per ora rifiutano non solo di discutere insieme del futuro ma addirittura di sedersi al medesimo tavolo.*

STAMANE

SCUOLE FERME

Sciopero oggi nelle scuole di ogni ordine e grado del personale docente e non docente aderente a Cgil, Cisl e Uil. E' previsto anche il blocco delle segreterie. A fine mattinata, una numerosa delegazione di scioperanti ha manifestato davanti al Provveditorato agli studi.

L'agitazione provinciale di oggi si inquadra nella mobilitazione nazionale di tutta la categoria. Si vuole sollecitare la conclusione del contratto di lavoro fermo ormai da due anni su alcuni punti: nuovo inquadramento economico, normativa dello straordinario, revisione dello stato giuridico del personale, approvazione del decreto legge sul precariato, istituzione di corsi abilitanti per tutto il personale in servizio.

La Biennale lascia la laguna per Torino

Il "dissenso,, dal 26 aprile

Finalmente, proprio quando sembra stanca e povera, la Biennale di Venezia varca i privilegiati confini della laguna e presenta a un osservatorio più vasto i temi e i personaggi del dibattito sull'arte e l'ideologia. La mostra «Il dissenso culturale nei Paesi dell'Est» *sarà a Torino tra il 26 aprile e il 10 maggio: si vuole vedere, con una punta di polemica, lo Stalin vero che era di corporatura tozza ed espressione chiusa in luogo dello Stalin del realismo socialista invariabilmente dipinto come un personaggio svettante e radioso.*

Ma non si tratta tanto d'una vetrina attraente, ha detto l'editore Lodovico Bevilacqua della «Gazzetta del Popolo» *che organizzerà la manifestazione, quanto della* «necessità di aprirsi alla realtà socio-culturale d'una grande città industriale» *e del conseguente* «coinvolgimento» *delle forze vive per un confronto utile e attivo. Fino a questo punto il* «perché» *della manifestazione, ma quale ne sarà il* «come»?

Michele Torre ha in proposito parlato d'una città che per prima saldò il colloquio tra classe operaia e professionisti della cultura senza dimenticare che, nel caso della «Gazzetta del Popolo» *la quale con l'autogestione evitò la chiusura, essa ha avuto la forza di credere nel nuovo. Torino dunque* «proporrà l'incontro di individui con esperienza e credo diversi alla luce di quanto è avvenuto nei sei mesi che ci separano dalla Biennale '77»: *la costituzione d'un sindacato di artisti grafici nell'Urss, la fondazione della prima università esterna in Polonia, la ripresa di attività da parte dei dissidenti cecoslovacchi.*

La parte pratica della manifestazione è stata affrontata da Paolo Flores d'Arcais, Gabriella Moncada, Enrico Crispolti, Sergio Rapetti che hanno insistito sull'opportunità offerta alla stampa e all'editoria dall'uscita dal ghetto degli addetti ai lavori dei temi lagunari. In particolare si terrà a Palazzo Reale la mostra «La nuova arte sovietica, una prospettiva non ufficiale», *che riprende il titolo della Biennale ampliando a settanta il numero degli artisti presenti. A Palazzo Madama* «Il dissenso culturale nell'Urss» *con documenti letterari e del* «samizdat» *cioè dell'editoria non ufficiale o clandestina. In programma pure una personale del pittore e poeta boemo Jiri Kolar e un ciclo di film del regista maledetto Sergei Paradjanov. Ogni giorno è prevista una tavola rotonda con temi di particolare interesse. Nel logico silenzio di parte comunista spicca per contrasto l'adesione di Umberto Terracini, il grande combattente per la libertà.*

ECCO LE PRIME RISPOSTE

COME GUIDA PAPA'?

La settimana prossima si inaugura il Salone dell'Automobile. Per l'occasione abbiamo organizzato, insieme alla direzione del Salone, un concorso che ci pare interessante: tutti i ragazzi ci scrivano rispondendo alla domanda: «*Come guida papà?*». Pubblicheremo le risposte migliori e distribuiremo molti premi offerti da Fiat, Lancia, Ceat, Fernet Branca. Inviare le risposte a *Stampa Sera*, concorso «Come guida papà?», via Marenco 32 oppure via Roma 80. Indicate chiaramente nome cognome, indirizzo, numero di telefono, classe scolastica. Pubblichiamo oggi una delle prime lettere pervenute.

«*Innanzitutto mi presento: sono Davide, il mio papà si chiama Rudy. Egli è un buon guidatore, a volte però si lascia vincere dal nervosismo, dalla premura e passa col semaforo giallo.*

«*Mia nonna, quando è in auto con papà, svolge le funzioni di moderatrice, o meglio cerca di svolgerle, ma viene regolarmente ignorata; infatti, con suo grande disappunto, papà continua negli spericolati sorpassi a folle velocità (secondo la nonna 30-40 chilometri sono velocità da Formula Uno).*

«*Scherzi a parte, ammiro molto papà per la sua guida brillante e sicura, e spero, fra qualche anno... di diventare abile come lui*». Corte Davide, prima media A, Scuola Sacra Famiglia, Torino.

AVIGLIANA - Licenziamento confermato a 2 operaie

Fiat: fermi sulla mezz'ora

Nessun passo avanti nella trattativa Fiat Federazione metalmeccanici per la riduzione di mezz'ora (quella che si trascorre alla mensa) dell'orario giornaliero dei 140 mila turnisti. Dopo un rapido giro d'orizzonte compiuto nella mattinata di ieri su tutti gli argomenti in discussione, nel pomeriggio si è affrontato specialmente il problema della mezz'ora.

Da parte sindacale c'è un certo pessimismo. «*Al momento di scendere nel merito*», spiega un rappresentante della Flm, «*La Fiat ha fatto presente che un mezzo per recuperare quel 4,4 per cento di produzione che si perde con l'introduzione della mezz'ora, può essere quello di rivedere le saturazioni, cioè i carichi di lavoro e la produzione di ciascun addetto. E' un discorso che non possiamo accettare perché rimette in discussione gli accordi già stipulati a livello aziendale*».

Nonostante le difficoltà e i problemi emersi si è comunque deciso di proseguire il confronto scendendo sempre più sul terreno concreto. Esaminando, cioè, eventuali modifiche agli impianti, la possibilità di nuove assunzioni, la revisione dell'organizzazione del lavoro. Si sono presi degli esempi specifici valutando posto per posto che cosa significhi la riduzione di orario.

In serata si è deciso di riprendere la trattativa sulla mezz'ora mercoledì prossimo. Stamane le due delegazioni si sono nuovamente incontrate all'Unione Industriale per discutere il calendario annuo (ferie, festività, orari, etc.).

* * *

● AVIGLIANA — Il pretore di Avigliana ha confermato il licenziamento delle operaie Antonietta Casula e Giuseppina Gottero, rispettivamente di 28 e 23 anni, entrambe abitanti ad Avigliana, da parte della ditta Isi, con sede ad Avigliana in via Madonna del Ponte 10, una fabbrica di cioccolato di proprietà di Corrado Taglia, avvenuto il 3 giugno insieme con altre sette operaie. Il provvedimento era stato motivato dal «*permanente calo della richiesta e quindi della produzione*».

Autotrasportatori "nelle curve,,

Si è svolta stamane alle 12 nella sede della Provincia, in via Maria Vittoria 12, una conferenza stampa sui problemi dell'albo dei trasportatori.

* * *

Da quando si è profilata all'orizzonte la Legge 6 giugno 1974 n. 298 che ne ha istituito l'albo non c'è stata più pace per gli aututrasportatori.

In un primo tempo si era stabilito che le domande e i relativi documenti dovevano essere presentati entro il 30 ottobre del '77. Poi, come capita per tutte le nuove scadenze, a furor di popolo fu chiesto ed ottenuto che il termine fosse prorogato al 30 di aprile 1978.

Avvicinandosi questa scadenza, tutti i titolari di licenze di autotrasporto per conto terzi sono fortemente preoccupati: se tutta la complessa documentazione richiesta non perverrà agli uffici di corso Belgio n. 158 entro la fatidica data del 30 aprile, infatti, decadranno dall'autorizzazione per conto terzi e non potranno più circolare.

Vale la pena ricordare quali sono i documenti da presentare all'Ufficio della Motorizzazione Civile, oltre, ben inteso, la domenda in carta da bollo da L. 1500. Eccoli:

10 Fotocopia del libretto di circolazione.

2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto Notorio per i carichi pendenti.

3) Certificati dei carichi pendenti (da richiedersi presso la Procura della Repubblica).

4) Altro certificato dei carichi pendenti (da richiedersi in Pretura).

5) Certificato del Tribunale Civile Sezione Fallimenti.

6) Certificato Generale del Casellario Giudiziario (da richiedersi presso la Procura della Repubblica nella cui Circoscrizione trovasi il Comune di nascita).

7) Certificato di iscrizione nei ruoli delle Imposte.

8) Dichiarazione della Compagnia di Assicurazione (Polizza R.C. e relativa quietanza).

9) Certificato dell'Albo degli Artigiani (Camera di Commercio).

10) Numero di Codice Fiscale.

11) Fotocopia della Patente oppure della Carta di Identità.

12) Certificato degli Istituti di Previdenza (solo se si hanno dipendenti).

Oltre alla domanda indirizzata all'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile (sempre in carta bollata da L. 1500), occorre presentarne un'altra al Comitato Provinciale dell'Albo. Per non fare code all'Ufficio delle Imposte dirette, l'aspirante autotrasportatore può ricorrere ad una dichiarazione sostitutiva con la quale, sotto la sua responsabilità, mette in evidenza la sua posizione fiscale, come prescrive il punto 7 sopra riportato. Si deve poi allegare la ricevuta di pagamento del contributo 1977 all'Albo che varia a seconda della portata e del peso complessivo.

Nella domanda al Comitato Albo vanno unite le schede Mod. CT/1 e Mod. CT/A che descrivono, rispettivamente, il *«curriculum»* del titolare della ditta e dell'automezzo. Invece, nella domanda alla M.C.T.C. va unito il Mod. CT/3 che è la descrizione particolareggiata dei camion.

SETTIMO - Polemiche tra genitori, scuole e ufficio d'igiene

Epatite, scabbia e caos all'elementare

Tutto comincia, lunedì scorso, con una telefonata al giornale. «Qui a Settimo, alla elementare Martiri della Libertà, sembra ci siano 5 casi di scabbia e 8 di epatite virale, ma nessuno interviene. Abbiamo paura per i nostri bambini, se continua così non li manderemo più a scuola. Per piacere, pensateci voi».

E' una richiesta che non stupisce. Ne arrivano in cronaca, dello stesso tenore, quasi ogni giorno, da scuole della città e di altri paesi della cintura. Uguali l'allarmismo, il numero imprecisato ma sempre grande dei bambini sospetti malati, la paura dei genitori e la perplessità dei docenti: «Non sappiamo bene cosa capita, fate qualcosa voi».

Dottoressa Greccio, lei che è direttrice della elementare di Settimo messa sotto accusa, ci sa dire come è possibile che in tempi in cui si parla tanto di scuola aperta e di «medicina democratica» si ripetano di continuo episodi del genere?

La dottoressa Greccio — e siamo sempre a lunedì scorso — non lo sa. Spiega: «So soltanto che nella sede di via Fiume ci sono stati tre casi sospetti di scabbia già visti però dal dermatologo che ha dichiarato non trattarsi di malattia contagiosa. Non mi è rimasto che prenderne atto. Per quanto riguarda i bambini affetti da epatite virale, che per inciso frequenterebbero tutti la succursale di via Consolata, sono invece completamente all'oscuro della situazione reale. Confesso, visto che già da sabato scorso alcuni genitori hanno cominciato a tenere a casa i bambini, che mi piacerebbe saperne di più».

E' un'aspirazione destinata a rimanere tale ancora per un po'. Tant'è vero che martedì l'unico cambiamento riguarda il numero degli scolari ritirati per protesta dalle famiglie. «Qui in via Fiume *— comunica la direttrice —* la scuola è praticamente vuota. Ci sarà una trentina di scolari in tutto».

In compenso, sempre in mattinata, è affollatissima la riunione tra famiglie e operatori sanitari che si sono incontrati, dopo un incontro nel pomeriggio di lunedì che si è concluso in un nulla di fatto, «per vederci finalmente chiaro».

La direttrice aspetta gli eventi. Il cronista anche. E non gli servirà a niente telefonare all'Ufficio d'Igiene del paese, (dice l'assistente sanitaria: «Non tocca a me parlare in questo momento»); *chiamare l'ufficiale sanitario a casa (dice la moglie:* «Mio marito non è a casa e quando c'è vuole stare tranquillo»); *chiedere informazioni allo stesso ufficiale sanitario fortunosamente rintracciato, (dice il dottor Nosengo:* «Non do informazioni di alcun genere. Chiedete all'ufficio o all'assessore competente»).

La prima schiarita arriva a tarda sera. Spiega la signora Pastore, presidente del consiglio di circolo e rappresentante dei genitori: «Dopo un sacco di parole inutili, finalmente abbiamo ottenuto spiegazioni dall'ospedale Amedeo di Savoia. Non c'è alcun caso di scabbia, ce ne sono stati quattro di epatite virale. Fortuna che oggi è sciopero: ci hanno promesso che approfittando di questa pausa disinfetteranno entrambe le sedi».

Uno spreco inutile, se è vero che nella scuola di via Fiume non è successo niente. D'altra parte — e la spiegazione arriva dal medico-capo della medicina scolastica di Torino — disinfettare i locali in caso di scabbia (per cui basta una bonifica personale e degli «effetti letterecci» e cioè della biancheria da letto del malato, che richiede al massimo un giorno o due) non serve a nulla in nessun caso.

Ribatte la signora Pastore: «Questo lo imparo adesso. Gli operatori sanitari di qui invece hanno usato paroloni scientifici che i genitori non solo non hanno capito, ma hanno preso per una presa in giro vera e propria. Ci avessero detto come stavano le cose fin da principio, non sarebbe successo niente».

Specifica il signor Martinengo, del Consiglio di Distretto: «Adesso, per calmare le acque, porteremo in scuola l'assessore competente. E andremo fino in fondo. L'Amedeo di Savoia dice di avere avvertito gli operatori sanitari locali il 3 aprile scorso, qui si nega tutto. Vedremo chi ha ragione. Non mi va di essere stato messo al corrente dal mio bambino, a caos scoppiato».

La piccola storia all'italiana dell'elementare di Settimo in conclusione continua. Qualcuno, «come già è successo coi pidocchi», *comincia a vederci sotto* «una provocazione politica».

■ Antonio Di Giuseppe, 25 anni, è stato invece portato alle Nuove perché sorpreso a bordo di una «A 112». Il giovane, che abita in via Galliari 14, l'aveva appena rubata a Roberto Bui, di Grugliasco.

VITTIMA DEL DOVERE
è mancato ai suoi cari

Lorenzo Cutugno

Agente di custodia

Lo piangono la moglie, la piccola **Daniela**, mamma, fratelli, zii e parenti tutti. Funerali giovedì 13 corrente ore 14.30 partendo da corso Vittorio Emanuele 127.
— **Torino**, 12 aprile 1978.

Il **Personale militare di custodia** della **Casa Circondariale di Torino**, profondamente colpito, si associa al dolore dei famigliari.

L'**Ispettorato Distrettuale II.PP.** del **Piemonte e Liguria** e la **Direzione Carceraria**, con il **Personale civile e religioso**, partecipano al dolore.

Il **Comando Regionale AA.CC.** del **Piemonte**, con **Ufficiali, Sottufficiali** ed **Agenti**, prendono viva parte al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresina Brunetti in Guglielmino

di anni 49

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**, la figlia **Daniela**, il fratello **Aldo** e parenti tutti. Funerali in Caluso mercoledì 12 corrente alle ore 16. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Montalenghe.
— **Caluso**, 11 aprile 1978.

I cognati **Domenica** e **Adelio Monti**, i nipoti **Giuliana** e **Gianfranco Lecencini** con **Lavinia** e **Marzio** dividono il dolore di Giovanni e Daniela per l'immatura scomparsa di

Teresina Brunetti Guglielmino

— **Chivasso**, 11 aprile 1978.

Mario Capello e famiglia sono vicini a Daniela e papà nel momento della scomparsa della cara

Teresina Brunetti Guglielmino

— **Chivasso**, 11 aprile 1978.

E' mancato

Luigi Oliva

Anziano Carello

Lo piangono moglie, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Francesco Boglione per le assidue cure prestate. Funerali 13 c.m. Molinette per orario telefonare 655.320. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Rocca delle Donne.
— **Torino**, 11 aprile 1978.

Tildina Oliva, Franca Gaetano Giorgio Carlino piangono il caro **GINO**.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Fedora Fanti Covino

Ne danno il triste annuncio i fratelli: **Clara, Franco** con la moglie **Mariangela**, la cognata **Luisa** i nipoti, pronipoti, cugini. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 12 aprile 1978.

Condomini, Negozi, Inquilini, Custode di via Cernaia 30 - corso Palestro 15 partecipano al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Lorenzo Quaglio

Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, nuora, parenti tutti. La salma muoverà oggi ore 14 dalla Nuova Astanteria per Usseglio, ove sarà tumulata.
— **Torino**, 12 aprile 1978.

La **Ditta Rofok** e **Dipendenti** partecipano al dolore di Pino per la scomparsa del **PADRE**.

Serenamente è mancato

Giovanni Cravero

anni 75

Premio Fedeltà FIAT

Lo piangono addolorati la moglie **Rina Celli**, fratello, cognata, nipoti, pronipoti, cugini. Funerali giovedì 13 c.m., ore 10, parrocchia San Giovanni Battista.
— **Loano**, v. Alfieri 8, 11 aprile 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Demichelis ved. Naldi

La piangono il figlio **Giovanni**, la nuora **Iolanda Porcellini**, i nipoti **Carlo** con la moglie **Ginelle** ed i figli **Roberto** e **Riccardo**, **Giovanna** ed il marito **Daniele** con il piccolo **Guido**, **Luciana** ed il marito **Daniele**. I funerali avranno luogo oggi mercoledì ore 13,45 partendo dall'ospedale Mauriziano. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Gabiano Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1978.

Franca e **Sabino Grasso** sono affettuosamente vicini a Giovanni e famiglia per la morte della **MADRE**.

Dipendenti e **Collaboratori** della **Ditta Grasso e Naldi** partecipano al lutto del contitolare signor Giovanni Naldi.

Partecipano al dolore della famiglia Naldi gli amici: **Valeria Graglia, Gualtiero, Laura, Bice, Renato Simoni, Giuseppe Valentino Tallia**.

La famiglia **Freschi** addolorata, partecipa al lutto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carmelo Muscolino

anni 37

Ne danno il triste annuncio la moglie **Agatina** con i figli **Antonio** e **Massimo**, la mamma **Antonina**, fratello **Giuseppe**, sorelle **Rosaria, Rita** e **Nuccia**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 dall'abitazione via Berino 3/B. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1978.

E' mancato in Torino

Secondo Bordone

anni 80

L'annunciano la moglie **Margherita Tealo**, i figli e famiglie, la cognata, parenti tutti. Funerali in Carmagnola giovedì 13 alle ore 15, partendo dall'ospedale Birago di Vische alle ore 14. Servizio pullman per Carmagnola e ritorno. Un particolare ringraziamento alla famiglia Bruschieri.
— **Carmagnola**, 11 aprile 1978.

Famiglia **Valletto** prende parte al dolore della famiglia Bordone-Bruschieri.

E' mancata

Onorina Vasino ved. Perosino

L'annunciano la figlia **Silvana** con **Luciano** e nipotine **Gabriella, Silvia**, parenti tutti. La salma partirà da Torino via Abegg 1 mercoledì 12 ore 14 per Tigliole d'Asti, ove si svolgeranno i funerali alle ore 15.30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— **Torino**, 11 aprile 1978.

Con fede e rassegnazione ci ha lasciati

Cristina Vottero Prina in Teppati Losè

La piangono il marito, i figli, zia, fratelli, parenti tutti. Funerali in Mezzenile giovedì 13 corrente mese ore 10.30 dalla posa scuole. Un particolare ringraziamento all'équipe prof. Fasano per le cure prestate.
— **Mezzenile**, 11 aprile 1978.

A seguito di grave incidente il giorno 8 aprile cessava di vivere a Verona il

dott. Leo Gilardino

Ne dà il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Giulia** con i figli **Serenella, Elio, Fiammetta, Emmy, Fredy** e rispettive consorti.
— **Serravalle Scrivia**, 12 aprile 1978.

Nicolò, Olivia, Emanuela, Lorenzo, Cosimo, Barbara, Federico, Erica e **Andrea** piangono insieme alla nonna Giulia la scomparsa del loro adorato nonno **LEO**.

La **Società G.B.G. Gambarotta** partecipa vivamente al dolore che ha colpito la signora Giulia Gilardino e i suoi figli per la perdita del marito

dott. Leo Gilardino

— **Serravalle Scrivia**, 12 aprile 1978.

Dopo una vita generosa e creativa è deceduto all'età di 77 anni

Eugenio Ogliari

Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano addoloratissimi la moglie **Matilde Rovey**, il figlio **Gustavo**, la nuora **Maria Luisa Morer** e i dilettissimi nipotini **Stefania** e **Federico**; cognati **Luigi, Agnese Rovey**, nipoti e cugini **Rovey, Dogliotti, Solaro, Trivero, Balduri, Ghigliotti, Pucci di Filicaja, Simon**. Funerali oggi ore 16 parrocchia ss. Pietro e Paolo. Messa di trigesima ore 9.30 sabato 6 maggio.
— **Torino**, 12 aprile 1978.

Le famiglie **Morer** e **Cappello** prendono viva parte al dolore della famiglia Ogliari.

Partiti Effettiva ed i **Comitati** per **l'Organizzazione Razionale** partecipano al dolore del dottor Ogliari e famiglia per la scomparsa del padre

Eugenio Ogliari

— **Torino**, 12 aprile 1978.

I **Vecchi Compagni** piangono la morte di

Nino Ogliari

campione di motociclismo degli Anni Venti.
— **Torino**, 12 aprile 1978.

Famiglie **Luigi, Oscar, Giorgio Rovei** partecipano al dolore di Tildina e Gustavo.

Cristianamente è mancato

Ernesto Rosa

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la figlia **Celeste** col marito **Walter Faletto**, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 12 corr. ore 8,45 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

La famiglia **Mario Biolè** partecipa al dolore degli amici Faletto.

Bruno Armando Enrica Giuseppe Minini prendono parte al dolore degli amici Celeste e Walter.

Titolare Impiegati de Edilpiemonte partecipano al lutto dei sigg. Faletto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Fasano in Corno

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Piergiuseppe** con la figlia **Elisa**, sorella, cognato, zie e nipoti. I funerali in Rivoli giovedì 13 aprile alle ore 10,30 da via Manzoni 6.
— **Rivoli**, 11 aprile 1978.

Le amiche
Nina Cornagliotto
Gabriella Mattioli
Clorinda Branca
si uniscono al dolore della famiglia Corno.

Serenamente è mancato

Giovanni Bolognin

Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli, le nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 12 aprile 1978.

E' cristianamente mancato il

cav. Cesare Bermond

Lo piangono la moglie **Clementina**, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Fragelato giovedì 13, ore 16.
— **Pinerolo**, 11 aprile 1978.

La **Piccola Casa Divina Provvidenza «Cottolengo»** e il **Corpo Medico** si associano al dolore del professor Filippo Gallizia e dottor Gianfranco per il decesso del rispettivo fratello e padre

Ismaele Gallizia

— **Torino**, 12 aprile 1978.

E' mancata ai suoi cari

Renata Ronco in Nida

Addolorati l'annunciano il marito **Dino**, le figlie **Carmen, Luciana** e l'adorata **Gloria**. I funerali a Rivarolo mercoledì 12 corrente ore 15.
— **Rivarolo**, 10 aprile 1978.

E' tornata a Dio

Delfina Alessio nata Castello

mamma esemplare

La piangono le figlie **Ada** e **Mimma** con **Eugenio Moisio**; i nipoti **Giuliana** con **Pierfranco** e **Marco, Piero, Lucietta**; la sorella **Lina**, tutti i parenti. Funerali giovedì 13 ore 8 da Villa Pia, ore 8,45 nella parrocchia Nostra Signora Santissimo Sacramento, via Casalborgone.
— **Torino**, 11 aprile 1978.

Rita Luciano Gallo Pecca
Lia Gianluigi Camera
partecipano fraternamente al dolore di Ada.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è tornata alla casa del Padre

Rosa Acella nata Lastella

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Donato**, il figlio **Luigi** con la moglie **Rita**, la figlia **Tina** col marito **Renato**, il figlio **Nuncio** con la moglie **Clementina**, il figlio **Dino** con la consorte **Santa**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 13 c. ore 8,45 all'ospedale Martini (via Tofane) indi la cara salma verrà trasportata a Druento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1978.

Serenamente è mancata

Emilia Reale ved. Capozzi

Ne danno il triste annuncio: i cognati **Rita** e **Paolo**, i nipoti **Pina, Primo, Nene, Carlo, Maria** e rispettive famiglie. La cara salma arriverà al Cimitero Generale oggi 12 corrente ore 16.
— **Torino**, 12 aprile 1978.

E' serenamente mancata

Teresa Mantelli

anni 92

La ricordano con affetto la sorella **Albertina**, i nipoti **Irma, Alessandro** con **Haline, Andrea, Ermanno** con **Stefania**, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi mercoledì ore 14.30 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1978.

E' mancata

Maria Medana nata Musso

Danno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli **Carlo, Clelia** con il marito **Aldo Daniele** e figlie **Lorenza, Anna** con **Neno**, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa in Costigliole d'Asti (Boglietto).
— **Torino**, corso Regina Margherita 114, 12 aprile 1978.

Nicola Daniele e figli sono affettuosamente vicini a Clelia e Carlo.

E' mancata

Catterina Maina

anni 86

Ne danno il triste annuncio la figlia **Ginetta** e famiglie, i nipoti **Bruno, Liliana** e famiglia, parenti tutti. La cara salma muoverà dall'Astanteria Martini (via Cigna 74) giovedì 13 ore 9,30 per Poirino ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1978.

Magistrati, Funzionari e **Personale** degli **Uffici Giudiziari** del **Circondario**, prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Sergio Pasi

Prefetto di Cuneo

— **Cuneo**, 11 aprile 1978.

Gli amici più cari sono vicini affettuosamente al caro Mauro per la improvvisa scomparsa della nonna signora

Antonietta Falletti Miolis

— **Torino**, 11 aprile 1978.

A funerali avvenuti, la nipote **Monette Papa** con le figlie **Liliana** e **Carla** e le rispettive famiglie partecipano al decesso del signor

Lucien Keym

Via Filangieri, 18.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

❷ Moncalieri - Come si vive nel centro storico, i commercianti protestano

Traffico: caos, negozi senza clienti

Il centro storico di Moncalieri è riuscito a conservare in questi anni il suo aspetto caratteristico: a parte qualche caso di edificazione o di ristrutturazione compiuti tra l'immediato dopoguerra e i primi degli Anni Settanta, l'insieme architettonico è rimasto inalterato. Resta, drammatico e incalzante, il problema degli edifici da risanare e di alcune costruzioni quasi completamente disabitate.

Da una recente indagine risulta tuttavia che gli stabili in cattive condizioni o antigienici sono in genere recuperabili. Gli alloggi disabitati alcune decine. Emblematico — a questo proposito — è il caso del Palazzo Duch, una grande costruzione del Quattrocento, sulla destra del municipio per chi arrivi dalla collina. Questo grande palazzo ha un solo alloggio occupato, le saracinesche dei negozi, sotto i suoi portici, sono da tempo abbassate, le finestre sono sempre chiuse. I proprietari hanno intenzione di presentare un progetto di ristrutturazione. Ma anche qui le licenze saranno rilasciate solo nell'ambito dell'edilizia economica convenzionata, e gli affitti saranno controllati.

I servizi del centro storico sono buoni, più che in altre circoscrizioni. Qui c'è la maggior concentrazione di scuole del comune — due elementari, una media e due scuole private —, l'ospedale e la biblioteca comunale.

Le caratteristiche della vecchia Moncalieri portano però a due conseguenze negative: il traffico difficoltoso e la mancanza di aree verdi. Si sta cercando di risolvere quest'ultimo problema con la creazione di un'area piuttosto vasta,

Palazzo Duch

raggiungibile a piedi, situata a ridosso del Castello, nella parte verso il Po.

La viabilità difficoltosa e la carenza di parcheggi assillano soprattutto i commercianti: «*I clienti non sanno dove lasciare l'auto e dunque non vengono più in centro*», dicono. La questione è molto vecchia e le polemiche vivaci. Con il nuovo piano regolatore si prevede la realizzazione di due nuovi parcheggi, che risolveranno in parte il problema.

Il miglior modo per rendersi conto di come si vive nel centro di Moncalieri è andarci, entrare nei portoni bui e umidi, nei cortili su cui si affacciano balconi colmi di panni stesi.

Entriamo in un palazzo di via San Martino. Incontriamo qui Antonio Gallo e la famiglia: la moglie Grazia e i figli Giuseppe e Caterina, di 6 e 5 anni, che da tre mesi hanno anche un nuovo fratellino, Fabio. Antonio Gallo è operaio ed è venuto a Moncalieri quattro anni fa, dalla Calabria. Vive con i suoi in un alloggio al primo piano, due stanze e una piccola cucina.

Come si sta nel centro storico? «*Si vive male* — risponde la moglie —, *di notte non si può dormire perché i topi corrono sul soffitto*». In realtà il soffitto non esiste: al suo posto è tesa della tela, in alcuni punti rosicchiata dai topi.

«*Tutta la casa è malandata* — interviene il marito —. *I servizi sono sul balcone. Più volte abbiamo chiesto una riparazione ma non è mai stata fatta. Ormai non puliscono neppure le scale*».

Un tempo la casa era di un unico proprietario, ma adesso gli alloggi sono stati acquistati in parte dagli inquilini, e nessuno vuole sostenere le spese di manutenzione. «*Abbiamo fatto domanda per ottenere un alloggio popolare*» — continua il signor Antonio —, *ma siccome mia moglie lavorava, superavamo il reddito massimo per l'assegnazione*».

Ci sono molti casi come il vostro? «*Ce ne sono di peggio* — dice un ragazzo appena entrato —. *Famiglie più numerose (anche sette-dieci persone) abitano in alloggi più piccoli*».

(2 - FINE)

SETTIMO - Parlano gli operai Gimac minacciati di licenziamento

«In 5 mesi ho lavorato 3 giorni»

«*In cinque mesi ho lavorato tre giorni, a metà marzo*».

«*Io nemmeno uno*».

«*Io sono stato più fortunato; in tutto ho lavorato diciannove giorni: tre in fabbrica, poi un mese a casa e così via*».

Sono tre operai della Gimac di Settimo, che fanno parte della squadra numero 40. In tutto una settantina, tra carpentieri, saldatori, meccanici, confinati in quel reparto all'inizio di novembre.

Mentre gli altri cinquanta lavorano, a singhiozzo, 24 ore la settimana, questi settanta sono ufficialmente in cassa integrazione a zero ore. In tutti pesa il timore d'un licenziamento a breve scadenza, anche se il Consiglio di fabbrica smentisce che la direzione abbia comunicato, anche ufficiosamente, alla rappresentanza sindacale, il proposito di chiudere il reparto 40.

Ma domenica, nell'assemblea dei lavoratori della Gimac, alla società operaia di Settimo, si è parlato a lungo del caso. «*Ormai* — dice un operaio sulla cinquantina finito al reparto 40 dal magazzino utensileria — *ci consideriamo con un piede fuori dalla fabbrica. Noi siamo i cosiddetti invalidi, gli "assenteisti", quelli che collezionano cinque o sei mesi di mutua all'anno: non perché non abbiamo voglia di lavorare, ma perché non ce la facciamo a tirare avanti*».

«*E' chiaro* — dice un altro del reparto 40 — *che se per salvare la fabbrica si dovrà arrivare ad un centinaio di licenziamenti, noi saremo i primi ad essere colpiti. Ma chi ci assumerà ancora?*».

Replicano quelli del consiglio di fabbrica: «*Noi non abbandoniamo nessuno. La crisi della Gimac non riguarda 70 operai, ma 550. O si sopravvive tutti, o si chiude lo stabilimento. Come, purtroppo, è avvenuto per i 350 che lavoravano a Pomezia*».

Finora l'azienda di Settimo, che produce trattori e macchine per movimento terra, pur avendo debiti per sei miliardi, ha sempre pagato gli operai. «*La direzione* — dice Scalenghe, della Flm — *ci ha assicurato al 95 per cento che i salari di aprile verranno corrisposti regolarmente*».

Il pericolo è reale perché la Gimac, dall'inizio del mese, è in amministrazione controllata, che molti considerano l'anticamera del fallimento. I fornitori ora consegnano le materie prime solo se i pagamenti vengono effettuati in contanti e i tre azionisti cercano disperatamente finanziamenti. Finora la direzione e il consiglio di fabbrica, composto da rappresentanti della Fim e della Fismec, il sindacato aziendale, hanno gestito la crisi quasi in silenzio, nella speranza di superare le difficoltà, ma ora il sindacato unitario ha portato la vertenza al di fuori della fabbrica per coinvolgere il Comune e le forze sociali oltre che politiche.

Mercoledì scorso c'è stato un corteo per le vie di Settimo, domenica un'assemblea anche se non molto affollata. Stamane, alle 9 un altro corteo partirà dallo stabilimento di strada Settimo per raggiungere la Fiat Spa.

Valsusa contro i vincoli idrogeologici

La giunta della Comunità montana dell'alta Valle di Susa si oppone alla decisione della Regione di porre vincoli idrogeologici sul territorio dei 12 comuni.

In una delibera della giunta dc-indipendenti si afferma: «*Preso atto della scarsa considerazione sulle particolari condizioni socio-economiche, abitative ed orografiche c'è grave preoccupazione per le zone soggette al vincolo idrogeologico, la cui estensione porta al blocco dell'attività urbanistica comunale ed intercomunale*».

Gli amministratori fanno presente che questi vincoli riguardano territori che da decenni sono interessati dall'attività edilizia nell'ambito di strumenti urbanistici approvati.

Che l'Alta valle di Susa sia idrogeologicamente instabile non è una novità, e finora si è costruito con estrema disinvoltura, persino nel letto dei torrenti o ai piedi di frane e smottamenti. L'anno scorso nella sola zona di Gravere ci furono danni per centinaia di milioni a causa di piogge e frane. Ciò nonostante, gli amministratori ritengono i vincoli ora posti troppo rigidi e ne chiedono una revisione.

PIOSSASCO - Sospesi i lavori della elementare nel quartiere Fiat

Una scuola senza soldi

Grossi problemi a causa del dilatarsi del costo delle opere pubbliche per l'Amministrazione di Piossasco, a pochi giorni dall'approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione '78 che pareggia sulla cifra di oltre 3 miliardi e 217 milioni, con un contributo a carico dello Stato, in base alla Legge 43 del 27 febbraio '78, di quasi 165 milioni.

Dopo il Centro Sportivo, ora terminato — ma con una perizia suppletiva per maggior lavori che supera i 200 milioni — è stata la volta della scuola elementare del quartiere case Fiat, in via di sopraelevazione, a creare nuovi problemi finanziari all'Amministrazione. Il Direttore dei lavori ha infatti presentato all'attenzione della Giunta una perizia di variante che porta il costo dell'opera, dai previsti 190 milioni, ad oltre 300, con un aumento, quindi, rispetto alle previsioni, di oltre 120 milioni per nuovi lavori, rifiniture, pose in opera, scavi e sistemazione caldaia.

Il problema è stato discusso in Consiglio Comunale. Ora i capigruppo, alla presenza dello stesso direttore dei lavori, entreranno in contraddittorio con l'impresa costruttrice sulla definizione delle varie voci e dei prezzi unitari.

I lavori al momento sono stati sospesi. L'edificio, comunque, dovrebbe essere ultimato per l'apertura del nuovo anno scolastico.

Anche discussa in Consiglio Comunale la costruzione di una palestra attigua alla scuola elementare Ungaretti, che dovrebbe risolvere in parte la carenza di attrezzature a Piossasco.

Fra le spese di investimento, (1 miliardo e 655 milioni da coprirsi con la contrazione di mutui tramite Cassa Depositi e Prestiti o istituti privati di credito) è previsto uno stanziamento per la costruzione della Caserma dei Carabinieri. Nell'attesa della presentazione e approvazione del progetto, Piossasco deve quasi quotidianamente fare i conti con la delinquenza spicciola, con episodi sconcertanti di violenza che coinvolgono spesso piccoli commercianti e proprietari di locali pubblici, già in un recente passato taglieggiati dal racket.

RIVOLI - La direzione chiede 90 licenziamenti

Coral presidiata

La società Coral di Cascine Vica ha convocato ieri il consiglio di fabbrica per comunicare a tutti i rappresentanti dei lavoratori la decisione adottata dalla direzione circa il ridimensionamento degli organici: i dirigenti della società, che opera nel settore tessile producendo impermeabili e giacconi, chiedono il licenziamento di 90 lavoratori.

La richiesta di riduzione del personale da 190 a 100 addetti ha provocato le immediate reazioni dei lavoratori e delle loro organizzazioni sindacali: la fabbrica è presidiata fin da lunedì mattina: «*Noi non riteniamo che la situazione aziendale sia tale da richiedere un ridimensionamento di questa misura* — sostiene il consiglio di fabbrica — *benché esista un certo calo della domanda interna*». Anche Mairone, responsabile locale del sindacato tessili, ritiene che «*se esistono reali problemi di ristrutturazione, si possono discutere nel merito, senza tuttavia consentire che l'azienda giunga a decisioni come quelle adottate, per cui non si è ancora trovata un'attendibile giustificazione*».

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

'L brüschet

Erba brüschet (si trova nei campi, specialmente di granoturco, in questa stagione) burro, uno spicchio d'aglio, sale e pepe, panna e uova. Rosolare il burro con lo spicchio d'aglio, aggiungere l'erba chiamata bruschet e rosolare lentamente. Unire panna e latte lasciando ridurre a fuoco alto. Togliere dal fuoco, unire ~ tuorlo d'uovo e rimettere sul fornello. Amalgamare bene e servire con crostoni di polenta fritti.

Ristorante "Mario", Ciriè

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8 10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 5; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53 3; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Asiengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8**, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1100** la riga; **Rubrica 6**: operai impiegati **L. 600**, tecnici **L. 700**, dirigenti **L. 900**; **Rubrica 9** e 11 (domande) **L. 600**. Avvisi urgenti, data fissa o nereni: il doppio. Nereni urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... — 10100 Torino»**. L'importo del nolo cassetta è di **L. 400** per decade, oltre un rimborso di **L. 900** per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci; non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari, mutui ipotecari, cessioni quinto stipendio. Visitateci e confrontate, cerchiamo corrispondenti, intermediari. Torolimsarda sas, via Sacchi 58, Torino, tel. 594.760 548.418.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. mutui ipotecari triennali prestiti su auto prestiti fiduciari. Garanzia del pagamento in poche ore. Serietà riservatezza.
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15, telef. 760.203 774.826

A.A.A.A. CASALINGHE per le vostre spese personali e le vacanze dei vostri figli per la famiglia concediamo prestiti agevolati con lunghe rateazioni. Telefonare 519.647.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti.
FIPAT
via Garibaldi 39 (piazza Statuto) tel. 518.290 - 538.422, massima serietà e rapidità.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari.
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827 si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incassatele subito denaro contante tel. 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.
A. TUTTI finanziamenti immediati in poche ore, massima serietà e riservatezza: sei fra amici. Telefonare 542.709.
AIUTI finanziari a tutti celermente. Prestiti fiduciari ipotecari e su auto. Finpesi c.so Vinzaglio 17. Tel. 541.244 553.212.
ASSICURIAMO a tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto, mutui ipotecari. Cofin via Guastalla 17, tel. 831.294.
CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia visite anche domicilio, via Frejus 5, tel. 442.524.

FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 concede con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Telefonare 596.212.

IMMEDIATAMENTE
MOFINA
finanzia dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, via C. Alberto 38, tel. 533.950.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore.
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Tel. 683.809.
VELOCEMENTE prestiti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole medie industrie. Tel. 539026 Finanziaria Nord, via S. Teresa 23.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti.
FINANZIARIA AMICA
Finanzioni, corso Sebastopoli 37, tel. 536.355.

3 Aziende, negozi

ACCONCIATURE con retro abitabile zona corso Racconigi svendo causa matrimonio 2 milioni 900 mila studio Rodi 521.867 326.804.
AUTORIMESSA con autoriparazioni elettrauto attrezzati vendita ricambi gomme forte utile cedesi. Telefono 530.880 513.022.
BAR gelateria con alloggio su via principale di forte passaggio attrezzatissima ed elegante cede per salute con massime facilitazioni Rodi 321.867 326.804.
BAR superalcolico incasso 100 mila giornaliere patentino totocalcio incrementabile chiusura serale domenicale cedo 16 milioni 800 mila tel. 537.213 517.280.
BAR superalcolico incasso 180.000 giornaliere, anticipo 10.000.000 cedo 38 milioni 500.000. Tel. 537.213 - 517.280.
CEDESI negozio ferramenta colorificio, zona Francia, prezzo mite. Tel. 768.931.
CEDESI rivendita pane volendo gestione utile mensile 700 mila tel. 768.931.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super angolare mq 200, biliardi, affitto mite, 110.000 giorno, blocco 19 milioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno alimentari frutta verdura buon reddito aumentabile equa richiesta.
FERRAMENTA casalinghi elettrodomestici prima cintura Torino affare blocco 12 milioni. Telefono 441.498.
TINTORIA attrezzata posizione commercialissima lavoro sicuro e incrementabile cede motivi salute Rodi 321.867 326.804.

4 Terreni

A. ALICE SUPERIORE occasione 40 km da Torino privato vende terreno mq 3710 progetto approvato urbanizzazione pagata in splendida posizione con campo da tennis galoppatoio laghetto per pesca a sole lire 13 milioni 720 mila. Telefono 557.128.
TERRENI edificabili nel Canavese a 20 km Torino cubatura 0,50 su strada comunale acqua luce vende Galeno 488.972.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO direttamente immobili industriali solo Torino prima cintura pagamento contanti Nazionalcase 747.148.

offerte

A. AFFITTASI uso magazzino zona Mirafiori seminterrato passo carraio mq 350 piano terra mq 430. Telefono 760.150.
A L. 800 mq affitto capannoni magazzeni nuova costruzione cintura Torino, tel. 011-317.803.

BOX
in costruzione zona Mirafiori garantendo affitto 16.000 mensile immediato fino alla consegna impresa direttamente vende possibile diverse dimensioni tel. 630.444.

BOX auto a prezzo di realizzo corso Siracusa recente costruzione 4 milioni 600 mila meno mutuo 6% Sis 332.080 319.977.
BUON investimento zona stadio comunale vende stessa casa negozi profumeria 14 milioni 500 mila abbigliamento 17 milioni ottimo affare Edil-Case telefono 348.154.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis/4 magazzino mq 180 comoda accesso carraio 17 milioni locale adibito a cinema 23 milioni dilazionabili.
CORSO Francia Grugliasco magazzino di mq 1500 altezza 6,50 affitto tel. 543.278.
EDILPIEMONTE vende libero Vinovo locale recente luminoso regolare 1100 mq passo carraio. Telefono 513.022 530.880.
IPI A. Vicinanze via Po muri negozio, 5 milioni contanti, 4 milioni 300 mila dilazionabili. Telefono 511.382.
LA GINEVRA vende vicino corso Vercelli locali liberi per uffici-magazzino e negozio mq 40, lire 8 milioni 600 mila, sufficienti 3 milioni resto dilazioni. Telefono 444.225.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A custodi villa collina Torino cercasi coppia pensionati giovanili referenziati, marito con patente pratico manutenzione giardino. Offresi stipendio e alloggio completamente arredato. Telefonare 339.018 ore ufficio.

CONCESSIONARIA auto cerca meccanico possibilmente pratico motori Diesel. Presentarsi ore ufficio Isabella corso Siracusa 158.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese leader nel suo settore assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile libero subito minimo 18enne anche primo impiego offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale presentarsi solo lunedì ore 9-12 15-18 corso U. Sovietica 85.
AZIENDA cerca ambosessi diplomati max 24enne per pubbliche relazioni e trattative con clientela selezionata. Richiedesi presenza dinamicità verve. Offresi inquadramento adeguato alle possibilità presentarsi mercoledì venerdì ore 16-18 Immobiliare Dracma piazza Statuto 15.

8 Rappresentanti

INTRODOTTI cornicial oggetti regalo offro interessante articolo artistico Sateca, via P. Tommaso 31 tel. 683.183 831.139.

15 Autovetture

A. FIAT nuove consegna 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni. Fiat Selauto, c. Trapani 116.
A. SELAUTO corso Trapani 116 superoccasioni: 128 3P, 124 Spyder, 124 Sport, 132 GLS 1600, Beta coupé 1600, Mini 90, 128 coupé. Permute, rateazioni lunghissime, garanzie 6 mesi.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA piccolissimi anticipi rateazioni 36 mesi senza cambiali autoccasioni garantite assortimento tutti i modelli Fiat Lancia Alfa Citroen Mini Autobianchi permute garanzia 6 mesi auto nuove Fiat consegna in 48 ore. Visitateci serietà e cortesia Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).
A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141. Pagamento come volete.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete, commissionaria corso Siracusa 33.
ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche se ipotecati. Tel. 321.735.
ACQUISTIAMO vetture furgoni e camioncini anche ipotecati via Torino 1 Bruino tel. 907.760.
A112 126 500 127 128: occasioni lavoloso con garanzia 6 mesi. Lunghissime rateazioni, permute senza anticipo. Autofrancia, corso Francia 341.
COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono da riparare di carrozzeria. Tel. 303.543.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione vostro domicilio. Tel. 351.237.
FIAT 128 coupé 1100 SL rosso interno chiaro vettura ricondizionata di meccanica e carrozzeria gommatissima vendiamo rateizziamo anche con minimo anticipo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
FIAT 128 vari colori vetture completamente revisionate, modelli del 1969 '70 '72 '73 '74 '75 '76 '77 '78 da L. 980 mila. Visitateci permutiamo rateizziamo anche con minimi anticipi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
FIAT 131 tipo America vera rarità colore verde muschio interno marrone motore anti inquinamento recentissima qualsiasi prova, vendiamo, rateizziamo, permutiamo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
GOLF L anno 1975 azzurro metallizzato interno chiaro ruote in lega lunotto termico vettura veramente in ordine rateizziamo permutiamo, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

ISABELLA VENDE
Fiat campagnola benzina anno 76 L. 3 milioni 500 mila. Isabella corso Siracusa 158.

OFFERTA SPECIALE
ancora per tutto il mese di marzo vi consegnamo le nuove Fiat 126 e 127 con sole lire 300 mila di anticipo. Ritiriamo il vostro usato pagandovelo subito ad ottime condizioni - Automotor Concessionaria Fiat, via Rossini 26 (tra corso San Maurizio e corso Regina Margherita), tel. 871.127; via Cassini 46 angolo via Caboto, tel. 580.890.

ORA
è il momento di acquistare una vettura usata a prezzi vantaggiosi. Proponiamo vasto assortimento di vetture: 500, 126, 127, 128, 124, 125, 131 coupé spyder, A 112, Bmw, Volkswagen, Fiesta, Escort, Capri, Taunus, Renault R4 R5 Re, Kadett, Simca, Mini, Mercedes 200 D, Peugeot 404 D, 504 D e familiar). Assortimento colori e anni permute lunghe rateazioni minimi anticipi Autojolly corso Giulio Cesare 229 tel. 267.067.

RENAULT concessionaria gruppo Martello corso Dante 44 telefono 694.713-14 vendita assistenza e ricambi pronta consegna vetture nuove e usato tutte marche con tessera garanzia.
RINALDI corso Francia 262 tel. 790.736 concessionaria Volkswagen vasto assortimento occasioni con garanzia: Porsche 911 T coupé seminuovo Beta HPE 1976 Triumph Spitfire 1500 hard top Scirocco 1600 GTI argento metallizzato 1977 molte altre belle occasioni.

TUTTOBANCA
è acquistare l'auto fino ad un valore di L. 3 milioni senza anticipo, senza cambiali, senza ipoteca da: Car 75 piazza Rebaudengo 5. Tel. 2050700.

UNICO proprietario vende camioncino Fiat 241 diesel fine 76 come nuovo 4 milioni 900 mila e 124 coupé blu scuro 1973 tel. 691.366.

16 Motocicli

A.A. COMPERIAMO motocicli contanti pagando massimo permutiamo con vetture vendiamo senza anticipo comode rate. Graglia via Nizza 133.
HONDA 500 four 77 nera come nuova privato vende L. 2 milioni 180 mila non trattabili tel. 205.0700 ore ufficio.
SWM 50 125 250 fuori strada. Borgarello Torino via Camerano 2 telefonare 542.358.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO appartamento affittato in Torino dotato servizi 1-2 camere tinello o cucina. Telefonare 650.5968.

A. CERCO in acquisto casetta libera con giardino pagamento contanti in periferia o vicinanze Torino tel. 394.723.
A. SABATELLI Immobili 655.339 acquista appartamenti liberi interi stabili in Torino e cintura. Massima serietà.
ACQUISTEREI appartamento 3-4 camere servizi libero recente signorile pagamento contante tel. 399.657.
ACQUISTEREI con urgenza alloggio libero subito 3-5 vani in casa decorosa (trasferendomi a Torino) tel. 747.803.
ACQUISTEREI contanti 1 camera tinello oppure 2 camere tinello in Torino se libero. Tel. 382.932.
ACQUISTIAMO a Torino stabile in blocco definizione rapida tutto per contanti. Telefonare 518.725.
ACQUISTIAMO direttamente in Torino case in blocco, ville alloggi solo liberi massima serietà pagamento contanti Nazionalcase 761.439 747.148 corso Francia 38.
ACQUISTIAMO in Torino e Piemonte stabile qualunque dimensione pagamento contanti rapida definizione massima riservatezza tel. 333.904.
ACQUISTO palazzo importante rilevando anche eventuale pacchetto azionario. Telefonare avvocato Giuliani 538.528.
CASA in blocco 30-100 camere acquistiamo contanti. Si riconoscono compensi ad intermediari segnalatori. Tel. 519.976.
CERCASI alloggio 2-3 camere salone cucina zona semicollinare - Crocetta arioso signorile. Telefono 535.601.

FASANO
affidate vendita alloggi ville. Oltre 15 anni di esperienza. Garanzia massimo realizzo contanti. Telefono 694.670 694.180.

FINANZIARIA acquista per contanti ogni zona Torino città alloggi camera tinello servizi liberi. Telefono 344.218 540.767.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi o stabili tel. 519.583-516.278.
IN Torino e prima cintura acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 vani. Telefonare 535.904.

INVESTIMMOBILI
CAPISCE LE CASE E LE VENDE
senza spese, con pagamento contanti, rapidamente e con serietà. Telefonare 011 300.535 303.740 304.275.

LA GINEVRA
cerca per sua clientela appartamenti liberi-occupati in Torino e prima cintura, possibilità acquisto diretto con pagamento contanti, consulenza legale amministrativa gratuita. Telefonare 444.225 442.333.

LIBERO via Tripoli ottima posizione camera tinello cucinino ingresso bagno 18 milioni 500 mila facilitando tel. 537.213-517.280.

PIEMONTIMMOBILI
organizzazione immobiliare cerca per propria clientela immobili in Torino e cintura. Serietà, valutazione massima, non inutili parole. Telefonare al 710.809.

VENDERE SUBITO
il vostro alloggio al miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7. 885.962.

VENDERE SUBITO
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7. 835.394.

VILLA collinare con parco acquisto pagando parzialmente con alloggetto in Crocetta. Telefonare 502.415.

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende adiacente corso Grosseto via Nigra 14 recente camera cucina bagno ingresso, 11 milioni 500 mila. Telefono 519.801.
A. SERIM vende libero zona corso G. Cesare via Lombardore 18, economico camera cucina servizio, 4 milioni 400 mila. Telefono 519.801.
A Venaria corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box mutuo e rateazioni. Rivolgersi cantiere.
ADIACENZE corso Brunelleschi in cooperativa libero 2 camere tinello cucinino 27 milioni. Tecnimmobil 781.073.
AFFARE appartamenti 3-6 camere cucina corso Regina Margherita 146 da L. 8 milioni 700 mila facilitazioni massime Edilcase tel. 348.154.
ALLOGGIO libero signorile seminuovo S. Rita corso Siracusa 3 camere tinello cucinino servizi box auto, 40 milioni più 5 milioni mutuo. Sis. 519.977 532.080.
ALLOGGIO recente (Grugliasco) via Giolitti libero 2 grandi camere tinello servizi 24 milioni 300 mila tel. 879.327.
APPARTAMENTI in villa signorilissimi salone 3 camere cucina servizi con spogliatoio box auto giardino, nuova costruzione a 15 km da Torino, forniti ogni comodità. SIS. 519.977 332.080.
ATTICO adiacenze piazza Bernini libero ampio salone quattro camere cucina doppi servizi terrazzo, dilazioni. Fisim. 585.902 581.759.
ATTICO via Principessa Clotilde 95 salone due camere cucina biservizi 38 milioni pagamento molto dilazionato. Edil-Case telefono 348.154.

BARRIERA MILANO
libero appartamento completamente rimesso a nuovo composto da 2 camere cucina servizi 19 milioni più cinque milioni cinquecentomila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 - tel. 598.883.

BORGARO libero recente ampio due camere tinello cucinotto servizi, dilazioni. Fisim. 585.902 581.759.

BORGO S. PIETRO VUOTO
In recente costruzione appartamento composto da 2 camere tinello cucinino servizi 30 milioni 500 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 - tel. 598.883.

CASABIANCA 531.008 libero presso corso Potenza spaziosa camera tinello cucinino servizi 18 milioni mutuo e dilazioni.

BRANDIZZO
appartamenti in palazzina recente composti da 2 camere tinello cucinino servizi da 22 milioni 500 mila più box 3 milioni 450 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 - tel. 598.883.

CASABIANCA libero in palazzina medio signorile zona Falchera, 3 camere tinello cucinino servizi box-orto. Telefono 531.310.
CASABIANCA 531.310 libero zona Stadio ben rifinito 2 camere cucina servizi riscaldamento lire 22 milioni non trattabili.
CASABIANCA libero Crocetta stabile medio signorile 3 camere cucina servizi L. 23.500.000 non trattabili. Telefono 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero pressi via Pio VII recente piano alto 3 camere cucinotto 2 servizi L. 35.000.000 box a parte.
CASABIANCA libero pressi piazza Carlo Felice stabile d'epoca termo, ascensore, ultimo piano 3 camere cameretta servizi rimesso a nuovo lire 50 milioni. Telefono 531.310.

CASAPIU'
vende libero Crocetta grandioso appartamento in palazzo d'epoca con pregiate finiture interne composto di doppi ingressi salone 7 camere cucina camera servizio tripli servizi volendo divisibile. Telefono 768.857 747.204.

CON SOLI 10.800.000
vicino corso Potenza appartamento di camera tinello cucinino servizi. L'Immobiliare, corso G. Ferraris 146 - tel. 598.883.

CONSULEDILE 533.322 offre Grugliasco via Giotto 31 in stabile recente spaziosi 2-4 camere cucina ingresso bagno da 13 milioni 700 mila a 18 milioni 500 mila box auto 2 milioni 900 mila.

CONSULEDILE 533.322 offre corso Salvemini 65 Gerbido in nuovo complesso residenziale alloggi signorili elegantemente rifiniti: comodità di servizi pubblici varie metrature da 330 mila al mq compreso forte mutuo personale sul posto.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia 4 bis/4 in stabile decoroso 1-2 camere cucina servizio da 3 milioni 700 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende Borgaretto via Gorizia 29 in stabile recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno 16 milioni 200 mila volendo vuoto 24 milioni, box 3 milioni 500 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende Borgo Vittoria camera tinello cucinino ingresso bagno con porzione di terreno 10 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende adiacenze largo Giachino recente camera tinello cucinino ingresso bagno 8 milioni 700 mila.
CONSULEDILE 533.322 offre corso Rosselli pressi largo Orbassano spazioso 2 camere tinello cucinino bagno 18 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi corso Montecucco camera tinello cucinotto bagno 10 milioni 900 mila, volendo box 3 milioni 900 mila.
CORSO Brianza appartamenti recenti camera tinello bagno da 12 milioni a 13 milioni 500 mila dilazionabili. Centrocasa 767.888.
CORSO Grosseto ampio, ottime condizioni soggiorno due camere cucina biservizi, mutuo fondiario, facilitazioni di pagamento. Fisim. 581.759 585.902.
CORSO Unione Sovietica 257 signorili appartamenti 1-2 camere cucina bagno da 11 milioni 500 mila a 19 milioni 600 mila. Centrocasa 745.541.
CROCETTA libero signorile recente salone studio due camere cucina office tripli servizi blingressi, mutuo fondiario. Fisim. 585.902 581.759.

EDILPIEMONTE vende liberi in nuova costruzione centralissima ultimi appartamenti: 3 camere cucina servizi, camera cucina servizi e monocamere con servizi. Telefono 530.880 - 513.022.
EDILPIEMONTE vende libero Leumann recentissimo signorile saloncino camera cucina servizi, mutuo. Telefono 530.880 513.022.
EDILPIEMONTE vende liberi Poirino nuovi saloncino 2 camere o camera cucina 2 servizi, mutuo, dilazioni. Telefono 530.880.
EDILPIEMONTE vende libero adiacente corso Grosseto spazioso camera tinello cucinino servizi, lire 15 milioni 400 mila. Telefono 530.880.
EDILPIEMONTE vende libero Vinovo appartamento 2 camere tinello cucinino servizi, 20 milioni, dilazioni. Telefono 513.022.
EDILPIEMONTE vende libero via Assarotti 2 camere cucina servizi, 15 milioni 600 mila dilazionabili. Telefono 513.022 530.880.
EDILPIEMONTE vende libero Borgo Vittoria Stazione Dora: camera cucina servizi, 11 milioni 900 mila dilazionabili. Telefono 513.022.
EDILPIEMONTE vende libero Largo Orbassano: 3 camere cucina servizi; vista panoramica, dilazioni. Telefono 530.880 513.022.
INIM vende libero Nichelino, via Manzoni 3 camere cucina servizi, ogni comfort, lire 40 milioni compreso mutuo. Telefono 586.363.
INIM vende libero angolo via Tiziano miniatlloggio arredato, ottimo reddito, Lit. 12 milioni 300 mila più mutuo 2 milioni 200 mila. Telefono 504.377.
INIM vende libero Rivalta in palazzina 3 camere cucina servizi, Lit. 36 milioni. Telefono 504.377 586.363.
INIM vende libero zona Valentino, recente 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi, adatta abitazione e ufficio Lit. 40 milioni più 3 milioni mutuo. Telefono 504.377.
IPI Z. Via Pietro Micca tre vani uso ufficio, 37 milioni 900 mila. Telefono 511.382.
LA GINEVRA vende pressi mauriziano libero signorile 2 camere cucina abitabile bagno ampio ingresso ripostiglio tutti conforts mq 100. Telef. 444.225 442.333.
LA GINEVRA vende Grugliasco libero recente ampio bello 2 vani tinello servizi piano alto L. 26.000.000 sufficienti 8 milioni resto dilazioni. Telefono 444.225.
LARGO Sempione 182 posizione ottima termo ascensore 2 camere tinello bagno da 17 milioni a 18 milioni 800 mila. Centrocasa 743.541.

LIBERO SUBITO
In corso Regina Margherita appartamento completamente rimesso a nuovo al quinto piano con ascensore e riscaldamento composto da salone doppio 2 camere cucina servizi 39 milioni 300 mila. L'Immobiliare, corso G. Ferraris 146 - tel. 598.883.

LIBERO adiacenze Pozzo Strada vendesi 2 camere cucina bagno per informazioni telefonare al 547.519.

LIBERO Valsalice in Villa nuova camera cucina grande salone posto auto vendo 46 milioni più 9 milioni mutuo. Telefonare 582.932.
LIBERO via Ormea monocamera rimessa a nuovo cucinotto e servizio vendo 8 milioni 700 mila dilazionando tel. 485.253.
LIBERO via Tripoli ottima posizione camera tinello cucinino ingresso bagno 18 milioni 500 mila facilitando. Telefoni 537.213 517.280.
L'IMMOBILIARE vende via Monginevro 2 camere cucina abitabile servizio 8 milioni 100 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende adiacenze piazza Sabotino 1 camera cucina abitabile libero subito 4 milioni 400 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende adiacenze piazza Sabotino 2 camere cucina abitabile libero subito 12 milioni. Telefonare 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende San Raffaele Cimena villa su due piani pianoterra garage più 4 vani e servizi, 1º piano salone 2 camere cucina servizi 7000 mq terreno. Telefonare 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende corso Traiano piano alto ascensore 1 camera tinello cucinino bagno cantina box auto 14 milioni 800 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende Pozzo Strada 1 camera tinello cucinino bagno cantina libero subito 15 milioni 400 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende via Baretti negozio più retro zona commerciale 6 milioni 500 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 35.
L'IMMOBILIARE vende Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi più box auto 17 milioni 300 mila. Telefonare 537.655 via Arsenale 35.
MAXIMMOBILI vende libero via Cibrario 4 camere servizi lire 19 milioni dilazionabili. Telefono 553.977 544.807.
MAXIMMOBILI vende libero piazza Bengasi spazioso camera tinello cucinino servizi lire 17 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 544.807.
MAXIMMOBILI vende libero zona Campidoglio soggiorno 2 camere cucinotta servizi lire 34 milioni 500 mila dilazioni. Telefono 544.807.
MAXIMMOBILI vende libero zona Mirafiori recente signorile attico 9º piano salone 3 camere sala pranzo cucina biservizi lavanderia terrazzo posto auto coperto lire 93 milioni mutuo lire 6 milioni. Telefono 553.977 544.807.
MAXIMMOBILI vende adiacente piazza Statuto 2 camere cucina termobagno, mq 74, lire 14 milioni, dilazioni. Telefono 553.977.
MAXIMMOBILI vende libero corso Massimo d'Azeglio, lussuoso, recente salone 3 camere cucina biservizi biingressi box auto, lire 98 milioni 500 mila, mutuo 6% lire 9.500.000. Telefono 553.977 544.807.
MAXIMMOBILI vende libero zona Vanchiglia, signorile salone 2 saloncini 3 camere cucina biservizi, lire 83 milioni ample dilazioni pagamento. Telefono 544.807 553.977.
MAXIMMOBILI vende libero adiacente corso Giulio Cesare, settimo piano camera tinello angolo cottura servizi, lire 15 milioni 300 mila dilazionabili. Telefono 553.977 544.807.

MONCALIERI LIBERO
appartamento nuovo e signorile composto da 2 camere tinello cucinino servizi 23 milioni 900 mila più un milione seicentomila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 - tel. 598.883.

ORBASSANO LIBERO
In palazzina signorile del '73 appartamento composto da 1 soggiorno 2 camere cucinotto servizi 25 milioni 400 mila più quattro milioni seicentomila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 - tel. 598.883.

UTIP 547.828 vende Grugliasco via Galimberti 52 alloggi recentissimi camera tinello servizi minimo anticipo forte mutuo.

(Continua)

Il navigatore arriva ■ Città del Capo - Il [
si conclude nell'occhio del ciclone di viv

STANOTTE IL MISTE

Tra poche ore il Master Stefanos. ■ *nave greca che ha miracolosamente «ripescato» Ambrogio Fogar e Mauro Mancini nell'Atlantico meridionale, arriverà a Città del Capo. La salma di Mancini ■ fatta proseguire per l'Italia. Fogar rimarrà solo ad affrontare una nuova tempesta, non più oceanica ■ di natura scandalistica. Il primo atto sul mistero del* Surprise *non si concluderà, si avrà un seguito.*

Sull'ultima sfortunata impresa del bianco sloop *partito con tante speranze da Castiglione della Pescaia, ■ sono scritte migliaia di parole ed avanzate le ipotesi più atroci perfino durante i 74 giorni di spasmodica attesa, mentre non si sapeva neppure se i due navigatori sarebbero stati visti ancora vivi. Quando poi la radio ha annunciato il fantastico ritrovamento, poi la morte di Mauro, poi le prime balbettanti parole di Ambrogio, il frastuono ■ diventato un urlo (e le iene non mancavano nel coro). Eppure, finora ben poco ■ sa di quanto sia accaduto dopo il 6 gennaio, quando il* Surprise, *con la chiglia tutta rossa per l'antivegetativo, ha lasciato Mar del Plata.*

In simili condizioni sarebbe stato appena decente non anticipare i responsi, rimandare un tentativo di linciaggio morale che ripugna. Frajese, uno dei quattro o cinque giornalisti italiani che non solo sanno scrivere di nautica ma ■ in grado di condurre una barca in mare, ha definito ignobile questa campagna.

Varrebbero per tutti le parole di Mauro Mancini, all'epoca della giustissima polemica a proposito delle dieci pagine «sciaguratamente» copiate da Ambrogio dopo il Giro del Mondo in solitario ■ della appassionata difesa che lo stesso Mauro ■ fatto del navigatore: «Io non ho sposato Ambrogio, sia chiaro. Semplicemente non mi convince quanto è stato detto contro ■ lui. Non si può mettere in dubbio tutta l'impresa ■ priori per partito preso. Appena posso voglio verificare Fogar anche come marinaio».

Mancini è morto anche per questa verifica. Non lo ha fatto per andare incontro incoscientemente ad una avventura superiore alle sue forze. Mancini era troppo marinaio per «giocare col mare». Ricordiamo il ■ atteggiamento nel rispetto di un collega bravo ed onesto ed anche nel rispetto di Fogar.

Al contrario del compagno tragicamente perito, Fogar sapeva di dover affrontare dei rischi. Era il suo mestiere. Per il suo ultimo raid è stato spinto dalle circostanze a sbagliare i tempi. A metà gennaio il Giro dell'Antartide che avrebbe dovuto iniziare non appena sbarcato Mancini ad Ushuaia era già diventato un'impresa sballata. Il 23 24 gennaio, data prevista per l'arrivo nell'estremità sud dell'America era tempo scaduto anche per iniziare semplicemente la circumnavigazione dell'Antartide. David Lewis, l'unico che l'abbia effettuata finora, aveva lasciato Sydney in ottobre (del '72). Entro un paio di mesi ■ stato nella zona dei ghiacci del Polo Sud.

Fogar e Mancini si sono ben resi conto del ritardo. Infatti, quando il loro battello è affondato, stavano tornando ■ Mar del Plata, avevano rinunciato ■ proseguire verso Sud. Questo, se ■ altro, dimostra la consapevolezza dei due.

Quanto è accaduto poi lo conosceremo tra poche ore dalla viva foce ■ Fogar, sempre che sia in condizioni di parlare. Non dimentichiamo che Ambrogio ha sofferto ■ stressante odissea di ■ giorni, ■ ■ fragile battellino avendo la prospettiva della morte per compagna quotidiana. Fogar ■ Mancini esperti di mare ne erano ben consci.

Dopo quanto ■ accaduto, discutere se siano state le orche, i relitti o le ondate ■ sfasciare ■ Surprise ■ ■ *ha valore immediato, domandarsi se Fogar abbia venduto i diritti del racconto in esclusiva ■ perlomeno prematuro. Se*

ha concluso questo «brutto contratto» da bordo di ■ ■ che trasportava la salma del ■ amico ha fatto malissimo, ma prima di pronunciare un duro giudizio morale è necessario sapere in quali condizioni psichiche ■ fisiche sia l'uomo e questo fino ad ■ non si ■. Lo sport del linciaggio morale di ■ personaggio che ha fatto degli sbagli ma ha anche compiuto imprese eccezionali scatti almeno al momento giusto.

Pro e contro Ambrogio Fogar

1) Il Surprise ■ soglie dell'inverno australe era adatto all'impresa ■ circumnagivare l'Antartide? Non ■ troppo logoro dopo ■ precedente Giro ■ ■do in solitario?

2) Prima dell'affondamento, il silenzio radio di Fogar è stato un trucco per aumentare l'interesse intorno al raid. Fogar ■ ■ «nascosto» in Atlantico? Come ■ spiegano tante contraddizioni?

3) Quanto vale Ambrogio Fogar come marinaio? Quale valutazione si può dare ■ ■ precedenti *exploits*? Mauro Mancini era ■ grado di aiutarlo nelle manovre?

4) Le circostanze dell'affondamento del Surprise — per quanto ■ ne ■ — sono attendibili? Le orche, possibile causa ■ disastro, ■ un'invenzione?

5) Una volta ■ bordo ■ Master Stephanos, Fogar ha tentato quanto ■ umanamente fattibile per salvare Mancini? ■ comportamento del comandante ■ nave ■ ineccepibile?

6) Dalla ■ave greca Fogar si è o no collegato «clandestinamen■ con amici in Italia per trattare affari commerciali ■ radio? Perché ■ Master Stephanos non ■ accolto neppure ■ ■ prenotazioni inoltrate attraverso Roma-Radio?

CONTRO

Un battello in legno non ■ del tutto opportuno. Il precedente gi■ dell'Antartide ■ stato effettuato sull'Ice Bird da David Lewis ■ una barca ■ ferro. Fogar ■ ■ perlomeno imprudente nella ■ del suo Surprise, «vecchio» ■ quindici ■.

PRO

Il giro dell'Antartide è un rischio fortissimo. Nell'iniziarlo, si deve tener conto anche della possibilità di essere bloccati dai ghiacci e ■ salvarsi a piedi. Il Surprise, uno sloop di 11.70 era stato ripassato a fondo ■ cantieri di Castiglione della Pescaia. In ogni caso l'affondamento è avvenuto prima dell'impresa vera e propria

CONTRO

Durante il precedente giro del mondo ■ solitario Fogar ha interrotto i collegamenti radio anche per lunghi periodi. E' ricomparso poi dicendo di aver aggiustato l'apparecchio. Nei giorni di black out radiofonico risultava effettivamente introvabile.

PRO

Anche ■ Fogar fosse ricorso ■ trucchi reclamistici durante la circumnavigazione ■ solitario è dubbio che li avrebbe ripetuti. ■ peggiore delle ipotesi ■ è uno sciocco e sa valutare il danno di certi atteggiamenti. La presenza ■ Mancini — giornalista serissimo — esclude poi ogni ipotesi del genere.

CONTRO

In ■ Chiavari-Santa Margherita Fogar è ■ l'unico a ripara■ fino in Corsica mentre gli altri concorrenti hanno reagito bene alla tempesta approdando in Liguria. Sui suoi *exploits* grava il sospetto ■ esagerazioni giornalistiche. Gli sono capitate tutte le disavventure della letteratura nautica. Mancini era più un teorico che navigatore d'alto mare.

PRO

Fogar ■ imparato a navigare ■ base ■ Varazze. La ■ autentica esperienza ■ avvenuta nella Ostar (transatlantica) del '72. Per il giro del mondo qual■ disavventura gli ■ capitata ■ lunghezza ■ raid, i mari paurosi testimoniano per lui. Mancini non solo scriveva di mare, ma vi navigava. Era spesso ■ crociera con la moglie Roberta.

CONTRO

Nel libro «400 giorni intorno ■ mondo» Fogar cade spesso in contraddizioni (a parte la gaffe delle pagine copiate). Il colpo di coda della balena, ■ esempio, presenta punti oscuri. L'atteggiamento potrebbe essere stato ripetuto in occasione della nuova e più terribile vicenda, non fosse altro che per preventiva autodife■.

PRO

■ il Surprise è stato affondato da un'orca o da un relitto conta poco. Il Guia IV di Falk, nel '76, il Kriter, nel '75, ed il Lucette nel '72 ■ stati ■ ogni modo certamente mandati ■ picco da questi animali assassini. Se poi l'orca non è «autentica» va considerato che il primo racconto di Ambrogio è stato fatto in evidente stato confusionale.

CONTRO

Fogar doveva ricorrere al Cirm, Centro radio medico di Roma in grado di dare assistenza in italiano. Il telegramma alla moglie di Mancini «sono vivo, tesoro» è inopportuno. Il comandante ■ Master Stephanos ha ritardato nel dirigersi verso ■ posto più vicino (Buenos Aires o Rio de Janeiro).

PRO

A bordo della nave comanda il capitano. Da lui dipende quanto ■ avvenuto dopo ■ salvataggio. ■ punto di vista delle comunicazioni, Fogar e Mancini possono ■ attraversato un momento ■ euforia, senza rendersi immediatamente conto delle gravissime condizioni di Mauro precipitate all'improvviso. Vi sono precedenti in proposito.

CONTRO

Fogar ha sfruttato con abilità commerciale i libri sulle ■ navigazioni. ■ tutto l'interesse a trarre guadagni da questa avventura, tanto più che il raid del Surprise non ■ sponsorizzato. Il racconto ■ tragica vicenda ■ atteso con enorme interesse.

PRO

L'accordo editoriale dalla ■ve ■ ■ stato categoricamente smentito ■ Fogar. ■ navigatore prima ■ partenza aveva ■ specie di opzione ■ un editore milanese. Nessun'altra illazione in proposito ■ giustificabile. Sul comportamento radio del Master Stephanos solo l'operatore greco è il responsabile.

GLI APOSTOLI

■ ■ E PIERO SORIA

Dal Bount

I dra
dell'o

TRA le tante polemiche,
avrà il merito di aver r
quanto tempo può sopra
che conti soltanto sulle risors
Su ■ punto solo gli scienzia
pericolosa l'assenza di acqua
mangiare per dieci, dodici, a
verire il corpo, renderlo simil
morte, se ■ soggetto è fonda
esposta al rovente sole dei T
siano i brandelli di abito ch
morte atroce se non assorbe l
Diciamo: assorbe liquidi, e n
re salvati dalla morte per se
dalla nebbia, dall'umidità del
Non solo i romanzi marini, r
racconti paurosi di naufragh
Tra i più celebri, ovviament
francese Géricault, i «Naufra
largo del Senegal nel 1816. Si
lismo, già dai primi giorni po
pazzia, i litigi furibondi. La l
giorni, ■ il bilancio ■ spave
deriva in 147; quando la racco
soltanto 15.
La tragedia della zattera de
più terribile in una storia pu
sea ■ capitano Bligh e dei s
terrogativo si scioglie, quand
«Bounty», nave da guerra in
vecchio film con Clark Gabl
«cattivo» era ammirevolment
■ da uno più recente con Ma
cade, pendono tutti da una p
come un aguzzino privo di s
mento pur di far carriera.
Nella realtà, Bligh non era p
era di quella ■ che portò l'
(ed ultimamente anche ■ sco
te accertato comunque e c
Flechter si ammutinarono, a
liam Bligh e diciotto fedeli, gl
scatola di biscotto, un quarto
che ti salvi, ce la farai; se no
«Ci rivedremo al tribunale m
Fin dal primo momento pre
regolamento più rigido che
■ alla deriva per due mesi,
quattromila miglia. Fu anch
isolotti senza riuscire a scor
esauriti. Ma Bligh aveva inv
suoi uomini catturarono pesc
Alla fine raggiunsero Tim
Bligh denunziò l'ammutinam
rifugiati ■ sposati felicement
rientrò in Inghilterra. Bligh
nare a morte: la grazia so
istante.
La più lunga permanenza
tempi recenti, ■ risale al 1942
in pieno Atlantico da un U. B
timo cinese, ■ ■ Lim Poo.
afferrare una cintura salvag
fortunato: d'un tratto si trov
le navi durante la guerra te
■ stagne con acqua e viva
ni: Lim Poo ne visse altri o
chiappando uccelli che si po
■ un chiodo ricurvo. Dal N
qui fu finalmente preso a
quindici giorni dopo era alla
Questi sono casi clamorosi
fragi ■ possiamo chiam
esploratori, appassionati di
zioni ■ naufrago, per osser
stipite ■ questa stirpe ■ il f
guarito da una gravissima
quindi già un sopravvissuto.
lo studio, ■ dal Mediterra
l'«Hérétique», un battellino d
Fogar ■ Mancini). Non aveva
alghe, ■ larve, di molluschi
oppure spremeva pesci, ricav
di dicembre incontrò in pien
siasi aiuto. In sessanta giorn
All'arrivo constatò che ave
sopra tutto per la mancanza
scrisse ■ libro, ricco di tutt
inno allo spirito di sopravv
perde chi manca ■ fiducia e

primo atto della tragedia del «Surprise»
ci polemiche e accuse (ma sono giuste?)

RO DI FOGAR

y al Surprise

mmi ceano

a vicenda Fogar-Mancini-Surprise aperto una disputa tra gli esperti: vivere [illegible] uomo, in mezzo al mare, che l'ambiente gli porge?
u sono concordi: [illegible] enormemente più [illegible] l'assenza [illegible] cibo. Il fatto di non che quindici giorni o più, può impo- [illegible] uno scheletro, [illegible] non causa la mentalmente [illegible] Ma una persona ropici, senza riparo alcuno che non indossa, è condannata [illegible] morire di quidi per più di tre o quattro giorni. semplicemente «beve»: si può esse- ad esempio, da una forte rugiada, ambiente.
a le cronache del mare sono piene [illegible] abbandonati alle correnti ed [illegible] Dio, anche grazie al famoso quadro del gli della Medusa», perduti in [illegible] verificarono orrendi casi [illegible] cannibasi aggiunsero le bufere, l'improvvisa ro odissea durò soltanto diciassette toso; sulla zattera erano andati alla se un tre alberi, i sopravvissuti erano

lla Medusa resta senz'altro l'episodio ricca [illegible] drammi. Meno nota è l'odisot fedeli. Bligh, chi era costui? L'inlo si sa che egli era il capitano del glese resa famosa soprattutto [illegible] e Franchot Tone, in cui il capitano e reso dal grande Charles Laughton, lon Brando. I film, come sovente acarte: nel senso che presentano Bligh rupoli, intento solo al rigido regola-

iu cattivo di tanti altri capitani, certo Union Jack [illegible] dominare su tutti i mari fliggere Hitler...). Il fatto storicamenhe i ribelli capitanati da Christian bbandonarono su una scialuppa Wilregalarono [illegible] bariiotto d'acqua, una di maiale [illegible] gli urlarono: «*Se Dio vorrà vedremo all'inferno*». Bligh rispose: *ttate!*».
se in mano la situazione, attuando un non a bordo del «Bounty». La barca tra l'aprile ed il giugno 1789, per circa e sfortunata: serpeggiò tra diversi gerli, quando già acqua e cibo [illegible] ntato [illegible] tipo di amo, e con questo i e si salvarono anche dalla sete.
or e furono riportati in Inghilterra. ento. I ribelli si erano nel frattempo in un'isoletta dell'Oceania. Uno solo lo seppe, lo fece catturare e condanrana salvò lo sventurato all'ultimo

mare in stato [illegible] naufragio è però di Un mercantile inglese [illegible] silurato pote. Affondò [illegible] un baleno. Un maritche stava dormendo, fece in tempo ad nte [illegible] a tuffarsi in mare. Anch'egli fu accanto ad [illegible] di quelle zattere che evano in coperta. C'erano anche scade. Queste durarono cinquanta giortanta arrangiandosi alla meglio, [illegible] avano sulla zattera [illegible] pescando pesci rd Atlantico finì [illegible] largo del [illegible] rdo da pescatori. Si rimise subito: icerca di un nuovo imbarco.
di naufragi; poi ci [illegible] i casi di [illegible] re deliberati: riguardano studiosi, vventura che si mettono nelle condiare i [illegible] per sopravvivere. Capoancese Alain Bombard, medico, che, malattia di petto, [illegible] considerandosi decise che poteva rischiare la vita per eo (Las Palmas) il 19 ottobre 1952, con quattro metri e mezzo (come quello [illegible] viveri né acqua. Bombard si nutrì di bevve acqua piovana, quando c'era, ndone un liquido fisiologico. Ai primi Atlantico un piroscafo; rifiutò qualgiunse all'isola Barbados.
va perso venti chili; [illegible] debolissimo, di zucchero, ma si riprese in fretta [illegible] le sue esperienze personali, che è un venza [illegible] che dimostra che, spesso, [illegible] on trova in [illegible] la forza [illegible] lottare.

Marlon [illegible] (cap. Bligh) in «L'ammutinamento del Bounty»

GLI ALTRI DICONO

Gazzetta del Popolo

Quali alleati?

Aldo Moro è ormai da 28 giorni nelle m[illegible] delle brigate rosse. E' un'amara e tragica vicenda che sarebbe stato meglio per tutti non vivere e spesso viene spontaneo il tentativo di allontanare negli occhi e nella mente le immagini drammatiche di quel mattino del 16 marzo. Le immagini delle cinque vittime falciate senza pietà dagli assassini delle brigate rosse e poi quelle di Aldo Moro nelle mani [illegible] questi folli sanguinari.

Queste immagini, però, ritornano [illegible] con esse dobbiamo fare, tutti quanti, i conti anche per essere consapevoli della realtà attuale del Paese, per chiederci in definitiva in che cosa abbiamo sbagliato e soprattutto se qualche volta, per un [illegible] malinteso modo di vivere, non continuiamo a sbagliare. Da questo punto di vista più che [illegible] il dramma del presidente della dc deve indurci a qualche riflessione.

24 ORE

Processi

Processo a Milano per le schedature all'Alfa Romeo. Sono presenti gli imputati ma ne manca uno: Domenico Segala, ferito qualche tempo fa a colpi di pistola dalle solite Brigate rosse. Lo voglio subito qui, tuona il pretore, [illegible] seduta stante ordina una visita fiscale che viene eseguita [illegible] tempo di primato. Altrettanto fulmineo giunge il responso: Segala può benissimo comparire purchè lo si vada a prendere con una ambulanza, gli si metta a disposizione una barella per portarlo in aula e gli si assicuri assistenza medica. Così avviene, infatti, e l'imputato assiste alla prima udienza standosene in posizione orizzontale.

Frattanto a Roma, nel reparto medico dell'ospedale di Regina Coeli, monsieur Lefebvre sta riprendendosi dall'intervento chirurgico al quale è stato sottoposto, guarda caso, proprio alla vigilia del solenne processo d'alto bordo per il caso Lockheed, con la conseguenza di provocare il classico rinvio.

[illegible] DELLA SERA

Queste leggi

In ossequio alle recenti disposizioni di legge, milioni di italiani si accalcano nei commissariati di polizia per denunciare le generalità delle persone cui hanno affittato [illegible] subaffittato locali. Le pratiche dei diligenti cittadini si accatastano; per aprirle, catalogarle, per vagliare e dividere il lecito dal sospetto, ci vorrebbe un esercito di passacarte che non c'è.

Ancora una volta [illegible] sono sparate delle leggi senza preoccuparsi minimamente di come [illegible] concreto sarebbero state applicate. E' una vecchia apprezzata prerogativa del legislatore italiano: quando decretarono l'*una tantum* per le auto, la gente, disciplinata si mise in coda agli sportelli per sentirsi dire: «Boh! Non abbiamo disposizioni». Quando decretarono che le tasse bisognava pagarle inderogabilmente entro il tal giorno, la gente andò dal tabaccaio e [illegible] sentì rispondere che i moduli non erano arrivati.

ECONOMICI

[illegible] Vendita alloggi

UTIP 547.828 - 519.894 vende libero subito corso Rosselli [illegible] alloggio piano alto: 3 camere, cucina, ingresso, bagno, facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero decoroso via Avigliana adiacente piazza Benefica 2 camere cucina servizi dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende villa libera nuova a Cuceglio salone 3 camere cucina servizi grande seminterrato mq [illegible] giardino.
UTIP 547.828 vende Beinasco vicino Fiat Mirafiori camera tinello servizi completi buon reddito dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende adiacente corso G. Cesare via Montevaldeross: camera tinello servizi, libero subito, facilitazioni.
UTIP 547.828 - 519.894 vende libero via Avigliana adiacente piazza Benefica: 3 camere cucina servizi, dilazioni permute.
VANCHIGLIETTA via Pallanza vendo libero 1 camera [illegible] cucinino [illegible] casa recente. Telefono 745.010.

VENDONSI alloggi liberi di piccole medie dimensioni posti in casa signorile di nuova costruzione distante [illegible] mt da Porta Nuova via Magenta 2 angolo via Camerana. Telefonate 504.497.
VIA Mameli 14 Grugliasco ottima posizione appartamenti signorili 2-3 camere tinello bagno da 13 milioni [illegible] mila a 15 milioni 900 mila dilazioni. Centrocasa 767.888 745.541.
VENDONSI alloggi [illegible] 2 piani di cui 1 mansardato interessantissimi per piccole unità familiari posti in casa signorile di [illegible] costruzione distante 100 mt da Porta Nuova via Magenta 2 angolo via Camerana. Telefonare 504.497.
VIA Cibrario 17 signorile stabile 3-4-5 camere cucina bagno da 25 milioni 500 mila a 33 milioni [illegible] mila salone 2 [illegible] cucina bagno 34 milioni 100 mila negozi vari metrature posti auto. Centrocasa 745.541 748.475.

VICINO C.SO MARCONI
appartamento di 3 camere tinello cucinino servizi 22 milioni 600 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 - tel. 598.883.

ZONA [illegible] piazza Bozzolo 7 stabile ristrutturato termo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da 9 milioni 400 mila a 18 milioni 500 mila, mutuo, dilazioni Centrocasa 748.475 767.888.
[illegible] Montecucco 3 camere cucina termo bagno libero. Tecnimmobil 781.073.

20 Domande affitto

A.A. A[illegible] ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telef. 441.593 - 441.474.
A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente cauzionando tel. 594.727.
[illegible]AMO alloggi 4-6 [illegible] possibilmente servizi qualsiasi [illegible] cauzione referenze tel. 544.461.

[illegible] Offerte affitto

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti [illegible] 140 mila mensili stessa casa. Riva, via S. Secondo 49.
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.
ADATTI uso pied-à-terre (no cucina) riservatissimi mini alloggi arredati eleganti 90-120 mila unica casa agenzia 650.7503.
MANSARDA centrale finemente arredata in casa signorile affittasi a lire 180 mila mensili. Telefonare Sofi 537.046.
UFFICI arredati Crocetta segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale. Parcheggio. Telefonare 596.444.
UFFICI 4 vani servizi piano [illegible] senza ascensore zona Statuto mensili 200 mila affitto tel. 544.958.
50.000 centrale affittasi alloggetto camera cucina bagno. Rivolgersi studio corso S. Martino 4.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefonare 657.051 Montalto, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

[illegible] 35.000 lavabile 40.000 tappezzeria 9000 infissi sconto 50% su tutti i parati tel 605.2502.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. L. 3.900.000
vendo rustico in collina con 800 mq di terreno tel. 537.126.

[illegible] L. 4.900.000
vendo rustico in posizione collinare con 500 mq [illegible] terreno. Tel. [illegible].014.

AF[illegible] Andora direttamente vendo Iva 6% eccezionali condizioni 2 camere salone cucina 200 [illegible] terreno o terrazzo palazzina mare 2 [illegible] cessioni convenienza. Telefonare ufficio [illegible] 86.545 ab. 40.120.
AGLIE' Canavese [illegible] bellissima posizione villetta nuova di 4 vani garages giardino, 36 milioni dilazioni. Telefonare 011 619.1607.
GASSINO Torinese in palazzina signorile ai piedi della collina magnifica posizione vendonsi ultimi 2 alloggi composti da 1 camera sala cucina entrata bagno ampi balconi. Telefonare 960.7916.
IN Montoso ridente [illegible] montana [illegible] buoni campi da sci a 60 km da Torino inserite tra magnifiche pinete vendonsi mansarde piccole e medie prezzo eccezionale ultime disponibilità. Telefonare 583.436.
SAUZE D'OULX signorile nuovo: ingresso [illegible] soggiorno cucina 2 camere bagno box auto lire 27 milioni 300 mila più mutuo lire 11 milioni [illegible] Sabatelli Immobili 011 655.359.
VENDONSI in Montoso località montana a 60 km da Torino alloggi costruiti su 2 piani di cui 1 mansardato in casa signorile panoramica immersa in ampia pineta. Telefonare [illegible].

[illegible] Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi [illegible] notevoli risparmi di costo Maurizio Emma, via Gallo 2, Torino. Tel. 682.110, 650.5876.
[illegible]ILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9. Tel. 548.[illegible].
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 512.420, 534.615.
PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Raimondial investiga consultazioni. Tel. 531.181.

[illegible] Vari[illegible]

AFFETTI [illegible] interessi svela risolve Xilverius parapsicologo radiestesista grafologo chirologo tel. 447.2771.
ANTIFURTO completo sirena chiave elettronica scopo lancio fabbrica vende direttamente con garanzia sconto 50%, netto 50 mila. Telefoni 679.443 696.3675.
VENDESI pantaloni L. 10.000 abiti giacche uomo magazzini Bruno corso Orbassano 90. Tel. 351.572 solo pomeriggio.

LO SPORT

Contro la Juventus, nell'antica Bruges una squadra piena di veleni e... di gioco

Arsenico e nuovi merletti

DALL'INVIATO

BRUGES — *Fra qualche ora la Juventus tenterà ■ evitare l'ulti■ ostacolo sulla strada di Wembley. Si celebrano i residui tradizionali riti ■. I bianconeri fanno appello ■ memoria in cerca di uno stralcio di storia che possa confortare le ansie, le spe■ le ambizioni. Non è la prima volta che la vecchia signora rende visita ■ un avversario internazionale dopo averlo superato all'andata soltanto con un gol ■ scarto. Accadde ■ «quarti» di Coppa ■ Campioni nel 1973 contro il Magdeburgo: la Juventus vinse 1 a 0 ■ Torino e replicò il risultato ■ Germania dell'Est. La situazione divenne molto più critica nel turno successivo, quando i bianconeri furono costretti al pareggio al Comunale (0 ■ 0) il 7 ■ dello stesso anno dall'Ujpest Dosza. ■ Budapest, due settimane dopo, ■ squadra di Vycpalek pareggiò 2 ■ 2 e grazie alle reti messe ■ segno ■ trasferta passò il turno, e ■ successione immediata si sbarazzò ■ Derby County prima di arrivare a Belgrado contro l'Ajax.*

Lo ■ anno, proprio nella finalissima ■ Bilbao, i bianconeri riuscirono nella non facile impre■ di difendere l'1 a 0 dell'andata (gol di Tardelli) realizzando ancora con Bettega e subendo soltanto due reti, quanto bastava per fregiarsi, prima volta nella sua storia, ■ un titolo europeo.

Giocatori, tecnici e dirigenti oggi leggono questi ritagli del passato per confortare il presente. Che ■ chiama Bruges. Giunge puntuale l'eco delle frasi pronunciate ■ Happel, subito dopo la conclusione ■ match di andata. Secondo l'infiammabile e presuntuoso trainer austriaco, ■ Juventus nel ritorno sarebbe stata «spianata» dal carro armato belga. Boniperti, al solo ricordo, sorride ■ digrigna i denti: «Noi ■ abbiamo i bazooka, vuol dire che useremo le baionette». Passa Gentile, e aggiunge. «Faremo rimangiare quelle parole ■ Happel, il quale a Torino non vide ■ ■ Juventus».

Luciano Spinosi

Bruges, laboriosa e pigra, con le sue strade che sono tanti merletti architettonici, non si anima più di tanto pur nell'imminenza della decisiva semifinale. Ogni tanto trema nell'aria uno stendardo belga. Il cielo offre i consueti fondali imbronciati, mutevoli con il grigio e l'azzurro che si mescolano offrendo scampoli di neve e ■ ■ nel giro ■ poche ore. L'inverno quassù ■ è ancora finito. Passeggiamo con Claudio Genti■, in ■ momento di relax. Si parla del suo ruolo, della ■ duttilità, ■ disponibilità a più compiti. «Mi fa piacere — esordisce ■ difensore bianconero — godere tanta credibilità. Vuol dire che ■ per ricoprire più ruoli. Mi dà sensazioni nuove ■ ■ esperienze che sto maturando saranno importanti per il futuro. Per adesso preferisco giocare terzino o mediano, poiché posso sfogarmi in lunghe proiezioni offensive e dare sostegno all'attacco, oppure tentare io stesso ■ soluzione. Un giorno può darsi ■ farò lo stopper. Cosa che non mi dispiace affatto».

Nei piani di Trapattoni c'è anche quello che contempla l'innesto, a partita iniziata, di Furino a centrocampo ■ lo slittamento di Gentile come terzino centrale al posto di Spinosi. E' una formula più dinamica, che consente una maggiore spinta offensiva alla squadra. E' una ipotesi immediata che però si proietta anche nel futuro. Potrebbe essere ■ soluzione del domani bianconero. Gentile stopper (naturalmente quando Morini ■ Furino saranno andati in pensione) e Cabrini terzino.

«Sì — annuisce ■ — potrebbe essere ■ Juventus del futuro. Qualche anno ■ stopper lo farei volentieri e potrei garantire buoni risultati anche perché ho esperienza sulle spalle pure a ■vello internazionale, come quella volta quando marcai, ■ ottimo profitto, il centravanti inglese Bowles. Del resto oggi ■ scomparendo i centravanti tattici, tutti tornano ■ manovrano, e sono l'ideale per le mie caratteristiche».

Fra le tante ipotesi, c'è anche quella ■ tempi supplementari. Se il Bruges ■ 1 a 0, c'è una coda di partita, secondo regolamento. Gentile non si impressiona dell'eventualità che però non ■ augura: «I tempi supplementari comunque non ci fanno paura. La Juventus non crollerebbe! E non ■ detto però che ■ profili ■ soluzione. Mi aspetto dalla Juventus una partita reattiva tipo derby. E ■ loro dovessero segnare subito, reagiremo come abbiamo fatto contro l'Inter».

Questo ■ Claudio Gentile, ■ anni, di Tripoli, di professione terzino o mediano, ■ stopper all'occorrenza, temperamento di combattente.

L'aria di Bruges ■ stimolante. L'orgoglio prende corpo e rappresenta, almeno per adesso sul piano dialettico, una incredibile spinta psicologica. Franco Causio, a chi gli fa notare che nei matches esterni si è costruito una fama ■ pavido, replica: «Ho sognato ■ Belfast ■ ■ Amsterdam. Ho così rinnegato la fama che ingiustamente mi viene attribuita».

Le ■ scorrono lente. La ten■ cresce. I dubbi sulla formazione bianconera ■ dissolvono totalmente. Non ■ sono misteri. Giocano gli undici che tutti sanno. Il belga Lambert, con la sua presenza ormai scontata, ha quasi forzato ■ mano a Trapattoni. Il trainer bianconero tiene particolarmente a questo match. Vuole vendicare il 2 a 0 che subì nel marzo '76 proprio a Bruges. Ma ■ ■ certo soltanto questo l'elemento chiave della partita. C'è il morale da salvaguardare in vista del finale caldo di campionato, c'è il prestigio da esaltare (come detentrice della Coppa Uefa, al Juve aspira al trofeo più prestigioso), c'è la stagione da arricchire con un doppietto che secondo quanto afferma Giampiero Boniperti consentirebbe ai bianconeri di passare alla storia.

Stasera televedremo la "coppia,, di Wembley

Diretta sulla Rete 2 dalle 18,55

BRUGES		JUVENTUS
JENSEN	1	ZOFF
BASTIJA	2	CUCCUREDDU
KRIEGER	■	CABRINI
LEEKENS	■	GENTILE
VOLDERS	5	SPINOSI
COOLS	6	■
VAN DER EYCKEN	7	CAUSIO
■	■	TARDELLI
LAMBERT	■	■
■	■	BENETTI
■	11	BETTEGA

Arbitro: ERIKSSON (Svezia)

IN PANCHINA - **Bruges:** 12 Gogne, 13 Van Den Hende, 14 Maes, 15 Simoes, 16 Courant. **Juventus:** 12 Alessandrelli, 13 Francisca, 14 Furino, 15 Verza, 16 Boninsegna.

TV - Telecronaca diretta a colori alle 18.55 (Rete 2)

RADIO - Cronaca diretta ■ 18.55 (Rete ■).

Differita sulla Rete 1 dalle 22,05

LIVERPOOL		BORUSSIA
CLEMENCE	1	KLEFF
NEAL	■	VOGTS
SMITH	3	■
THOMPSON	4	WITTKAMP
KENNEDY	5	BONHOF
HUGHES	■	NIELSEN
DALGLISH	7	DEL'HAYE
■	■	■
HEIGWAY	9	WOHLERS
MC DERMOTT	10	KULIK
SOUNESS	11	HEYNCKES

Arbitro: PALOTAI (Ungheria)

IN PANCHINA - **Liverpool:** Ogrizovic, Jones, Callaghan, Fairclough, Lee. **Borussia:** Kneib, Lienen, Schafer, Danner, Klinkhammer.

TV - Telecronaca differita a colori alle 22.05 sulla Rete 1 («Mercoledì sport»)

SVIZZERA - Dal■ 21,45, telecronache differite ■ Liverpool-Borussia ■ Bastia-Grasshoppers

Stasera televedremo le finaliste ■ Wembley. Da Bruges-Juventus ■ Liverpool-Borussia usciranno le due squadre che il 10 maggio prossimo si contenderanno nello storico stadio ■ Londra la Coppa dei Campioni edizione 1978. Tra queste ci auguriamo che ■ ■ anche la Juventus quasi insensi■ al fascino del 16° ■ ed altamente tesa ad assicurarsi quel traguardo del quale è priva nel suo prestigioso albo d'oro. La recente conquista della Coppa Uefa non soltanto può costituire un'ideale introduzione alla conquista del trofeo più prestigioso ma è servita anche ad interrompere un sortilegio negativo.

Chi vedremo a Wembley? Italiani contro inglesi, oppure italiani contro tedeschi, o inglesi contro belgi, oppure tedeschi contro belgi? Delle possibili quattro combinazioni alla vigilia di questo secondo turno di semifinale, l'accoppiata ■ accreditata è quella composta da Borussia-Bruges. Liverpool ■ Juventus eliminate stasera non appartiene ■ copione dei pronostici.

Il Borussia di Lattek sa esprimersi molto bene in trasferta, alla carica ossessiva del Liverpool potrebbe contrapporre il suo freddo contropiede e ribaltare una situazione che dopo il 2-1 a suo favore nella partita di andata non ■ molto favorevole ■che perché ai campioni inglesi in virtù del gol che ■ è segnato in trasferta ■ parità di punteggio finale vale doppio basta l'1-0 per qualificarsi a Wembley che è come dire qualificarsi in casa nonostante il cinquanta per cento dei biglietti dovrebbe essere posto a disposizione anche della squadra avversaria.

Lattek, tuttavia, deve fare ■ meno ■ Simonssen, ancora una volta, e sulla scacchiera della partita forse questa è l'assenza decisiva perché l'ala danese, ■miglior giocatore europeo della stagione scorsa, ■ un'arma ideale ed indispensabile nel contropiede. In casa sua il Liverpool finora ha schiacciato tutti, o quasi, ed ■ prevedibile, anche se ■ scontato, che otterrà una qualificazione che non può non centrare proprio perché la finale si disputa a Wembley.

Meno ardua, rispetto a quella del Borussia, l'impresa della Juventus ■ Bruges. Ma ci sembra che i belgi nell'occasione vengano sottovalutati troppo. Nella prima partita, più che giocare gli uomini di Happel hanno badato a non far giocare. Stasera elementi come Soerensen balleranno twist e non tango, il rientro ■ Lambert renderà pericoloso un attacco contro il quale la Juventus potrebbe avvertire l'assenza ■ Morini.

■ definitiva, ■ appare quasi scontata, con le riserve del caso, la qualificazione del Liverpool, meno scontata appare la squadra che verrà promossa dalla partita di Bruges. Liverpool-Juventus per noi sarebbe la finale più auspicabile e più spettacolare (per tutti). Ma Liverpool-Bruges viene, purtroppo, subito dopo. Non illudiamoci ■ prepariamoci ■ soffrire.

DUE BIANCONERI CON DUE TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE

Spinosi, novanta minuti di felicità

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

■ — ■ è ■ la più brutta stagione ■ quando gioco ■ calcio, ■ Trapattoni dice che quello che ■ ■ in ■ anno può succedere in ■ minuti ■ io farò di ■ ■ sfruttare l'occasione ■ mi ■ ■».

Luciano Spinosi parla di se stesso, ■ partita con il Bruges in ■ esplicito ma ■ toni polemici per ■ere ■ a lungo trascurato.

«Non mi sono ■ rassegnato a ■ ■ ■ né mi sento ■ — ripete con convinzione — ■ ■ ■ scelta dell'allenatore che io ho dovuto rispettare ■n potendo ■re altro. Purtroppo ■ in grado di ricoprire i ruoli ■ stopper, terzino e libero e questo, contrariamente ■ apparenze, non ■ essere ■n vantaggio. Personalmente posso anche ritenermi in grado ■ far meglio di Morini ma ■ non sono sicuro ■ garantire lo ■ ■ ■ ■ in quanto gioco troppo raramente. Le mie condizioni ■ sono buone perché ho ■ continuato ■ allenarmi con il massimo impegno, però è il campionato che dà la forma. Di partite ne ho giocate ■ più le quattro in Coppa Italia e le tre e mezzo ■ coppa dei campioni. Un po' poco, per la verità».

■ anni fa, in nazionale, Spinosi ■ incontrato ■ ■ ■ Astrid di Bruxelles. L'Italia fu sconfitta per 2-1 ed eliminata dalla Coppa Europa per ■. In quella negativa trasferta, Lambert ■ stato preso ■ consegna ■ Burgnich ■ Spinosi ■ controllato ■ Himst (autore ■ ■ ■ ■ gol). Adesso Spinosi ■ ■ ■ diretta■ ■ ■ un opportunista ■l'area ■ rigore, ■ ricco ■ esperienza ■ ■ del Bruges.

«Con Lambert ■ ■ sbagliare perché quello non ti perdona — ■ Spinosi —. Dovrò ■ molto attento. La ■ ■ importantissima per la Juventus ■ lo ■ specialmente per me. Sono ad ■ ev■. ■ prossima stagione voglio giocare o in maglia ■ o ■ ■ squadra qualora ■ Juventus non ci ■ posto. Ho già perso troppo tempo».

Bettega, un gol contro... Anastasi

DAL NOSTRO INVIATO

BRUGES — Continua l'inseguimento di Roberto Bettega, il bomber della Juventus Anni Settanta, ■ Pietro Anastasi (ora dell'Inter), nella speciale classifica dei cannonieri bianconeri in campo internazionale. Solo un piccolo diaframma divide i due giocatori: ■ gol Anastasi, 21 per Bettega. Il dettaglio parziale della Coppa dei Campioni presenta tutt'altro consuntivo: Omar Sivori guida il gruppo con sei reti, ■guito ■ Bettega (5), Nicolè, Altafini, Anastasi e Virdis (4), Causio e Mora (3), Furino, Cuccureddu, Boninsegna, Fanna, Rosa e Magnusson (2).

I ventun gol totali, Bettega li ha ■ a segno in quest'ordine cronologico: ■ nella Coppa delle Fiere del 70-71, 4 nella Coppa ■ 71-72; ■ nella Coppa dei Campioni 72-73; 1 nella Coppa Uefa 74-75; 1 nella Coppa dei Campioni 75-76; ■ nella Coppa Uefa 76-77; ■ nell'attuale stagione: uno contro l'Omonia ■ Cipro e l'altro contro il Bruges all'andata.

A Bruges si respira aria internazionale. Rimbalzano voci dal-

l'Inghilterra che danno per certo l'acquisto ■ parte della Juventus ■ centrocampista Dalglish. ■ noi risulta, ■, che l'interessamento per il britannico si sia un po' raffreddato ■ questi ultimi tempi e che in cima ai pensieri ■ Juventus ci ■ ancora l'inglese Francis. Altri nomi che la Juventus corteggia, anche se per adesso senza «congelamenti» e «opzioni», sono l'attaccante del Borussia Simonsen, che i tifosi torinesi ■ bene per averlo visto all'opera sia contro ■ Juventus che contro il Torino, e il centrocampista Bonhoff che for■ è l'elemento più vagheggiato. Si tratta di ■ che, stante l'imminenza della riapertura delle frontiere, dovrebbero prendere corpo.

Con i match mondiali di Valdes, Galindez e Mattioli

BOTTE PER UN MESE SUI RING ITALIANI

Il colombiano Valdes sarà di scena sul ring di Sanremo

Sta per tornare in Italia la grande boxe. Nel giro di poco più di un mese, da adesso a fine maggio, ben tre campionati del mondo si svolgeranno sui nostri ring. Al punto che il campionato d'Europa dei pesi gallo, tra l'intramontabile Franco Zurlo e l'imbattuto spagnolo Esteban Eguia, che andrà in scena (per tv) il [illegible] aprile quasi certamente a Viareggio (sotto il patrocinio di Beniamino Accorsi che nella cittadina toscana ha aperto recentemente una succursale della [illegible] industria) non può che essere considerato un appetitoso antipasto di quel che verrà, pur essendo spettacolo validissimo di per se stesso.

Il meglio verrà dopo, a cominciare dal 22 aprile a Sanremo. Hugo «Pastor» Corro, sul ring del teatro Ariston ed in collegamento «mondovisione» sfiderà Rodrigo Valdes per il campionato del mondo dei pesi medi, tentando di riportare in Argentina quel titolo che il grande Monzon ha abbandonato, invitto, per ritirarsi a vita privata. Hugo Corro è arrivato proprio ieri da Buenos Aires per completare i suoi allenamenti a Sanremo e con lui è giunto in Italia anche Victor Galindez, campione del mondo dei mediomassimi per la W.B.A. Quello di portarlo subito in Italia era, da parte di Tito Lectoure — il manager dei due argentini — l'unico sistema per evitare che il lunatico indio mancasse un'altra volta un appuntamento mondiale.

Galindez, infatti, avrebbe dovuto difendere il titolo in febbraio a Las Vegas, con Jesse Burnett, ma fu costretto a rinunciare all'impegno per le conseguenze di un incidente motociclistico. Appena ripresi gli allenamenti, Victor si è fatto male di nuovo, cadendo da cavallo. A questo punto Lectoure ha deciso di portarselo dietro in anticipo: è il solo modo per esser sicuri che Galindez si prepari scrupolosamente per salire sul ring del «Palazzone» di Roma il 6 maggio per la rivincita — titolo in palio e, naturalmente, in televisione — con Alvaro Lopez, che fu già protagonista insieme a lui, l'anno scorso sempre a Roma, di un combattimento spettacolarmente eccezionale.

Il terzo «grande» di questo trittico pugilistico a livello mondiale è il nostro Rocco Mattioli, campione del mondo dei medi junior. Rocco avrebbe voluto difendere il titolo a Milano, dopo aver destato grossa impressione con la vittoria per k.o. su O' Bed a Melbourne. L'indisponibilità dello stadio di San Siro per le date prescelte (il 20 o il 27 maggio) ha però indotto gli organizzatori a cercare un'altra sede e la scelta sembra caduta su Pescara dove Rocco, abruzzese di nascita, combatterebbe praticamente in casa. Le autorità pescaresi hanno fatto ponti d'oro a Sabbatini, ovviamente allettate dalla possibilità di far vedere le immagini della loro città in tutto il mondo, grazie alla trasmissione televisiva curata dalla C.B.S. americana. L'avversario di Mattioli dovrebbe essere lo spagnolo José Duran, che è già stato campione del mondo per una vittoria per k. o. sul giapponese Wajima, perdendo poi a beneficio dell'argentino Castellini.

Con la To-Corse

Anche Francia è "torinese,,

È giunto anche per la Torino Corse, dopo la Nord Ovest e la Rododendri, il momento di premiare i suoi piloti per i risultati ottenuti nella passata stagione agonistica. Si parla del passato ma il presente del sodalizio è già luminoso. Giorgio Francia, entrato da poco a far parte della Torino Corse, ha infatti aggiudicato la vittoria assoluta nella prima prova di campionato europeo Sport al Nurburgring, [illegible] l'Osella 2000.

La prestazione di Francia assume particolare valore perchè ottenuta davanti a vetture più potenti, quali la Porsche Turbo 3000 di Raynold Joest, classificatosi secondo. Il risultato è completato dal quinto posto assoluto della coppia Rocca-Barberio e dal settimo del duo composto dalla brava Anna Cambiaghi e da Parpinelli. I due equipaggi hanno anch'essi gareggiato su Osella 2000. Da segnalare ancora che Francia, nella 4 Ore disputatasi a Monza per l'Euroturismo, si è piazzato brillante quarto assoluto con un'Alfetta 2000.

Il vincitore del campionato sociale 1977 è risultato Giovanni Anzaloni, che ha preceduto Giancarlo Chiampo, Danilo Tesini, Gino Pozzo, Pasquale Barberio. Premi speciali per vittorie di classe sono stati consegnati a Gianni Varese per il settore delle cronoscalate, a Chiampo per il Trofeo granturismo, a «Toro» e Porino per risultati ottenuti rispettivamente nelle classi 1600 e 1300 Sport.

Ancora a Luigi Fragale per i rally, ad Adriano Parlamento per la sua attività con la March Formula 3 nelle gare internazionali di salita, al francese «Azarian» per le sue vittorie di campionato transalpino e per le cronoscalate internazionali. Sono stati poi elogiati dal presidente Gianni Rivetti per le prestazioni nel Mondiale Sport Francia, Tesini e Lella Lombardi.

Per la stagione in corso denso programma di [illegible] e partecipazioni: Piero Necchi, su March Astra formula 2 equipaggiata da motore Bmw-Osella sta partecipando a tutte le prove di campionato europeo. Giorgio Francia sull'Osella 2000 si cimenta nell'Eurosport e nel campionato mondiale Marche. Tesini, Pozzo, Pettiti, Milano, Rocca Barberio e «Azarian» tutti su Osella 2000, nell'Eurosport. Gianni Varese anch'egli su Osella [illegible] nel campionato europeo.

PROTAGONISTE DEL TORNEO TONIOLO

La recita vincente della brava Mel

Delle giovani tenniste italiane la più conosciuta a Torino è senz'altro Carla Mel, genovese estroversa, croce e delizia di arbitri, avversarie, dirigenti e tecnici. A Torino la ligure ha giocato i campionati di seconda categoria al Tennis Monviso e l'anno successivo vi ha vinto la prima edizione del torneo internazionale femminile under 18, disputando inoltre molti altri incontri a squadre. Ora la [illegible] conta su di un cospicuo numero di tifosi tanto che appena scende in campo al Circolo della Stampa Sporting per disputare gli incontri del Trofeo Franca Toniolo, seconda prova del Grand Prix Ellesse, molti spettatori tralasciano anche match più importanti ed avvincenti per non perdersi la loro beniamina.

Non sono tanto le virtù tennistiche della giocatrice genovese, seppure salita in breve tempo dalla seconda categoria al numero otto della graduatoria nazionale (smentendo chi le prediceva che non avrebbe fatto molta strada con la sua tecnica, non propriamente ortodossa) ad attirare il pubblico quanto i suoi continui «siparietti» durante i match. La ragazza si esibisce in scene che, se fosse ancora in vita Gilberto Govi, l'avrebbe senz'altro ingaggiata per la [illegible] compagnia teatrale. Sono smorfie, pianti, sguardi sospirosi al cielo, imprecazioni non certo da educanda, un'autentica Sirley McLaine dei campi tennistici che può trovare paragone solo in Nastase in campo maschile anche [illegible] la malizia che spesso accompagna le «recite» del giocatore romeno.

Ieri, Carla Mel ha superato un'avversaria che non avrebbe mai voluto trovare di fronte in un primo turno: Anna Belledonne. Quest'ultima fino a due anni fa l'aveva sempre dominata dall'alto di una classifica superiore, infliggendo [illegible] sconfitte su tre incontri disputati. Negli ultimi tempi Anna Belledonne, impegnata nel conquistare una laurea in lingue a pieni voti con tanto di lode, ha ridotto l'attività e così Carla [illegible] ha potuto superarla nelle graduatorie nazionali senza avere però avuto l'opportunità di affrontarla ancora. Contro il gioco similare ma più mobile di Anna Belledonne come avrebbe fatto Carla Mel a trovare i colpi vincenti?

La sera prima del match, a cena con amici torinesi, si [illegible] disperata chiedendo consigli. Le era venuto in aiuto Carletto Sada che fra una battuta, un ricordo di Drobny, un bicchiere di buon vino, le ha suggerito alcuni utili schemi tattici che hanno permesso a Carla Mel di battere senza problemi la «terribile» avversaria.

BOCCE - Dopo la 2ª del "Martini,,

Ciriacese, una neopromossa tra le prime della classe

Per la neopromossa Ciriacese la seconda giornata del campionato di bocce a quadrette, il Trofeo Martini, è stata una tappa positiva e significativa: tre vittorie, a spese anche di illustri formazioni della [illegible] A (Sisport Fiat, Novarese Siti e Biellese), e una sola sconfitta (che forse avrebbe potuto [illegible] evitata inserendo gli uomini «giusti» in squadra) contro il C.S.C. Alessandria. Il terzo posto in classifica generale, alle spalle degli squadroni della Lancia e del Pianelli Traversa, è la migliore conferma che i ciriacesi hanno tutte le carte in regola per conquistarsi l'accesso alla poule-scudetto dal [illegible] campionato.

Ad Imperia, prima dell'inizio degli incontri, c'è stata la programmata assemblea dei boccisti (per la Ciriacese c'era il presidente Cat-Rastler): è prevalso il buon [illegible] e [illegible] state accantonate ulteriori forme di protesta dopo quella clamorosa di Ciriè. Si è convenuto di discutere tra giocatori e presidenti di società i problemi che più interessano e di fare il punto sulla situazione tra 15-20 giorni; è [illegible] anche nominata [illegible] (G. Bruz[illegible], Dentone, Gaidano e Selva) che vaglierà proposte e suggerimenti da portare davanti agli organi federali.

Al termine del vittorioso incontro [illegible] la [illegible] che ha «chiuso» la seconda giornata, il presidente Alberto Cat-Rastler era raggiante e sprizzava contentezza da tutti i pori della pelle. «*Avevamo una serie di partite piuttosto difficili, [illegible] anche convinti d'essere nelle condizioni di poterle affrontare alla pari, senza alcun timore reverenziale, sul campo, poi, abbiamo dimostrato il nostro valore e senza rubare nulla; con le sole nostre forze, abbiamo vinto. C'è in noi il solo rammarico per la sconfitta che abbiamo subito nella prima giornata a Ciriè contro lo squadrone della Lancia di Granaglia (se avessimo vinto: come potevamo, saremmo ora alla pari), [illegible] egualmente soddisfatti. Certe "lezioni" servono e ad Imperia abbiamo dato una prova di quanto valiamo*».

L'euforia per la brillante posizione in classifica non deve però creare pericolose illusioni nei ciriacesi, perché mancano ancora otto partite al termine del girone di qualificazione e per avere la certezza di arrivare alla poule-scudetto ci vorranno [illegible] altri quattro-cinque punti. E' questo, comunque, un obiettivo alla portata dei bianco-celesti ciriacesi solo che non si permettano pericolose «distrazioni» e continuino a giocare con l'umiltà e con la grinta messe in mostra ad Imperia.

Questa la classifica, dopo sette turni, che tiene conto sia della partita persa sia del punto di penalizzazione inflitti dalla Federazione a tutte le società per lo «sciopero» di Ciriè: 1) Lancia, 5 vittorie, 2) Pianelli 4; 3) Ciriacese, Novarese Siti e Sisport Fiat 3; 6) Italsider, A. Doria, Olimpia Vercelli e Barbano Savona 2; 10) Sportiva Nizza, Biellese, Madonna del Pilone, Torino-Tuttobocce, Sampierdarenese e C.S.C. Alessandria 1, 16) C.A.P. 0.

La prima prova di selezione [illegible] campionato di bocce di [illegible], [illegible] l'elevato numero di partecipanti, non si è potuta concludere e la finalissima verrà giocata venerdì alle ore 21 alla Bocciofila La Montagnola di Torino. Si incontreranno la Fratelli Gremo, Ivrea (Dallalmo, Ferrara, Greppi, Spiller) e la Lancia (Reita, Fassi[illegible], Magliola, Negro).

Alle loro spalle si [illegible] classificate La Fissa (Crosetto), Castiglionese (Camino), Montagnola (Gaidano), Rossini Birichin (G. Quaglino), M. Pitone (Allasia) e Limat Brandizzo (Bombelli).

INTERVISTA - Bobby Solo
Il ritorno alla lacrima

«E' stato un cantante underground, Shawn Phillips, che ho incontrato a Positano, a spingermi a tornare a cantare. Abbiamo parlato molto e ho capito quanto fossero poveri i miei sentimenti, quanto fossi arido dentro. Alla fine ero molto intristito». Triste? Magari fa finta, ma dopo un'oretta di nervosissima conversazione nello studio di una tv torinese l'impressione che, Roberto Satti, in arte Bobby Solo («Dovevamo avere tutti un soprannome, pensa a Giorgio Gaber, a Don Backy»), dà di sé è proprio questa.

Romano, sposato, tre volte papà («*Sono tornato a vivere con mia moglie per i bambini. Vorrei innamorarmi una volta al mese, sempre di una donna diversa*»); trentatré anni («*Nato sotto il segno dei Pesci, come Venditti, Battisti e Agnelli, solo che io sono stato meno fortunato*»), arrivato al successo con *Una lacrima sul viso, Se piangi, se ridi;* («*Dopo ho fatto* Cristina, un *fiasco: mi sono piazzato quasi ultimo a un festival*»), è poi sparito dalla circolazione per sette anni.

Adesso ritorna con un LP prodotto solo per l'estero, ancora la *Lacrima sul viso*, ma in versione *disco music* («*Ci sono fiati, bonghi, bonghetti e percussioni, tutto quello che diverte i ragazzi in discoteca. Rifarla è stato come mettermi a filare di nuovo con una che avessi lasciato quindici anni fa, ma dopo averla resa più bella, averla rimodernata dalla testa ai piedi*») e un altro disco con tutti i brani di Elvis Presley mixati, un po' come hanno fatto i Café Cream con i Beatles.

«*Presley mi ha influenzato da morire. Era un genio, ha fatto cose incredibili, ma anche lui ha ammesso di essersi ispirato ad altri cantanti, ai negri*».

Perché hai smesso di cantare? «*Ero in crisi. Non ero mica soddisfatto, ero diventato un pupazzo. Mi avevano ricostruito tutto, ero una falsa star; avevo paura dei giornalisti, del pubblico, della televisione, probabilmente perché non avevo mai fatto la gavetta. Il successo l'ho avuto subito, appena cominciato. Inoltre avevo un contratto capestro: sette lire a disco, dal '64 al '68. Mi sono stancato*».

Lasciate le canzonette, ha aperto una sala di incisioni per suo conto. «*Ma era come per uno a dieta lavorare da un pizzicagnolo. Mi mordevo le dita a vedere gli altri cantare e io no. Allora ho venduto tutto e ho ricominciato. Adesso ho conosciuto le difficoltà, prima ero troppo viziato, credevo che per me tutto potesse essere semplice*».

Sembra un po' giù di tono, forse è stanco per il viaggio, ma dice di no. Il ciuffo sulla fronte non c'è più. «*E' stato un suicidio. Mi sono tagliato io i capelli pochi giorni fa, una mattina appena sveglio; non mi piacevo, basta col ciuffo*». Aggiunge che quello che gli preme di più è la salute, parla un po' dei suoi malanni. Si lamenta che non gli cresce la barba.

Per strada qualcuno si volta a guardarlo: penso a quando le ragazzine gli scrivevano le letterine d'amore. «*Non ne ricevo più, anche perché il pubblico è più maturo. Di tutte quelle che mi arrivavano ne leggevo qualcuna, ma senza particolari emozioni, per apprezzarle mi mancava la sofferenza: adesso la conosco*».

Nuovo film di Jodorowsky

La coca-cola della libertà

E' arrivato in Italia il regista cileno Alexandro Jodorowsky. Venne la prima volta per scandalizzarsi nella nostra censura che gli aveva bloccato «*La montagna sacra*». «*Un film religioso che avrei voluto far visionare dal papa*», si meravigliava allora con non poca rabbia. Questa volta il cinquantenne regista — è nato in Cile nel 1929 e ci prega di far cifra tonda — è meno polemico. Deve solo parlarci del film «*Anno 4000 museo Terra*» che inizierà a girare in maggio a Parigi e in Messico.

Un film di fantaecologia, faticoso da capire specialmente se viene spiegato nel francese-spagnolo del regista che tra l'altro ha una fretta maledetta di saltare su un aereo non in sciopero, sicché è tutto un intrecciarsi di domande e di risposte velocissime tanto che sembra di assistere a un quiz, non a una conferenza stampa. Il film inizierà con il regista che interroga su una piramide stregoni messicani in preda a una visione-profezia che ci porta nel 4000 in una galassia dove degli extraterrestri trovano un pezzo della nostra Terra, la statua della Libertà e, dentro una capsula spaziale, un uomo e una donna incinta, ibernati.

Applicando una macchina speciale gli extraterrestri riescono a leggere nel pensiero della coppia e a ricostruire la nostra civiltà che è finita verso il 1982-1984. Il regista allora, dopo aver avuto conferma della veridicità di questa profezia, decide di costruire un museo della nostra civiltà in cui cerca di spiegare i motivi della nostra fine forse dovuta agli extraterrestri.

«*Realizzare il museo mi costerà un sacco di soldi; ho già trovato un'equipe di architetti e di designer molto validi che costruiranno anche la statua della Libertà! Vorrei sostituire la celebre fiaccola con una bottiglia di Coca-cola, simbolo del nostro consumismo. Peccato che la società americana interessata alla bevanda non sia d'accordo con le idee del mio film e non voglia sovvenzionarmi! E' già tanto che mi abbiano dato il permesso di usare le loro bottigliette...*».

Alcune scene del film comunque potranno essere sfruttate nello spettacolo teatrale che Jodorowsky ha intenzione di montare in ottobre in tre teatri-circo alla periferia di Parigi, dove troneggerà lo stesso museo in cui la gente verrà a capire le nostre angosce e a vedere la distruzione della Terra. Vi saranno anche 6000 manichini e due piste. Una per bambini dove si vedono scene violentissime; in quella per adulti si susseguiranno invece scene pornografiche. «*Ci ho pensato a lungo e quasi avrei preferito fare le scene pornografiche per i bambini...*».

Quale è la reazione del pubblico davanti alla distruzione del nostro pianeta? «*Violenta, incendieranno il museo*». Sarà anche questo, come tutti quelli che ha girato finora, un film provocatorio? «*Ma non è vero che io voglia provocare lo spettatore, voglio solo ottenere certe reazioni*».

Cosa pensa dei tanto decantati extraterrestri di Spielberg? «*Non ci penso affatto, vanno bene per gli americani. Per noi sono estremamente infantili. Il film di Spielberg in fondo vuol dire questo: non state a risolvere i vostri problemi tanto arriveranno gli extraterrestri a risolverli per voi. Io vedo invece questi esseri come qualcosa di minaccioso, di molto più potente, che finirà per distruggerci*». Nel film reciteranno gli stessi interpreti della «*Montagna sacra*» più tre gruppi teatrali. Pochi sanno che il regista riuscì a girare «*La montagna sacra*» col milione e mezzo di dollari avuti dall'impresario di uno dei Beatles, Klein, che comprò per l'Inghilterra il suo secondo film «*El topo*». Un film che veniva proiettato dopo la mezzanotte non avendo avuto per mancanza di mezzi un adeguato lancio pubblicitario. Cosa che non capiterà certo ad «*Anno 4000 museo Terra*».

FILM D'OGGI "La vita davanti a sé,,

Con questa Rosa ha vinto l'Oscar

LA VITA DAVANTI A SE' («La vie devant soi») di Moshe Mizrahi, con Simone Signoret, Samy Ben Youb, Claude Dauphin. Commedia drammatica a colori, Francia 1977 (Cinema Romano).

Premiato la settimana scorsa con l'Oscar per il miglior film straniero — e nella statuetta elargita alla pellicola con qualche generosità è implicito il riconoscimento per la bravura di Simone Signoret — La vita davanti a sè *ha trovato con maggiore facilità uno schermo che l'accogliesse anche a Torino. Prima, tra le sue credenziali, oltre al talento della protagonista, c'era soltanto il premio Goncourt 1975 conferito al romanzo* «La vie devant soi» *di Emile Ajar, dal quale Moshe Mizrahi, regista egiziano di provenienza spagnolo-ebrea, ha derivato soggetto e sceneggiatura.*

Ambientato nella Parigi popolare dove gli arabi e gli africani si mescolano alla popolazione locale in una specie di pittoresco formicaio, il film ha come personaggio principale l'anziana Madame Rosa, ex prostituta israelita che ha conosciuto durante la guerra gli orrori di Auschwitz, ed ora, avanti negli anni, ha dato un calcio al mestiere e ha obbedito alle proprie inclinazioni filantropiche ospitando in casa sua, dietro modesto compenso, i marmocchi delle ex colleghe di marciapiede tuttora in diurna o serale attività.

Tra i giovani alloggiati da Madame c'è l'arabetto quattordicenne Mohammed detto Momo, divenuto confidente di lei e pronto ad assisterla fino alla morte. Tra Rose e Momo si sviluppa un dialogo patetico colorato di note amare in alternativa a quelle facete e che non si circoscrive alle sole battute, perché sia la donna sia l'adolescente sono due bei tipi che egregiamente «fanno scena».

Il regista ha saputo evitare i tranelli del melodramma ma non quelli della lentezza in un'azione spesso diluita all'eccesso, anche se il mondo di emarginati che fa da coro all'azione è centrato attraverso tipi caratteristici.

FUORI CASA

Cineproposta '78 — A cura del Circolo Giovanile Monterosa, domani alle 20,45 al cinema Monterosa (via Brandizzo 65) proiezione di «Conrack» di Ritt.

Cinema per i ragazzi — Al Teatro Erba (corso Moncalieri 241), domani alle 14,30 e alle ore 16,30: «I figli del Capitano Grant» di W. Disney, con M. Chevalier e H. Mills. Inoltre: «Un Oscar per il signor Rossi» cartone animato, e «Matita magica» di B. Bozzetto a colori.

Torino tra le due guerre — Alla Galleria civica d'Arte moderna (via Magenta 31) feriali 9-19 (escluso il lunedì), domenica 10-18; nella Scuola Media di via Vigone 72, in Borgo San Paolo, feriali (lunedì escluso) e festivi 9.30-12 e 16-20.

Cabaret Centralino — Questa sera jazz caldo con «The Blues Messengers».

Editoria cinematografica — Oggi alle 17.30, presso la libreria Comunardi (via Bogino 2), nell'ambito della mostra dell'editoria cinematografica di base, presentazione del libro «Il cinema secondo Hitchcock» di François Truffaut. Intervengono Alberto Barbera e Marco Vallora.

Centrolaboratorio G. Pintor — Alle 21 in via Cesare Battisti 4 dibattito su «Energia e centrali nucleari in Piemonte». Partecipano gli assessori Mario Fonio, Luigi Rivalta, Bruno Ferraris.

Goethe Institut — Proiezioni alle ore 16, 18 e 20 del film di Hark Bohm «Ich kann auch 'ne arche bauen» (Anch'io posso costruire un'arca). Didascalie in francese.

Metapsichica — Al centro Artemide, in via Cagliari 19, alle ore 21,15, Giovanna Nasso parlerà su «Radioestesia di gruppo».

Unione Culturale — Da stasera il Gruppo Quattro Cantoni presenta «Sonata di fantasmi» di August Strindberg. Regia di Rino Sudano, interpreti Rino Sudano, Anna D'Offizi.

Unione Musicale — Al Conservatorio, stasera alle 21, concerto in abbonamento dispari dell'Orchestra da camera italiana. In programma musiche di Mozart.

Piccolo Regio — Oggi alle 17,30 per le Audizioni discografiche: Fonit-Cetra Serie Italia. Presenta Bruno Baudissone. Ingresso libero.

Incontro musicale — Al Piccolo Regio stamattina alle 10.30, per le scuole, «Incontro musicale» con gli allievi del Conservatorio di Torino; direttore Carlo Pozzi.

La rivista «Esprit» — Al Centro culturale franco-italiano, via Donati 5, stasera alle 20.30 dibattito su «La revue Esprit et le mouvement personnaliste». Interverranno Paul Thidaud, direttore della rivista; Ugo Ronfani e Antonio Bruni realizzatori di «Esprit, una rivista per l'Europa futura» proiettato in sede.

Film di Visconti — Per il ciclo su Visconti del Kinostudio-Unione Culturale, oggi alle 17,30 e alle 21 in via Cesare Battisti 4 B: «Il Gattopardo».

Film di Kazan — Per il ciclo del Movie Club, in via Giusti 8, stasera alle 20,30 e alle 22,30: «Pinky, la negra bianca» di Elia Kazan (1949), con Jeanne Crain, Ethel Barrymore, Ethel Waters, William Lundigan.

I FILM DI STASERA SULLE RETI LOCALI ED ESTERE

CRICK E CROCK MA ANCHE UN PAIO DI CAPOLAVORI

Gli appassionati di «cappa e spada» oggi possono farne una «cura»: TST, alle 16,30, offre «I moschettieri del re»; alle 21 D'Artagnan trasloca a Montecarlo dove ha appuntamento con Cyrano (e con Sylva Koscina). Il programma «colto» della serata è «Ivan il terribile» il film che, con la solenne grandiosità delle soluzioni figurative e ritmiche e l'eccezionale capacità di analisi storico-ideologica, corona degnamente l'opera di Eisenstein. Però, volendo, c'è anche la possibilità di divertirsi con «Ninì Tirabusciò», cioè la simpatica Monica Vitti (TVC, ore 22) o con Stallio e Ollio («I due vagabondi», GRP, ore 20,30). I fanatici di Zorro possono concludere la serata con un film («Le tre spade di Zorro», TST, ore 23,45) in cui di Zorro ce ne sono addirittura due: il padre e il figlio.

Stan Laurel e Oliver Hardy (in «I due vagabondi») ed una giovanissima Simone Signoret (Tele Europa 3 in «La ronde»)

QUICKLY (BACI E SPARI A COLAZIONE) Europatre, 15). Regia di Alberto Cavallone. Interpreti: Magda Konopka, Sergio Leonardi. Farsa, 1974 — Un gruppo di gangsters ruba una valigetta di gioielli e la nasconde in banca, ben custodita in una cassetta di sicurezza. Una ragazza che fa parte della banda recupera il bottino e svanisce. I complici si lanciano sulle sue tracce, e assieme a loro anche l'agente di una compagnia di assicurazioni, due altri ladri, e la polizia. Comincia così una serie di inseguimenti, rapimenti, sparatorie, arresti e fughe, che porterà i protagonisti, dall'Iran, ad uno Stato sudamericano in piena rivoluzione, o in mezzo a un fiume infestato da coccodrilli affamati.

I MOSCHETTIERI DEL RE (TST, 16,20). Regia di Gilberto Martinez Solares. Interpreti: Oscar Pulido, Pompim Iglesias. Cappa e spada, 1963 — Il celeberrimo romanzo di A. Dumas è rivisto in chiave farsesca da questo regista messicano che, puntando troppo sui ripetuti anacronismi, finisce per divertire poco e annoiare. La storia è quella nota: con D'Artagnan, Portos, Athos e Aramis alla ricerca dei gioielli della regina trafugati da Lady Winter.

Gérard Philipe

LA RONDE (Europatre, 17). Regia di Max Ophuls. Interpreti. Simone Signoret, Danielle Darrieux, Isa Miranda, Gérard Philipe. Commedia, 1959 — Film spiritoso e divertente tratto da una nota commedia. Una giovane prostituta è innamorata di un soldato, il quale però in cuor suo coltiva una forte passione per una cameriera. Costei disdegna l'amore del soldato, e sogna di riuscire un giorno a sposare il proprio padroncino che, per il momento, ha una relazione con una signora. Il marito di questa rimprovera continuamente la moglie per la sua infedeltà, il che non toglie che lui stesso si conceda un po' di svago con una giovane. La ragazza però ama un poeta, pur essendo contemporaneamente l'amante di un ufficiale. Passeggiando per le vie buie della cittadina l'ufficiale incontra la giovane prostituta dell'inizio del racconto e se ne innamora.

OCEANO (TVC, 17,30). Regia di Folco Quilici. Musica di Ennio Morricone, 1972 — Forse il più bel documentario di Folco Quilici. Oceano racconta la storia di un giovane polinesiano che per sottostare ad un antico rituale piglia la sua canoa e vaga per l'oceano alla ricerca di un poco di terra su sui piantare il suo albero del pane. Riuscito a scampare a malapena da una tempesta, il ragazzo è catturato da una tribù di cannibali; poi, salvatosi per miracolo, naufraga ancora e finisce semiassiderato sulle coste dell'Alaska.

I 2 VAGABONDI (GRP, 20,30). Regia di James W. Horne. Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico — Notissimo film di Stanlio e Ollio, dove i due protagonisti, arrestati per vagabondaggio, vengono lasciati liberi a patto di compiere un furto per conto di un poliziotto. Intanto, un lontano parente defunto da poco, ha nominato Ollio erede di un antico castello, dove succedono cose inspiegabili.

LO SPECCHIO DELLA FOLLIA (Videogruppo, 20,30). Regia di Bernard Girard. Interpreti: Stella Stevens, Shelley Winters. Giallo, 1970 — Ellen è la giovane segretaria di una ricca signora un po' maniaca, vedova di un generale, che tiene in una cameretta una specie di sacrario con i cimeli e i ricordi del defunto marito. Ellen convince la dama ad ospitare due ragazzi che, appena giunti nella casa, combinano stranezze di ogni tipo. La donna, esasperata (tanto più che ha appena saputo che i due sono recentemente stati dimessi dal manicomio criminale dove si trovavano per aver ucciso e fatto a pezzi i genitori), ordina a Ellen di cacciarli, ma poco dopo viene trovata uccisa e ferocemente martoriata.

CYRANO E D'ARTAGNAN (Montecarlo, 21). Regia di Abel Gange. Interpreti: José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Sylva Koscina. Cappa e spada — Cyrano e D'Artagnan, giunti a Parigi, si arruolano rispettivamente nei Cadetti di Guascogna e nei Moschettieri del Re. Nel corso di una festa conoscono due celebri cortigiane di cui si innamorano.

NINI' TIRABUSCIO' (TVC, 22). Regia di Marcello Fondato. Interpreti: Monica Vitti, Gastone Moschin, Pierre Clementi, Peppino De Filippo. Commedia, 1971 — Monica Vitti è Marina Sarti, l'attricetta romana che, dopo alcune deludenti esperienze teatrali, si ritrova costretta a cantare in un caffè di Napoli. Qui inizia il suo successo, grazie all'invenzione della «mossa» che le costa un processo per oscenità, ma le frutta una grande pubblicità. Approdata a Torino, la bella sciantose diventa la vedette della buona società, mietendo le sue vittime tra gli alti ufficiali dell'esercito regio in partenza per il fronte. La ragazza però non riesce a dimenticare il suo primo, grande amore, un giovane pianista di idee vagamente libertarie che l'ha lasciata per emigrare in America.

IVAN IL TERRIBILE (Capodistria, 22,15). Regia di Sergej Eisenstein. Interpreti: Nicolaj Cerkasov, Ljudmila Celikovskaja, Serafina Birman. Storico, 1944. — Ivan, incoronato zar di tutte le Russie, deve fronteggiare, oltre all'ostilità dei boiardi, anche sollevamenti popolari e la rivolta della città di Kazan. La zia gli avvelena la zarina e Ivan si ritira in un convento dove però il popolo moscovita si reca per chiamarlo a riprendere il potere.

UN BRANCO DI VIGLIACCHI (TTI, 23,30). Regia di Fabrizio Taglioni. Interpreti: Pascal Petit, Roger Moore, Aroldo Tieri, Scilla Gabel. Dramma, 1962 — 1945: Giuditta è sola al mondo e deve mantenere in piena guerra il fratellino. La ragazza ha nascosto in una cascina quattro soldati inglesi, ma il rifugio è scoperto dai tedeschi che uccidono i militari e il bambino, corso troppo tardi ad avvertirli del pericolo. Giuditta, sconvolta, scappa nel tentativo di raggiungere il Sud Italia già in mano alleata, ma è bloccata da un gruppo di tedeschi. L'ufficiale che comanda se ne invaghisce, e minaccia di uccidere alcuni ostaggi se lei non gli si concederà.

LE TRE SPADE DI ZORRO (TST, 23,45). Regia di Richard Blasco. Interpreti: Franco Fantasia. Avventuroso, 1963 — La California, anno 1840, è oppressa da un tirannico governatore. Spunta uno Zorro, paladino degli oppressi, ma poco capace, tanto che in breve si fa arrestare e imprigionare. Passano quindici anni, e un secondo Zorro, figlio del precedente, comincia a procurare seri guai al tiranno, contrastandogli addirittura la vita amorosa. Degno figlio del primo Zorro, anche questo si lascerà arrestare. In cella ritroverà suo padre, e assieme a lui organizzerà la fuga e l'inevitabile riscossa.

TELEVEDIAMO

Il brigadiere a caccia del malloppo

Una storia che prende le mosse da un posto di ristoro («Su e giù per le scale») e la vita di tutti i giorni in Francia («Douce France») all'esame di Enzo Biagi: questo è quanto offre la rete uno. La rete due, invece, incomincia la serata con un incontro di calcio: Bruges-Juventus alle 18,55. La Juve, benché favorita, dovrà affidarsi soprattutto alle prodezze di «San Dino» (Zoff); nelle fila dei belgi, infatti, dovrebbe rientrare il «vecchio» Lambert, centravanti dotato di indubbio talento.

Dopo lo sport, lo sceneggiato (Sarti Antonio brigadiere, ore 20,50), la rubrica scientifica (Orizzonti della scienza e della tecnica, ore 21,40) tutta dedicata al problema del dolore. Conclusione con Michelangelo Antonioni: il regista sarà intervistato da Lino Micciché.

SU E GIU' PER LE SCALE: UNA VOCE DAL PASSATO (rete uno, ore 20,40) — Nel telefilm diretto da Raymond Menmuir si narra di Elisabeth Bellamy che svolge una intensa attività nel campo dell'assistenza sociale ed ha affidato a suo fratello James il compito di distribuire la minestra in un posto di ristoro in un quartiere popolare. Proprio qui James ritrova in una delle assistite Sarah, la piacente cameriera di qualche anno prima.

DOUCE FRANCE (rete uno, ore 21,35) — Nel corso della puntata odierna, che è la settima, Enzo Biagi presenterà vari episodi per dare la misura più vera della dimensione quotidiana e della filosofia della vita dei francesi: il vecchio proprietario della fabbrica di utensili «Proust» che, dopo aver ceduto le fabbriche agli operai, è diventato membro del consiglio di autogestione dello stabilimento, una famiglia di contadini che ha formato un'orchestrina di successo con la quale gira la domenica per i paesi; una donna che, con le sue farneticazioni, incarna anche in Francia la sopravvivenza di antiche superstizioni.

SARTI ANTONIO BRIGADIERE (rete due, ore 20,50) — Lo sceneggiato, diretto da Pino Passalacqua, è tratto dal romanzo di Loriano Macchiavelli. Ne sono interpreti Flavio Bonacci, Luigi Montini, Armando Marra, Cristiano Censi, Anna Rossini, Adolfo Belletti e Massimo Dapporto. A Bologna, nello storico palazzo di re Enzo, durante l'allestimento di una mostra di antizuariato, vengono rubate preziose monete antiche. I due poliziotti che erano di guardia, Antonio Sarti e Felice Cantoni, si sentono direttamente responsabili dell'accaduto e cominciano le indagini da Nicola, il guardiano del palazzo che è misteriosamente assente.

Il regista Maselli gira per la tv a Napoli lo sceneggiato «Tre operai» con Irma Pirro e Stefano Santospago

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (rete due, ore 21,40) — Il dolore è l'argomento della puntata di oggi della rubrica scientifica curata da Giulio Macchi. Nell'istituto romano di terapia del dolore il professor Moricca applica da tempo una «metodologia dei blocchi» con cui solleva dal dolore cronico i malati di cancro. Partendo dal concetto che il dolore non è sempre necessario e ritenendo soprattutto che in taluni casi diventa una seconda malattia, il professor Moricca ha iniziato e portato avanti questa speciale terapia di cui, nel corso del servizio, vedremo l'applicazione su alcuni pazienti.

ALLE TV LOCALI

TST, 21,30: «Chiedetelo a Nando» — *Serata con Nando Francia e la sua orchestra di liscio. Canta Amina. Il pubblico da casa può richiedere qualsiasi brano musicale telefonando. Giorgio Ferraris presenta tre originali coppie per la consueta gara di ballo: tornano le due ragazze di Cuorgnè, Vera Bosio e Katia Sale, ed esordiscono due altre coppie formate dai quattro componenti della famiglia Scaiola di Torino, padre e madre, e fratello e sorella. Da alcuni giorni questa emittente inserisce tra un programma e l'altro «Studio Tre», condotto da Valerio Liboni e Cristina Gazzera che presentano, a partire dalle 15,30, cartoni animati, il mercatino dell'usato, filmati di brani musicali, e ospiti di vario genere.*

TTI 22,30: «Balon» — *Trasmissione presentata da Dario Mazzoleni e curata da Luca Omegna. Stasera incomincia una rubrica dedicata alle invenzioni e ai nuovi brevetti. Sono previste le dimostrazioni in studio. In questa puntata, tra l'altro verrà messa in vendita una bottiglia di champagne del 1949, oltre ad un'antica tovaglia lavorata all'uncinetto, e ad un servizio di piatti di 125 pezzi prodotto in un unico esemplare. Alle 19, per «A come arte», Patrizia Caretto presenterà, con il pittore Roberto Lupo, una serie di opere inedite di grafica di Max Ernst. Il discorso proseguirà sull'arte del collage.*

TVC, 20,30: «Tre contro uno» — *Programma di quiz condotto da Annabella Prodam. Tre concorrenti in gara. Ospiti le 25 majorettes del gruppo della «Filarmonica di Chieri», presieduta dal cav. Gunetti.*

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci**
17,05 **Heidi** (cartoni animati)
17,30 **A casa per le otto** (La famiglia: una madre che lavora)
17,45 **Il trenino** (favole, filastrocche e giochi)
18 — **Argomenti** (L'America di fronte alla grande crisi)
18,30 **Piccolo Slam** (spettacolo musicale)
19 — **TG 1 cronache**
19,20 **Le isole perdute** (telefilm)
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Su e giù per le scale** (telefilm)
21,35 **Douce France** (La vita quotidiana - 7ª puntata)
22,05 **Mercoledì sport.** Calcio: Liverpool-Borussia - **Telegiornale**

17 — **Tv2 Ragazzi** (Barbapapà - Sesamo apriti - Le avventure di Black Beauty)
18 — **Laboratorio 4 - Dal Parlamento - Sportsera**
18,35 **Programmi dell'accesso**
18,55 **Calcio: Juventus-Bruges**
20,50 **Sarti Antonio Brigadiere** (Prima puntata)
21,40 **Orizzonti della scienza e della tecnica**
22,40 **Antonioni visto da Antonioni** (Intervista di Lino Miccichè) - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Filo diretto; 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Giuliano Canevacci; 17,05: Heidi; 17,30: A casa per le otto; 17,45: Il trenino; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo Slam; 19: Tg1 Cronache; 19,20: Le isole perdute (telefilm); 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Scommettiamo; 21,50: Dolly; 22: Speciale Tg1; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Teatro musica; 13: Tg2; 13,30: I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche; 15: Pallacanestro femminile; 17: Tv2 ragazzi; 18: Comunicazione ed espressione; 18,25: Dal Parlamento - Sportsera; 18,45: Buonasera con...; 19,45: Tg2; 20,40: Madame Bovary sono io; 22: Tribuna politica; 22,30: Doc (telefilm); 22,55: Eurogol; Tg2 stanotte. Programmi dell'accesso.

SVIZZERA — Ore 18: Telegiornale (c); 18,05: Per i più piccoli (c); 18,10: Per i bambini (c); 18,35: Patto importante (c), telefilm; 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Incontri: Walter Schirra (c); 19,55: Qui Berna (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Reporter (c). Settimanale d'informazione; 21,45: Scene da un matrimonio (c). Sceneggiatura e regia di Ingmar Bergman con Liv Ullman, Erland Josephson, Bibi Andersson, 1ª parte; 22,35: Telegiornale (c); 22,45-23: Calcio: Coppe europee (c), sintesi.

CAPODISTRIA — Ore 17,40: Telesport; 20: L'angolino dei ragazzi Cartoni animati - Zig Zag; 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Frank Costello - Faccia d'angelo (c), film con Alain Delon, François Perier e Nathalie Delon - Regia di Jean-Pierre Melville; 22,50: Jazz sullo schermo (c). Tone Jansa.

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique. Nel corso del programma: Disegni animati; 18,50: Papà ha ragione; 19,20: Un peu d'amour... (2ª); 19,25: Paroliamo - Telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Reporter: Il prezzo del riscatto - Telefilm; 21: Mia moglie, le modelle ed io, film, regia di Marc Allegret con Robert Lamoureux, Annie Girardot; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Chrono - Rassegna di attualità automobilistiche; 23: Notiziario; 23,10: Montecarlo Sera.

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: Studio 3 Luis Roger; 16,20: Film; 18: Telefilm: «A chi interessa»; 18,45: Notizie; 19: Filo diretto con l'American Club; 20: Nostr Piemont; 21: Incontri con la moda; 21,35: Chiedetelo a Nando; 23,40: Film.

TELE KITSCH
Canale 46

Ore 16,30: Film; 18: Il Top Music Show; 19: Telepress; 19,15: Film; 21: Kitschlandia (quiz in studio con 4 concorrenti e ricchi premi; domande di cultura abbinate a giochi di abilità); 22: Appuntamento con Rita Gimelli (rubrica per la donna); 22,45: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «Spirito Santo e le 5 magnifiche» colori; 15,35: Telefilm replica: «Ai confini dell'Arizona: corte marziale» colori; 16,35: Guarda in su; 16,40: Le avventure di Simbat il marinaio, cartoni animati; 17,10: Ragazzi e fantasia; 18,05: Mariannini e... l'etere; 18,35: 100 mestieri da scoprire; 19,10: G.R.P. flash; 19,35: Dipingiamo i nostri alloggi; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film: «I due vagabondi» a colori; 22,20: Quiz musicale: Il motivo tra le note; 22,30: Aggiudicato a...; 23,35: Telefilm: «Ai confini dell'Arizona: il segno della tartaruga» a colori; 0,25: G.R.P. flash; 0,45: Guarda in su; 0,55: Film replica.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Yoga per voi; 19,30: Videonotizie; 19,45: Arredamento oggi; 20,30: Film; 22,15: L'oroscopo di Heidy; 23,45: Videonotizie.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film: «La contestazione del tubo» di J. P. Mocky con Jean Poiret, Bourvil (satira) colore; 15: Film: «Quickly» di A. Cavallone con Magda Konopka, S. Leonardo (comico satira) colore; 17: Film: «La ronde» di M. Ophulus, con Simone Signoret, Serge Reggiani, Gerard Philippe (drammatico) bianco/nero; 20: Film: «E' arrivato l'accordatore» di D. Coletti con Alberto Sordi, Antonella Lualdi, Sofia Loren (commedia) bianco/nero.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: TVC Sport, notizie, novità e giochi con i nostri amici del baseball e di tutti gli altri sports; 20: Flash; 20,30: Tre contro tutti, tutti contro uno, il nuovo gioco bomba di Annabella con tanti premi; 22: Film; 23,30: Buona notte.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 13: Film; 14,30: Antologia del canto popolare italiano; 15: Un'ora in jeans (programma per i ragazzi); 16: Parliamone con Lea (rubrica per la donna); 17: I giochini con Roby (quiz per i giovani); 18: Elica & Spinnaker (rubrica di nautica); 19: A come arte (rassegna delle gallerie d'arte); 19,45: T.T.I. notizie; 20,15: Concorso linguistico Sis; 21: Astrologia; 21,30: Volare (documentario sull'Aeronautica); 22: Il Balon; 23: Film.

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale (c); 18,05: Per i più piccoli (c); 18,10: Per i bambini (c); 18,30: Per i ragazzi (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Il cangurino (c); 19,55: L'agenda culturale (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Argomenti (c), fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi; 21,45: Mercoledì sport (c) - Cronache differite parziali delle semifinali delle Coppe europee di calcio - Notizie; 23,50-24: Telegiornale - 4ª (c).

CAPODISTRIA

Ore 20: L'angolino dei ragazzi (c); 20,15: Spazio aperto; 20,30: Mercoledì sportivo (c) - Calcio: Coppe Europee; 21,45: Telegiornale (c); 22,15: Ivan il terribile - Film con Nikolaj Cerkasov, Ljudmilla Celikovskaja, Serafina Birman - Regia di Sergej Eisenstein.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique. Nel corso del programma: Disegni animati; 18,50: Papà ha ragione - Telefilm con Robert Young; 19,20: Un peu d'amour... (seconda parte); 19,25: Paroliamo - telequiz; 19,50: Notiziario; 20: I grandi detectives: Appuntamento nelle tenebre - Telefilm; 21: Cyrano e D'Artagnan - Film: regia di Abel Gance con José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Sylva Koscina; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Tele-scopia - Dibattito; 23,20: Notiziario; 23,30: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Inferno in Florida.

CASELLE
Italia: Scandalo in famiglia.

CHIERI
Chierese: L'insegnante.
Splendor: Una vita venduta.

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Bruce Lee, il superdrago.

CHIVASSO
Cinecittà: Rocco e i suoi fratelli.
Moderno: Pelle calda.
Politeama: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

CIRIE'
Catalano: La matricola Bonifacio nella casa delle «demi-vierges».
Italia: L'insegnante va in collegio.
Nuovo: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

RIVAROLO
Cristallo: Luna di miele in tre.

SUSA
Cenisio: Le quattro piume.

RADIO OGGI

1

17,10 Sopra il vulcano
18 — Musica nord
18,25 Pampina larga, pampina stritta
19,35 Giochi per l'orecchio
20,15 Il complesso del giorno:
20,35 Tra l'incudine e il martello
21,05 Il Corriere dell'opera
22,30 Ne vogliamo parlare?

2

13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Qui Radio 2
17,55 Il sì e il no
18,55 Le canzoni della Nuova Compagnia di Canto Popolare
19,50 Il convegno dei cinque
20,40 Paolo Ribecco, il marinaio
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

15,30 Un certo discorso...
17 — Con Bach
17,30 Spazio Tre
21 — Auditorium di Napoli: Stagione sinfonica pubblica.
22,30 Appuntamento con la scienza
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 968.5151 - Settore pubblicitario 967 6660
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512 828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501 788 - 502 915
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580 719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901 4405
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723 185
Radio In (Fm 105.500): telefono 305.134
Radio Torino City (Fm 88.950 e 94.750)
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876 661
Editrice Radio Manila (Fm 98.600 Mhz): telefono 284.831
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739 9261
Radio Monviso (Fm 94.500 Mhz): telefono 287 716
Radio Città Futura (Fm 96,800 Mhz): telefono 544.383
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151
Radio Express (Fm 100.200 Mhz): telefono 531.025
Radio Gamma (Fm 89.400 Mhz): telefono 800 9871
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800 1617
Radio Borgaro (Fm 91,800 Mhz): via Cirie 23, Borgaro
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 631 355
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901 4264
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 204 514 - 263 366
Radio Piemonte Zero (Fm 98.650 Mhz): telefono 634 644
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713
Radio Tele 2000 (Fm 91 200 Mhz): telefono 897 856
Radio Studio Centrale (Fm 102.250): Moncalieri, telefono 627 1297

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: riposo. Domani: **Sceneggiata napoletana**, con Fortuna Robustelli.
ALFIERI: stasera ore 21,15 **Gipo e le sue canzoni**. Pren. cassa teatro
CABARET VOLTAIRE: ore 21 **«L'emporio degli umori»** Anonima Teatro Studio. Regia di Alberto Negro. Ingresso riservato soci
CARIGNANO: Stasera ore 21 la Compagnia Stabile delle Arti presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Gianni Agus con Carlo Hintermann in **«L'uomo, la bestia, la virtù»** di Luigi Pirandello. Regia di Edmo Fenoglio. Tel. 544 562 - 556.246. Seconda recita
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari) Orchestra da Camera Italiana. Programma interamente dedicato a Mozart. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio
ERBA: stasera ore 21,15 **«Benvenuti al varietà»** con Mario Ferrero e Aurora Banti. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467
GOBETTI: Stasera ore 20,30 **«La soffitta dei ciarlatani»** di Vittorio Franceschi. Regia di Francesco Macedonio. Cooperative Nuova Scena. Tel. 545.562, 556.246
NUOVO - Sala Valentino: da domani il Teatro delle 10 in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552
NUOVO - Sala Petrarca: questa sera ore 21,15 **«Che anno era»**, spettacolo musicale. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552
NUOVO: questa sera ore 21,15 il «Roma Dance Studio Ballet» diretto da Claudia Venditti in **«Noc'ne pruzi»** e **«De l'amour fantasme»**. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552
PELLICO CENTRALINO: Jazz caldo - The Blues Messengers (via delle Rosine 16, tel. 837.500)
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Fonit - Cetra serie Italia. Presentazione di Bruno Baudissone. Ingresso libero
TEATRO REGIO: ore 20,30 **«Don Giovanni»** di W. A. Mozart. Turno Familiare 2

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio
DU PARC: ore 21 Bevione
LA PERLA: 15,30 Armandino; ore 21 I Marmittoni
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Actis-Monge
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, 537.340) C. Spinardi e Roberto
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. Pino Show
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492) Thomas e Christine
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21
EZE PUF - Discoteca (Bligny 14)
VILLA GAY - Discoteca: ore 21

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica / Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**La mazzetta**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet. Orario: 14,40, 16,40, 18,30, 20,20, 22,30. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il bagnino d'inverno**, di Gozan Paskaljevic, con Irfan Mensur, Goran Kosanovic (Jugoslavia - Colori) — Oppressioni famigliari e problemi di inserimento sociale di un giovane in cerca di lavoro. Non vietato. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La bella addormentata nel bosco**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Beniamino.** Orario: 14,45, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1958)	Ingr. L. 2200 e 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Due vite, una svolta**, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori. Orario: 14,10; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14,40, 17,20, 19,45, 22,20. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Indians**, di Richard Heffron, con John Whitmore, Elliot Sam (Usa - Colori) — Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Italia: Ultimo atto?**, di Massimo Pirri, con Luc Merenda, Lou Castel (Italia - Colori) — L'Italia posta davanti ai gravi problemi degli attentati terroristici e della violenza politica. Viet. 18. Orario: 14,40; 16,40; 18,40, 22,40, 22,40. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE	L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Ecce Bombo**, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia — Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato. Orario: 10,30, 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Le porno hostess**, di Alf Silliman Jr., con Maddy, Lyn, Joanna (Usa - Colori) — Belle hostess offrono a viaggiatori e piloti conforti che superano il loro dovere. Viet. 18. Orario: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**In cerca di Mr. Goodbar**, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18. Orario: 14,45, 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il più grande amatore del mondo**, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Carol Kane (Usa - Colori) — Versione satirica del celebre Rudy, il personaggio più ammirato e amato degli Anni Venti. Non viet. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Una femmina infedele**, di Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Nathalie Delon (Francia - Colori) — Nel primo Ottocento la vicenda d'un amore, d'un tradimento e d'una vendetta. Viet. 14. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,35; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**In nome del Papa Re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Ritratto di borghesia in nero**, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto. V. 18. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Le ragazze Pon Pon si scatenano**, di G. Peterson, con Candice Rialson, Pat Anderson (Usa - Colori) — Le infaticabili ragazze porno-sportive in una nuova scatenatissima avventura. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Quando c'era Lui... caro Lei!**, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Caricatura e sfottitura degli anni in cui fascismo e gerarchi dominavano l'Italia. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Donna Flor e i suoi due mariti**, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile-Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Piedone l'africano**, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**La vita davanti a sé**, di Moshe Mizrahi, con S. Signoret, Samy Ben Youb (Francia - Colori) — Dal romanzo di Ajar, la storia dell'affetto fra anziana ebrea e ragazzino arabo. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico. Pr. Oscar '78	PRIMA VISIONE	L. 2200
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**La ballata di Stroszek**, di Werner Herzog, con Eva Mattes, Clemens Scheitz (Germania — Colori) — Vera storia di un ragazzo che uscito di prigione parte per l'America per cambiare vita. Non vietato. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Segn. dalla critica. ★ Dramm.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La donna che violentò se stessa**, di Adrian Hoven, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciata dalla moglie riversa la sua amarezza con violenza e sadismo su tutte le donne. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico erotico	PRIMA VISIONE	L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Marlowe indaga**, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa-Colori) — Assunto per scoprire un ricattatore, integerrimo detective, scopre perversioni e delitti. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 2200

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica / Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.295	**L'idolo del male**, di Charles Band, con José Ferrer, Sue Lyon, John Carradine (Usa - Colori) — Nano crede di aver ucciso la moglie, ma un amuleto lo salva e lo vendica al tempo stesso. Non vietato. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. ★ Drammatico	Critica ■ Pubblico ○○	L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**West Side Story**, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet. Orario: 19,20; 22. ★ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1962)	L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Le ragazze del ginecologo**, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahlberg, Christine Schubert (Germania - Colori) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Vietato 18. Orario: 16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. ★ Inchiesta sexy	PRIMA VISIONE non recensita	L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**L'insegnante va in collegio**, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Provocante professoressa viene assunta in un collegio con grande gioia di professori e allievi. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensito	L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**La gang dell'arancia meccanica**, di Rowland Kramer, con Alfred Sullivan, Paul Tisch (Usa - Colori) — Gruppo di giovani che vive all'insegna della violenza: ritratto in alcune drammatiche vicende. Vietato 18. Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita	L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**, di L. Wertmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori) — Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non vietato. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○	L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Beatris la schiava del sesso**, di François Jouffa, con Sylvie Meyer, Bernard Verley (Francia - Colori) — Donna viene usata quale macchina di piacere dall'uomo che essa considera suo padrone. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**L'uomo nel mirino**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda, si trova contro banditi e polizia. Viet. 14. Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Oggi chiuso		
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Interno di un convento**, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18. Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Suspiria**, di Dario Argento, con Stefania Casini, Miguel Bosé (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danze tedesca dove il motto è «Tremate, le streghe sono tornate!». Viet. 14. Orario: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○○	L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Oggi chiuso

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Anche gli angeli mangiano fagioli, G. Gemma, B. Spencer. ★ Avventuroso

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani. **I figli del Capitano Grant.** ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Una ragazza a due posti, S. Julien. V. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Il bandito e la madama, B. Reynolds, J. Gleason. Techn. Non viet.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Chiuso per riposo.

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
La poliziotta fa carriera, E. Fenech. V. 14. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

MELANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Il caso Thomas Crown. ★ Drammatico
Uccidere in silenzio. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Pinki la negra bianca, di Elia Kazan. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani: **Bordella.** ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Mondo dei sensi di Emy Wong. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Gli assassini sono nostri ospiti, A. Steffen. Viet. 18. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La brigata del diavolo. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Le apprendiste, viet. 18. ★ Commedia erotica

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
La banca di Monate, di Piero Chiara con Walter Chiari, Magali Noel. V. 18. 20,25; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Questa terra è la mia terra. David Carradine (Oscar 77). ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Led Zeppelin. ★ Musical

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Salon Kitty, di T. Brass con H. Berger, I. Thulin. Col. Viet. 18. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Chiuso.

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Horror-Thrilling: **Chi è l'altro.** ★ Giallo

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
La casa degli orrori nel parco, R. Milland. Non viet. ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
La moglie vergine, E. Fenech, R. Montagnani, C. Baker. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30 (Ingr. 700). ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
La orca, M. Placido. V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Da domani **Vivere pericolosamente.** ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Chiuso. Domani **Diamante Lobo.** ★ Western

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Demoni sotto la pelle. Steele. V. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La banda delle donne maledette, S. Currie, G. Land. Viet. 18. ★ Western

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato: **Holocaust 2000.** ★ Fantascienza

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
La donna di Parigi, di C. Chaplin. (Ingresso per soci AIACE). ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Chen il flagello del Kung Fu. V. 18. ★ Lotta orientale

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Prendi i soldi e scappa, di W. Allen. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 966.36.17)
Ondata di piacere. Vietato 18. ★ Commedia erotica

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, America, Atco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Capitol, Centrale (50%), Continental, Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatri: Alfieri: «Gipo Farassino e le sue canzoni», biglietti ridotti all'Enal per domani sera. Gobetti: «La soffitta dei ciarlatani», biglietti ridotti Enal in via Roma 49 per stasera e domani. Erba: Mario Ferrero e Aurora Banfi in «Benvenuti al varietà», biglietti ridotti all'Enal per domani sera. — Torino-Lazio: biglietti interi e ridotti all'Enal.

Da stasera al Gobetti la Cooperativa Nuova Scena presenta «La soffitta dei ciarlatani»